

PIEMONTE

Rendiconto sociale regionale 2022





Comitato regionale Piemonte
Direzione regionale Piemonte

In collaborazione con
il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

Sommario

Presentazione	8
Il panorama sociodemografico	11
1.1 Tavola 1 – Trend popolazione Piemontese per provincia – Regione Piemonte	11
1.2 Tavola 2 – Distribuzione popolazione 2022 per genere – Regione Piemonte.....	12
1.3 Tavola 3 - Andamento della natalità – Regione Piemonte.....	13
1.4. Tavola 4 - Indice di longevità per genere alla nascita – serie storica – Regione Piemonte	14
1.5 Grafico 1 – Indice di longevità - confronto tra regioni.....	15
.....	15
1.6 Tavola 5 - Stranieri residenti suddivisi per genere e provincia nel 2022 – Regione Piemonte...	16
1.7 Tavola 6 - EMIGRATI per genere ed età – serie storica – Regione Piemonte.....	17
1.8 Tavola 7 - IMMIGRATI per genere ed età – serie storica – Regione Piemonte	18
1.9 Grafico 2 – Andamento del saldo migratorio.....	19
Il mercato del lavoro	20
Il mercato del lavoro	21
2.1 Grafico 3 - Andamento del PIL	21
2.2 Grafico 4 - Confronto con andamento nazionale del PIL.....	22
.....	22
2.3 Tavola 8 - Distribuzione della forza lavoro per settore di attività – Regione Piemonte.....	23
2.4 Tavola 9 - Trend assunzioni – Regione Piemonte.....	24
2.5 Tavola 10 - Tipologia assunzioni anno 2022 – Regione Piemonte.....	25
2.6 Tavola 11 – Trend cessazioni – Regione Piemonte.....	26
2.7 Tavola 12 Cessazioni a tempo indeterminato: trend tipologie – Regione Piemonte	27
2.8 Tavola 13 - Tasso di occupazione per genere, età e provincia – Regione Piemonte	28
2.9 Tavola 14 Tasso di disoccupazione per genere, età e provincia – Regione Piemonte.....	30
2.10 Tavola 15 Tasso di inattività per genere, età e provincia – Regione Piemonte.....	32
Entrate contributive e vigilanza	35
3.1 Tavola 16 - Trend aziende attive per provincia – Regione Piemonte.....	35
3.2 Tavola 17 - Percentuali attive per settore – Regione Piemonte.....	36
3.3 Tavola 18 - Numero di imprese per classi di addetti – Regione Piemonte.....	37
3.4 Grafico 5 – Serie storica artigiani per genere – Regione Piemonte	38

3.5 Grafico 6 – Artigiani: distribuzione per classi di età – Regione Piemonte.....	39
3.6 Grafico 7 – Artigiani: distribuzione per provincia nel 2022 – Regione Piemonte.....	40
3.7 Grafico 8 – Commercianti: serie storica iscritti – Regione Piemonte	40
3.8 Grafico 9 – Commercianti: distribuzione per genere nei 5 anni – Regione Piemonte.....	41
3.9 Grafico 10 – Commercianti: distribuzione per classi di età – Regione Piemonte.....	42
3.10 Grafico 11 – Commercianti: distribuzione nelle province – Regione Piemonte	42
3.11 Tavola 19 - Vigilanza ispettiva - Regione Piemonte	43
3.12 Tavola 20 – DURC-Regione Piemonte	44

Ammortizzatori sociali..... 46

4 .1 Tavola 21 – NASPI per genere e provincia – Regione Piemonte	46
4 .2 Grafico 12 – Percentuale di domande NASpl presentate per provincia rispetto al totale - Anno 2022 – Regione Piemonte.....	47
4 .3 Grafico 13 – Tempi di erogazione NASpl - Anno 2022 – Regione Piemonte	47
4 .4 Tavola 22 - Anticipazione NASPI per esito e provincia – Anno 2022 - Regione Piemonte.....	48
4 .5 Grafico 14 – Tempi erogazione Anticipazione NASpl - Anno 2022 – Regione Piemonte.....	49
4 .6 Tavola 23 - Disoccupazione Agricola per esito e provincia – Anno 2022 - Regione Piemonte..	50
4 .7 Grafico 15 – Percentuale di domande Disoccupazione Agricola presentate per provincia rispetto al totale - Anno 2022 – Regione Piemonte.....	50
4 .8 Grafico 16 – Tempi di erogazione Disoccupazione Agricola - Anno 2022 – Regione Piemonte	51
4 .9 Tavola 24 - Dis Coll per esito e provincia – Anno 2022 - Regione Piemonte.....	52
4 .10 Grafico 17 – Percentuale di domande Dis Coll presentate per provincia rispetto al totale - Anno 2022 – Regione Piemonte	52
4 .11 Tavola 25 - Dis Coll per esito e provincia – Anno 2022 - Regione Piemonte	53
4 .12 Grafico 18 – Percentuale di beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione del rapporto di lavoro per provincia rispetto al totale - Anno 2022 – Regione Piemonte.....	54
4 .13 Tavola 26 - Ore CIG autorizzate per provincia – Anno 2022 - Regione Piemonte	55
4 .14 Grafico 19 – Percentuale CIG autorizzate per provincia rispetto al totale - Anno 2022– Regione Piemonte.....	56
4.15 Tavola 27- Ore CIG autorizzate tipo di intervento – Anni 2016-2022- Regione Piemonte	57
4 .16 Grafico 20 – Distribuzione CIG in Piemonte per anno e tipologia in ore – Anni 2016-2022 – Regione Piemonte.....	57
4 .17 Grafico 21 – Ore CIGO, CIGS e CIGD autorizzate per ramo d'attività in ore e in percentuale rispetto al totale - Anno 2022 – Regione Piemonte.....	58
4 .18 Grafico 22 – Ore CIG autorizzate per tipo di intervento e ramo d'attività - Anno 2022 – Regione Piemonte.....	59

4.19 Tavola 28 – Ore FIS autorizzate ramo d’attività – Anni 2017-2022 - Regione Piemonte	60
4.20 Tavola 29 – Beneficiari Ammortizzatori sociali per sospensione del rapporto di lavoro per tipologia di intervento e provincia – Anni 2021-2022 - Regione Piemonte.....	61
4.21 Grafico 23 – Tempi Medi Gestione CIGO/CIGS/FIS - Anno 2022 – Regione Piemonte	62
Prestazioni pensionistiche e previdenziali	63
Prestazioni pensionistiche e previdenziali	63
5.1 Pensioni vigenti e liquidate	64
5.1.1 Tavola 30 – Pensionati INPS per genere e provincia – Regione Piemonte.....	64
5.1.2 Tavola 31 – Pensionati INPS per genere e tipologia – Regione Piemonte.....	65
5.1.3 Tavola 32 – Pensioni IVS vigenti – Regione Piemonte	65
5.1.4 Tavola 33 – Importo medio pensioni IVS vigenti – Regione Piemonte	67
5.1.5 Tavola 34 – Pensioni IVS liquidate 2019-2020 – Regione Piemonte	68
5.1.6 Tavola 35 – Pensioni IVS liquidate 2021-2022 – Regione Piemonte	68
5.1.7 Tavola 36 – Pensioni IVS liquidate per sistema di calcolo – Regione Piemonte	69
5.1.8 Tavola 37 – Importi medi pensioni IVS liquidate – Regione Piemonte.....	70
5.1.9 Tavola 38 – Pensioni IVS Gestioni Private - tempi di definizione – Regione Piemonte	71
5.1.10 Tavola 39 – Pensioni Gestioni Pubbliche di vecchiaia e anticipate - tempi di pagamento – Regione Piemonte.....	72
5.1.11 Grafico 24 – Pensioni Gestioni Pubbliche superstiti da pensionato - tempi di pagamento – Regione Piemonte.....	72
5.1.12 Grafico 25 – Pensioni Gestioni Pubbliche superstiti da lavoratore - tempi di pagamento – Regione Piemonte.....	73
5.2 Anticipazioni pensionistiche.....	74
5.2.1 Tavola 40 – Opzione Donna - domande accolte – Regione Piemonte.....	74
5.2.2 Tavola 41 – Quota 102 (2022) per genere - domande accolte – Regione Piemonte	75
5.2.3 Tavola 42 – Lavoratori Precoci per provincia – certificazioni accolte – Regione Piemonte.....	76
5.2.4 Tavola 43 – Lavori usuranti per genere - domande accolte – Regione Piemonte.....	76
5.2.5 Tavola 44 – APE Sociale – certificazioni accolte – Regione Piemonte.....	76
Prestazioni assistenziali e sociali.....	77
6.1 Tavola 45 – Invalidità Civile - Prestazioni vigenti per genere – Regione Piemonte.....	78
6.2 Tavola 46 – Invalidità Civile - Prestazioni liquidate per provincia – Regione Piemonte	79
6.3 Tavola 47 – Invalidità civile – Tempi medi Fasi – Regione Piemonte	80
6.4 Tavola 48 – RdC e PdC - domande per genere e provincia – Regione Piemonte	80

6.5 Tavola 49 - Nuclei beneficiari di ANF – Regione Piemonte	81
6.6 Tavola 50 - Nuclei beneficiari di Assegno Unico – Regione Piemonte	81
6.7 Tavola 51 - Beneficiari di congedi per tipologia e per classi di età – Regione Piemonte	82
6.8 Tavola 52 - Assistenza alle persone con disabilità grave - beneficiari tra i lavoratori dipendenti del settore privato – Regione Piemonte.....	83
6.9 Tavola 53 - Fondo Welfare dipendenti pubblici – beneficiari – Regione Piemonte.....	85
Relazioni con l'utenza	87
7.1 Grafico 26 - Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso – Regione Piemonte	88
7.2 Tavola 54 - Informazione di I livello - Prenotazione per tipologia di accesso – Regione Piemonte	90
7.3 Tavola 55 - Consulenza di II livello - Prenotazione per provincia – Regione Piemonte	91
7.5 Tavola 56 - Cassetto bidirezionale aziende – Regione Piemonte.....	92
7.6 Tavola 60 - Cassetto bidirezionale patronati (COMBIPAT) – Regione Piemonte	93
7.7 Tavola 58 – Soggetti richiedenti – Regione Piemonte.....	94
Contenzioso.....	97
8.1 Tavola 59 - Ricorsi pervenuti per competenza Comitati/materia – Regione Piemonte	99
8.2 Tavola 60 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi iniziati – Regione Piemonte	100
8.3 Tavola 61 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi definiti – Regione Piemonte	101
8.4 Tavola 62 - Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia - giudizi iniziati – Regione Piemonte.....	102
8.5 Tavola 63 - Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia - giudizi definiti – Regione Piemonte.....	103
8.6 Tavola 64 - Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico - giudizi iniziati – Regione Piemonte	104
8.7 Tavola 65 - Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico - giudizi definiti – Regione Piemonte	105
8.8 Tavola 66 - Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità - giudizi iniziati – Regione Piemonte	105
8.9 Tavola 67 - Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità - giudizi definiti – Regione Piemonte.....	106

8.10 Tavola 68 - Contenzioso giudiziario previdenza agricola - giudizi iniziati – Regione Piemonte	106
8.11 Tavola 69 - Contenzioso giudiziario previdenza agricola - giudizi definiti – Regione Piemonte	107
8.12 Tavola 70 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - Giudizi iniziati – Regione Piemonte.....	107
8.13 Tavola 71 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi definiti Regione Piemonte	108
8.14 Tavola 72 - Contenzioso giudiziario Corte dei Conti - I e II grado – Regione Piemonte.....	108

Appendice..... 110

App. Tavola 73 – Strutture territoriali Inps – Regione Piemonte.....	111
App. Tavola 74 – Raffronto personale Inps – Regione Piemonte.....	112
App. Tavola 75 – Ripartizione posizioni organizzative – Regione Piemonte.....	113
App. Tavola 76 - Trend costi di gestione in euro – Regione Piemonte.....	114
App. Tavola 77 - Trend costi del personale in euro – Regione Piemonte.....	115
App. Tavola 78 – Corsi realizzati nel 2022 – Regione Piemonte	116
App. Tavola 79 – Formazione sulla sicurezza effettuata nel 2022 – Regione Piemonte.....	120

Presentazione

La presentazione annuale del Bilancio sociale per l'Inps del Piemonte è una tradizione consolidata. Anche nel 2023 la Direzione regionale presenta questo importante documento, che esprime tutte le attività svolte dall'Istituto nella Regione, tutte le prestazioni erogate nel corso del 2022, nonché un'attenta analisi delle trasformazioni sociali della Regione, l'andamento demografico e pensionistico, i tassi di occupazione, i rapporti con le Aziende e la gestione dei flussi contributivi, con un chiaro quadro delle entrate e le uscite dell'Istituto, i fenomeni elusivi ed evasivi, tutte le attività di controllo attivate, gli Ammortizzatori sociali.

Analizzando il 2022 non possiamo non tenere ancora conto della crisi pandemica alle spalle, che ha avuto un importante impatto sulle economie europee, e non solo, che ha richiesto anche per il nostro Istituto interventi strutturali che dessero risposte ai nuovi bisogni ed alle conseguenti trasformazioni sociali, uno tra questi è l'ingente investimento per accelerare la transizione digitale, tanto necessaria quanto complessa da realizzare soprattutto per alcune fasce di popolazione.

In quest'ottica da alcuni mesi stiamo lavorando con il massimo impegno per la costruzione di un Focus dedicato al Digital divide, al momento prendendo a riferimento l'intera Area metropolitana di Torino, che vede l'impegno di un Gruppo di lavoro integrato dedicato.

Il progetto ci impegna su diversi fronti parallelamente, la ricerca, lo studio e l'analisi dei dati, nonché farci promotori nella costruzione di una Rete territoriale con tutti gli attori di prossimità, passaggio ineludibile che richiede delicate fasi di ascolto dei bisogni e condivisione degli interventi da mettere in campo, messa a fattor comune, ognuno per il ruolo che riveste, di mezzi e dati.

L'attenta analisi di questi dati conferma il ruolo centrale che l'Istituto ha rivestito e riveste per la tenuta del sistema sociale della Regione, pur considerando il 2022 come l'anno della ripresa dalla grave crisi pandemica degli anni precedenti, registriamo con soddisfazione il raggiungimento di ottimi risultati in tutte le Provincie, con punte di eccellenza, segno di professionalità ed impegno del quadro Dirigente e di tutto il Personale, vero patrimonio del nostro Istituto, che ha dimostrato grande senso di appartenenza e responsabilità.

La grave carenza di personale diventata nel corso del 2022 patologica in seguito al massiccio esodo di colleghi dovuto ai pensionamenti.

Nel corso del 2023 registriamo nuove e significative immissioni di personale sul Piano nazionale, in Piemonte abbiamo accolto, con entusiasmo, alcune centinaia di nuovi colleghi, seppur ancora non sufficienti a coprire le reali carenze di organico in forza, soprattutto su alcune Provincie, lo registriamo come un dato estremamente positivo che ci consentirà di pianificare le attività in maniera meno stringente.

Un sentito ringraziamento va agli Interlocutori - Comitato regionale, Comitati Provinciale, Pubbliche Amministrazioni, Patronati, Ordini, Associazioni, Organizzazioni Sindacali - la loro fattiva collaborazione rappresenta un costante stimolo a migliorare la qualità dei servizi che offriamo alle nostre Comunità.

Filippo Bonanni
Direttore regionale Inps

Francesco La Tona
Già Presidente Comitato regionale Inps

CAPITOLO 1

Il panorama sociodemografico

01

Il panorama sociodemografico

Il panorama sociodemografico della Regione Piemonte, in linea con la tendenza nazionale, risulta essere caratterizzato da un andamento naturale con saldo negativo costante, conseguenziale ad un progressivo aumento nel tempo dei decessi a fronte di una progressiva diminuzione delle nascite. La tendenza opposta è evidenziata invece per quanto concerne l'aspettativa di vita alla nascita, costantemente positiva per l'arco temporale preso in esame. Si denota un andamento oscillatorio per quanto riguarda i movimenti migratori. Picchi negativi per quanto concerne l'aspettativa di vita ed il saldo migratorio a cavallo del biennio 2020-2021 sono da interpretare come naturale conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID SARS-19.

La popolazione in Piemonte è pari a 4.240.736 e rappresenta il 7,20% della popolazione nazionale. Si conferma a livello regionale il calo della popolazione, dato che si riscontra anche a livello nazionale. Il Piemonte, tuttavia, evidenzia un calo maggiore rispetto al dato nazionale, in quanto rispetto al 2018 il Piemonte perde il 2,03%, contro l'1,61% del dato italiano. Anche a livello locale il calo della popolazione accomuna tutte le province, pur se con incidenze differenti.

1.1 Tavola 1 – Trend popolazione Piemontese per provincia – Regione Piemonte

Trend popolazione piemontese per provincia					
Province	2018	2019	2020	2021	2022
Alessandria	420.300	417.288	409.392	407.264	405.701
Asti	213.504	212.010	209.390	208.286	207.446
Biella	175.341	174.170	170.724	170.027	168.823
Cuneo	587.213	586.113	581.798	580.155	579.948
Novara	365.773	364.980	362.925	361.916	361.394
Torino	2.238.663	2.230.946	2.219.206	2.208.370	2.198.237
Verbania	157.278	156.320	154.926	154.249	153.682
Vercelli	170.493	169.390	166.584	166.083	165.505
Piemonte	4.328.565	4.311.217	4.274.945	4.256.350	4.240.736
Italia	59.816.673	59.641.488	59.236.213	59.030.133	58.850.717

Fonte Istat

A livello di genere si conferma il dato a favore di quello femminile che rappresenta il 51,23% del totale, riflettendo quasi integralmente anche il dato nazionale che si attesta al 51,15%. A livello provinciale i valori oscillano tra il massimo del 51,69% di Biella al minimo del 50,43% di Cuneo. seguita da Asti con il 50,78%.

1.2 Tavola 2 – Distribuzione popolazione 2022 per genere – Regione Piemonte

Popolazione 2022			
Province	Genere		
	Femmine	Maschi	Totale
Torino	1.131.172	1.067.065	2.198.237
Vercelli	84.648	80.857	165.505
Novara	184.943	176.451	361.394
Cuneo	292.485	287.463	579.948
Asti	105.337	102.109	207.446
Alessandria	207.818	197.883	405.701
Biella	87.262	81.561	168.823
Verbano-Cusio-Ossola	78.929	74.753	153.682
Regione Pieмо	2.172.594	2.068.142	4.240.736
Italia	30.101.358	28.749.359	58.850.717

Fonte: Istat

Rispetto al numero delle nascite in Piemonte, continua il trend decrescente che ha caratterizzato gli ultimi 10 anni presi in esame, ma al momento non sono ancora disponibili i dati relativi al 2022; nel 2021, dopo il forte aumento del 2020, è sceso anche il numero dei decessi, pur non ritornando ai valori del 2019. Il saldo tra nascite e decessi resta negativo, anche se nel 2021 si contrae di circa 9.000 unità rispetto al 2020.

1.3 Tavola 3 - Andamento della natalità – Regione Piemonte

Natalità			
Anno	Nascite	Decessi	Saldo naturale
2011	37.551	49.903	-12.352
2012	36.675	51.303	-14.628
2013	34.930	50.536	-15.606
2014	34.095	50.107	-16.012
2015	32.726	54.557	-21.831
2016	31.633	51.834	-20.201
2017	30.732	54.512	-23.780
2018	29.521	54.132	-24.611
2019	26.914	53.707	-26.793
2020	27.107	66.054	-38.947
2021	26.700	56.683	-29.983
2022	25.915	58.817	-32.902

Nota 1) Dati 2022 provvisori

Fonte: Istat

La speranza di vita alla nascita torna a salire, pur non raggiungendo ancora i valori del 2019. Il dato si ferma a 84,8 anni per le donne e 80,2 per gli uomini. Aumenta anche la speranza di vita per i soggetti di età pari a 65 anni e 85 anni. Una donna di 65 anni, per es., ha, nel 2021, una speranza di 22 anni davanti a sé. Rispetto al 2020 si recupera circa 1 anno in più, sia per gli uomini che per le donne.

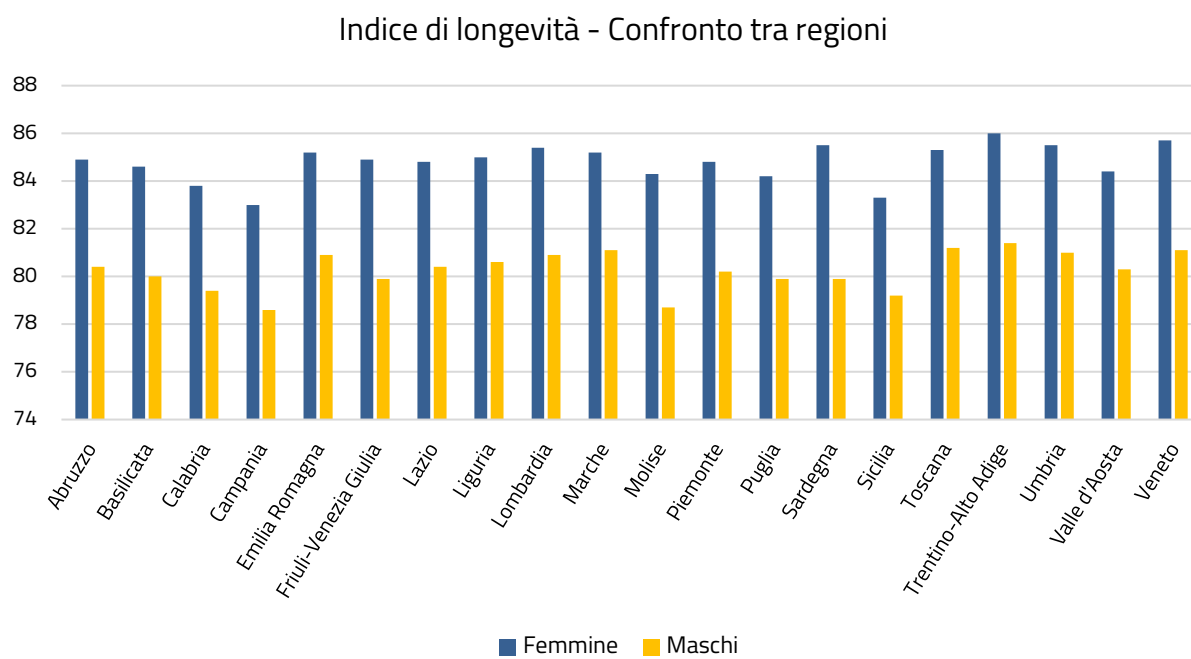
1.4. Tavola 4 - Indice di longevità per genere alla nascita – serie storica – Regione Piemonte

Anno	Speranza di vita					
	ALLA NASCITA		65		85	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
2011	84,5	79,4	22	18,3	6,9	5,5
2012	84,5	79,8	21,9	18,4	6,8	5,5
2013	84,7	79,9	22,1	18,6	7	5,6
2014	85	80,3	22,3	18,9	7,1	5,9
2015	84,5	79,9	21,8	18,5	6,7	5,6
2016	85	80,6	22,3	19	7,1	5,8
2017	84,7	80,4	22	18,9	7	5,7
2018	84,9	80,5	22,2	19	6,9	5,8
2019	85,2	80,7	22,4	19,2	7,1	5,9
2020	83,9	79,1	21,1	17,6	6,2	5
2021	84,8	80,2	22	18,7	7	5,8
2022						

Fonte Ista Nota 1) Per la seguente tavola non sono ancora fruibili i dati relativi al 2022

I dati sulla longevità pongono il Piemonte in linea con la maggioranza delle altre regioni.

1.5 Grafico 1 – Indice di longevità - confronto tra regioni



Nota 1) Il confronto presente nel grafico fa riferimento alla speranza di vita alla nascita

Fonte: Istat

Il numero degli stranieri sul territorio Piemontese vede il dato del genere femminile superare quello maschile in tutte le province del nostro territorio, fatta eccezione per la provincia di Cuneo dove il dato si inverte, probabilmente collegato alla profonda vocazione agricola della provincia. A livello assoluto l'incidenza della popolazione straniera oscilla tra il dato più basso rappresentato dal 5,74% della provincia di Biella all'11,76% di quella di Asti. Confrontando il dato regionale con quello nazionale si può notare come il valore relativo al Piemonte superi di 1,19% punti quello nazionale.

1.6 Tavola 5 - Stranieri residenti suddivisi per genere e provincia nel 2022 – Regione Piemonte

Stranieri residenti suddivisi per genere e provincia nel 2022					
Province	Femmine	Maschi	Totale stranieri	Totale Piemonte	Incidenza
Torino	107.952	101.522	209.474	2.198.237	9,53%
Vercelli	7.774	7.583	15.357	165.505	9,28%
Novara	19.160	18.062	37.222	361.394	10,30%
Cuneo	31.012	31.557	62.569	579.948	10,79%
Asti	12.367	12.039	24.406	207.446	11,76%
Alessandria	23.276	22.675	45.951	405.701	11,33%
Biella	5.238	4.456	9.694	168.823	5,74%
Verbano-Cusio-Ossola	5.232	4.334	9.566	153.682	6,22%
Regione Piemonte	212.011	202.228	414.239	4.240.736	9,77%
Italia	2.577.532	2.472.725	5.050.257	58.850.717	8,58%

Fonte Istat

Il flusso di emigrati in Piemonte è in forte calo rispetto all'anno 2020. Su un totale di 7601 migrazioni, l'incidenza più bassa è rappresentata dalla popolazione oltre i 65 anni.

Anche nel resto d'Italia si registrano diminuzioni di emigrazioni (poco più di 158mila; -1% sul 2020) soprattutto dei cittadini italiani.

1.7 Tavola 6 - EMIGRATI per genere ed età – serie storica – Regione Piemonte

Emigrati									
Anno	Femmine				Maschi				Totale
	0-17	18-39	40-64	oltre 65	0-17	18-39	40-64	oltre 65	
2012	413	1.076	508	136	438	1.444	988	145	5.148
2013	566	1.254	526	151	574	1.678	1.061	159	5.969
2014	614	1.329	559	148	605	1.641	1.149	192	6.237
2015	847	1.588	762	167	867	1.978	1.331	227	7.767
2016	887	1.861	702	160	915	2.137	1.376	194	8.232
2017	911	1.971	792	171	972	2.159	1.397	245	8.618
2018	907	1.993	825	159	1.005	2.327	1.387	248	8.851
2019	762	1.745	623	100	708	1.818	1.048	140	6.944
2020	918	2.425	830	172	944	2.395	1.320	194	9.198
2021	714	1.896	704	154	796	2.002	1.174	161	7.601

Nota 1) Per la seguente tavola non sono ancora fruibili i dati relativi al 2022

Nota 2) La seguente tavola fa riferimento agli emigrati verso l'estero per regione d'origine

Fonte: Istat

Il dato nazionale sulle immigrazioni, invece, è in aumento (oltre 318mila; +28,6%). Il Piemonte segue il trend nazionale: 21.395 immigrati nell'anno 2021 rappresentano il + 6,28% rispetto all'anno precedente.

1.8 Tavola 7 - IMMIGRATI per genere ed età – serie storica – Regione Piemonte

Immigrati									
Anno	Femmine				Maschi				Totale
	0-17	18-39	40-64	oltre 65	0-17	18-39	40-64	oltre 65	
2012	2.099	7.929	4.549	267	2.209	7.143	2.552	128	26.876
2013	1.948	6.614	3.911	230	2.186	5.965	2.105	112	23.071
2014	1.929	6.058	3.934	256	2.019	5.587	2.128	120	22.031
2015	499	5.681	4.055	274	548	5.214	2.085	141	18.497
2016	1.682	5.200	3.715	324	1.860	5.385	2.089	153	20.408
2017	1.729	5.070	3.958	421	1.857	5.632	2.275	159	21.101
2018	1.666	4.722	3.675	414	1.765	6.106	2.209	159	20.716
2019	1.753	5.309	4.137	492	2.024	7.532	2.831	196	24.274
2020	1.532	4.217	3.546	440	1.643	6.093	2.498	161	20.130
2021	1.707	4.369	3.580	525	1.698	6.566	2.762	188	21.395

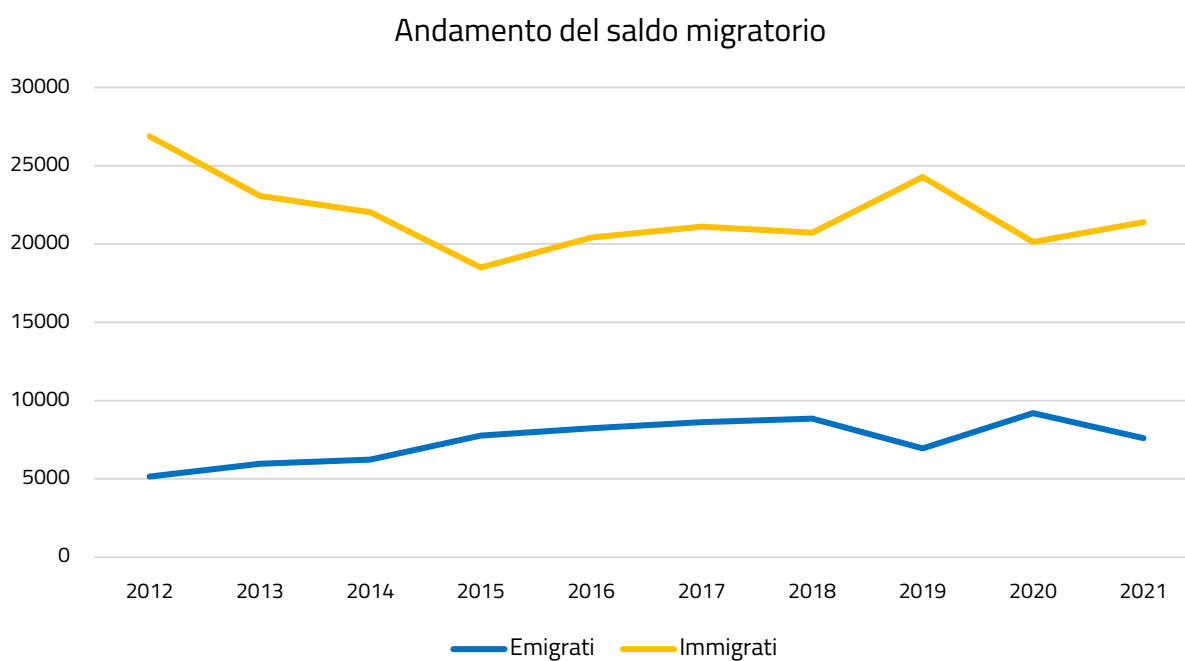
Nota 1) Per la seguente tavola non sono ancora fruibili i dati relativi al 2022

Nota 2) La seguente tavola fa riferimento agli immigrati provenienti dall'estero per regione di destinazione

Fonte: Istat

Come si può evincere dal grafico sotto riportato, nell'anno 2021 il flusso migratorio è caratterizzato da due tendenze inverse, che hanno entrambe l'anno 2020 come cesura: da un lato gli immigrati tornano a salire, mentre dall'altro gli emigrati riprendono la flessione che aveva caratterizzato l'anno 2018.

1.9 Grafico 2 – Andamento del saldo migratorio



Fonte: Istat

CAPITOLO 2

Il mercato del lavoro

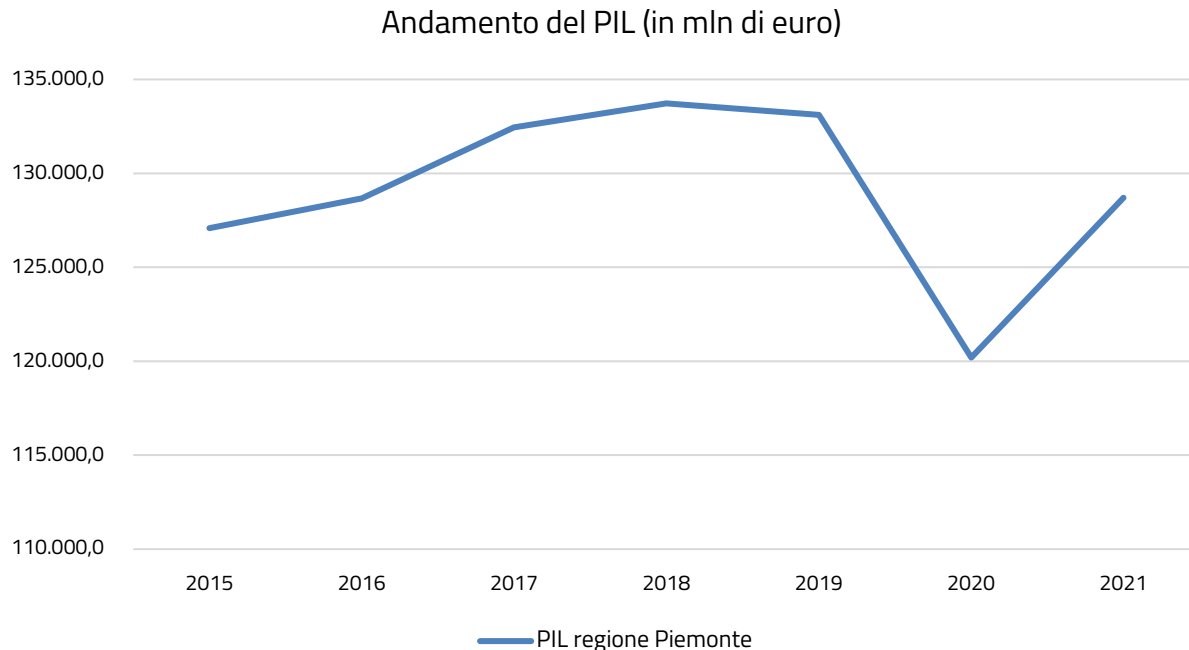
01

Il mercato del lavoro

Nella Regione Piemonte, in linea con quanto è possibile riscontrare nelle altre regioni, si osserva una riduzione sostanziale del PIL a cavallo del triennio 2019-2021 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID SARS-19. Si osserva un lieve calo del tasso di disoccupazione, un lieve aumento del tasso di occupazione e nessuna variazione del tasso di inattività. Tra il 2021 e il 2022 il numero delle cessazioni di rapporti di lavoro è aumentato rispetto al numero di assunzioni, facendo registrare un saldo netto in diminuzione. Si nota, inoltre, un leggero incremento sia dei contratti a tempo indeterminato sia dei contratti a tempo determinato.

Come si può osservare dal grafico 3, il calo del PIL, precipitato con il 2020, vede un dato al rialzo nel corso del 2021, nonostante non sia ancora comparabile ai valori degli anni precedenti.

2.1 Grafico 3 - Andamento del PIL

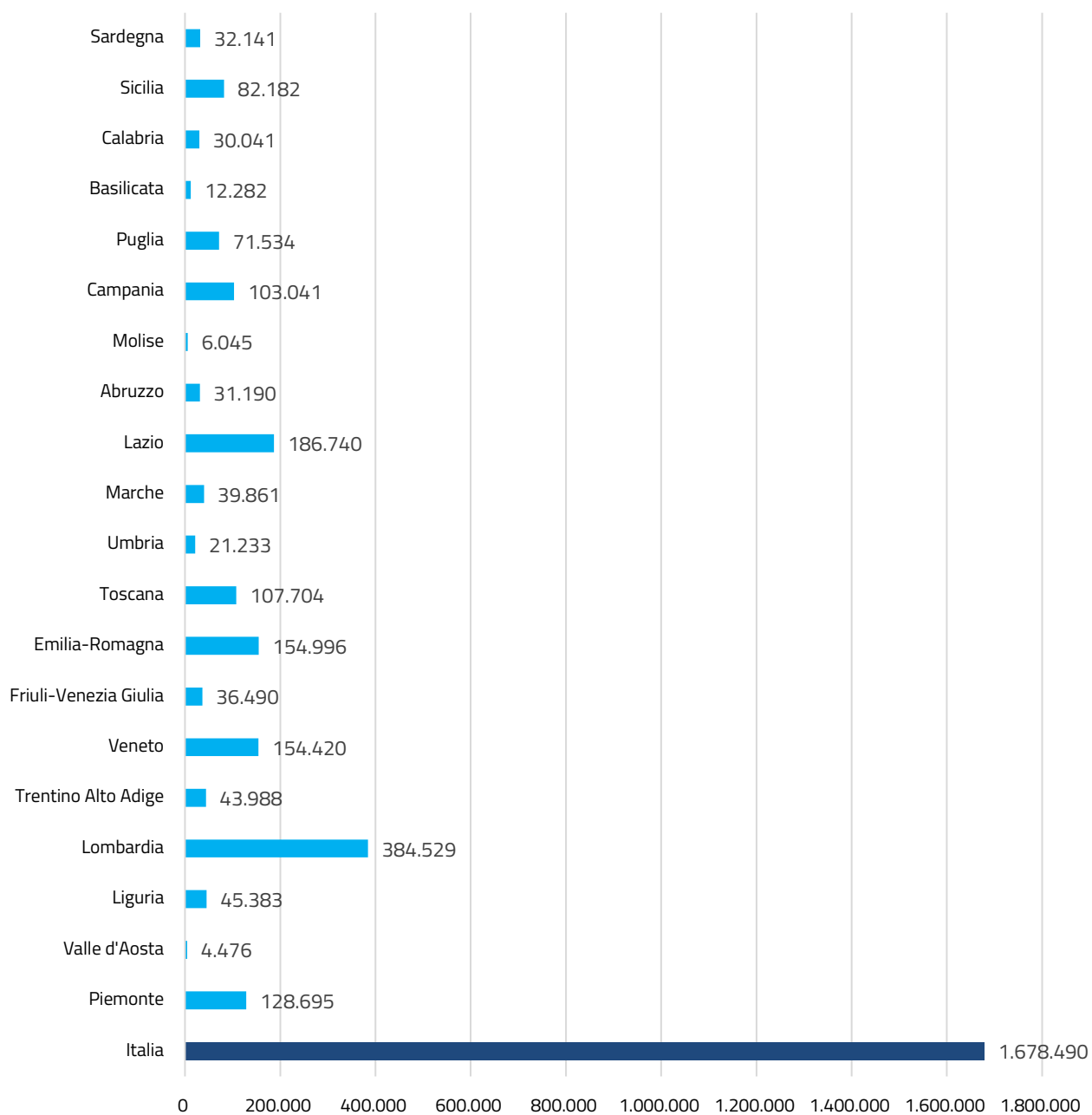


Fonte: Istat

Analizzando la distribuzione del Pil nelle regioni Italiane è di tutta evidenza come il Piemonte concorra con il 7,66% al raggiungimento del dato nazionale, in quanto il Pil della regione si colloca al quinto posto tra le regioni con i dati più alti.

2.2 Grafico 4 - Confronto con andamento nazionale del PIL

Contribuzione delle regioni al PIL nazionale anno 2021 (in mln di euro)



Fonte: Istat

La forza lavoro vede le percentuali maggiori tra gli impiegati nell'industria in senso stretto, seguita poi da quelli occupati nel settore finanziario assicurativo, servizi impresa e intrattenimento. Seguono, poi, gli occupati presso commercianti, artigiani e aziende del commercio.

2.3 Tavola 8 - Distribuzione della forza lavoro per settore di attività – Regione Piemonte

Distribuzione della forza lavoro			
Settore attività	2022		
	Numero medio imprese	Numero medio addetti	% Indice forza lavoro
Industria in senso stretto	17.748	355.537	21,9
Costruzioni	11.301	59.925	3,7
Commercio	20.374	150.272	9,2
Trasporti e Magazzinaggio	2.753	66.855	4,1
Servizi di Alloggio e Ristorazione	12.306	68.338	4,2
Servizi di Informazione e Comunicazione	2.534	41.828	2,6
Finanziarie Assicurative, Servizi Imprese, Intrattenimento	15.214	202.605	12,5
Istruzione Sanità ed Assistenza Sociale Privati	6.593	98.098	6,0
Immobiliari ed altre attività	10.797	32.652	2,0
Agricoli	5.439	24.672	1,5
Agricoli Autonomi	32.649	45.867	2,8
Artigiani	124.441	136.258	8,4
Commercianti	137.067	151.689	9,3
Istituzioni dello Stato	66	97.722	6,0
Enti locali	1.711	85.227	5,2
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	25	8.479	0,5
Insegnanti (materne statali)	75	867	0,1
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	1	215	0,0
Regione Piemonte	401.094	1.627.107	100,0

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Il numero delle assunzioni nel 2022 ha superato il dato del 2018, passando da 477.380 unità a 492.447. Il dato non è uniforme in tutte le province del Piemonte, in quanto alla crescita per Asti, Cuneo, Novara e Torino, fa da contraltare il dato in diminuzione di Alessandria, Biella, Verbania e Vercelli. Se analizziamo, invece, il confronto con l'anno 2021 è di tutta evidenza il generale aumento delle assunzioni per tutte le province.

2.4 Tavola 9 - Trend assunzioni – Regione Piemonte

TREND ASSUNZIONI					
Province	2018	2019	2020	2021	2022
Alessandria	42.660	41.485	31.942	37.987	42.201
Asti	17.140	16.960	12.927	15.723	17.273
Biella	16.270	14.165	10.713	14.088	15.576
Cuneo	71.175	70.518	56.135	69.143	72.783
Novara	39.316	37.140	31.992	41.756	45.331
Torino	256.034	240.722	182.338	232.024	263.362
Verbania	17.058	16.742	12.757	16.778	18.688
Vercelli	17.727	15.954	13.283	16.339	17.233
Regione Piemonte	477.380	453.686	352.087	443.838	492.447

Fonte: Osservatori Inps

Analizzando la tipologia di assunzioni è evidente come il dato maggiore sia rappresentato da quelle a tempo determinato (37,78%), seguite dalle somministrazioni (24,36%) e poi dai tempi indeterminati (17,83%). La provincia con le percentuali più alte (oltre il 50%) è ovviamente quella di Torino, fanno eccezioni le assunzioni di stagionali dove Torino realizza il 34,46% del totale seguita a breve distanza da Cuneo con il 32,75%.

2.5 Tavola 10 - Tipologia assunzioni anno 2022 – Regione Piemonte

TIPOLOGIA ASSUNZIONI ANNO 2022						
Province	Assunzioni a tempo indeterminato	Assunzioni a tempo determinato	Assunzioni in apprendistato	Assunzioni stagionali	Assunzioni somministrazione	Assunzioni con contratto intermittente
Alessandria	7.933	18.404	2.185	1.131	9.558	2.990
Asti	3.012	7.224	1.480	900	3.041	1.616
Biella	3.276	6.163	912	185	3.411	1.629
Cuneo	10.723	23.903	5.680	8.361	15.574	8.542
Novara	8.949	16.932	1.757	1.498	13.571	2.624
Torino	48.911	99.988	17.517	8.798	67.931	20.217
Verbania	2.230	6.722	759	3.987	1.956	3.034
Vercelli	2.798	6.727	713	671	4.923	1.401
Regione Piemonte	87.832	186.063	31.003	25.531	119.965	42.053

Fonte: Osservatori Inps

Dopo la flessione delle cessazioni dei rapporti di lavoro, avvenuta con il 2020, le stesse hanno ricominciato a salire per portarsi ad un livello superiore a quello dell'anno 2018. Fa eccezione la sola provincia di Alessandria, dove i dati, pur se in aumento, non raggiungono quelli del 2018.

2.6 Tavola 11 – Trend cessazioni – Regione Piemonte

TREND CESSAZIONI					
Province	2018	2019	2020	2021	2022
Alessandria	40.117	38.688	32.090	35.553	39.799
Asti	16.155	16.580	12.733	14.679	16.413
Biella	15.107	14.091	15.107	13.613	15.162
Cuneo	67.461	65.841	67.461	63.978	69.157
Novara	36.874	36.176	30.826	37.133	42.916
Torino	240.682	229.234	185.091	212.165	246.422
Verbania	16.651	16.421	13.221	15.399	18.344
Vercelli	16.623	15.870	13.032	14.953	17.051
Regione Piemonte	449.670	432.901	369.561	407.473	465.264

Fonte: Osservatori Inps

Analizzando le sole cessazioni a tempo indeterminato emerge come il dato, dopo la flessione del 2020, legata al blocco dei licenziamenti, sia continuato a crescere nei periodi successivi. L'evidenza più significativa è rappresentata dalla tipologia del licenziamento, che vede crescere in modo consistente quella relativa alle dimissioni. Il 2022 ha evidenziato una percentuale delle sole dimissioni nei rapporti a tempo indeterminato pari al 70,69% del totale delle cessazioni, dato che sembrerebbe da collocare nell'ambito del fenomeno della "great resignation". Escludendo, infatti l'anno 2020, emerge come nel 2018 le dimissioni siano state il 60,69% del totale delle cessazioni e nel 2019 il 61,03%, mentre a partire dal 2021 il dato si è attestato al 70,53%, per poi raggiungere il 70,69% nell'anno successivo.

2.7 Tavola 12 Cessazioni a tempo indeterminato: trend tipologie – Regione Piemonte

CESSAZIONI A TEMPO INDETERMINATO: TIPOLOGIE					
Province	2018	2019	2020	2021	2022
Licenziamento di natura economica	23.745	28.244	14.721	15.913	21.378
Licenziamento di natura disciplinare	5.450	5.738	6.158	8.080	8.994
Dimissioni	62.087	69.227	61.900	80.783	89.123
Risoluzione consensuale	2.792	2.228	2.059	4.733	1.791
Altre motivazioni	8.212	7.987	6.831	5.012	4.782
Regione Piemonte	102.286	113.424	91.669	114.521	126.068

Fonte: Osservatori Inps

Confrontando il tasso di occupazione in Piemonte tra gli anni 2021 e 2022 emerge come il tasso di occupazione sia generalmente in aumento, sia per gli uomini che per le donne, fatta eccezione per le donne nella fascia d'età tra i 25-34 anni, che passa dal 67,2% del 2021 al 65,3% del 2022 e per gli uomini nella fascia compresa tra i 15-24 anni che passano dal 25,1% al 23,4%.

A livello provinciale i tassi più alti si trovano, tra le donne nella fascia compresa tra i 15-24 anni nella provincia di Cuneo, seguita dal Verbano-Cusio-Ossola; nella fascia 25-34 anni nel Verbano-Cusio-Ossola, seguita dalla provincia di Asti e da quella di Biella; nella fascia 35-49 anni nella provincia di Novara, seguita da Biella e Cuneo, mentre nella fascia 50-74 anni i dati sono pressoché omogeni, con quello più alto rappresentato dalla provincia di Novara. Passando invece ai dati relativi agli uomini emerge come il tasso più alto nella fascia 15-24 anni sia rappresentato dalla provincia di Vercelli, con il più basso a Torino; nella fascia 25-34 anni dalla provincia di Cuneo, seguita da Novara; nella fascia 35-49 anni dalla provincia di Alessandria e nella fascia 50-74 anni dalla provincia di Cuneo.

Rispetto al dato nazionale emerge come i dati del Piemonte siano mediamente più alti di quelli italiani, fatta eccezione per gli uomini nella fascia compresa tra i 50-74 anni, che vede una percentuale di occupazione in Piemonte pari al 51,8%, mentre in Italia la percentuale è del 52,7%.

2.8 Tavola 13 - Tasso di occupazione per genere, età e provincia – Regione Piemonte

Tasso di occupazione									
Province	2021								Totale
	Femmine				Maschi				
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	
Torino	14,1	64,2	74,2	37	23,3	76,7	89,8	51,6	54,7
Vercelli	14,5	60,1	67,9	41,2	24,7	78,4	83,7	47,7	52,7
Novara	10,9	66,7	72,9	39,4	23,5	86,6	91,1	49	55,2
Cuneo	31	69,8	76,1	41,8	38,1	84,2	92,7	55,1	60,3
Asti	12,2	76,3	73	43,5	22,3	82,6	89,3	52,9	57,1
Alessandria	21,2	72,4	68,4	41,9	25,1	83,7	93,7	49,2	56
Biella	18,4	77,7	74,8	36,8	17,6	72,9	86,5	55,1	54,6
Verbano-Cusio-Ossola	12	73,8	75,5	38,7	18	80,2	89,2	47,6	53,9
Regione Piemonte	17,1	67,2	73,6	38,8	25,1	79,5	90,2	51,5	55,7
Italia	13,5	54	62,8	34,7	21,3	71	84	51,3	50,6

Nota 1) I dati relativi al Totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Tasso di occupazione

2022

Province	Femmine				Maschi				Totale
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	
	Torino	18,6	62,8	74,9	39,4	20	81	91	
Vercelli	16,9	61,5	72,8	40,6	32,8	81,8	91,5	49,1	55,6
Novara	19,3	63,8	79,1	45,2	24,7	86,6	91,6	53,2	58,2
Cuneo	32,5	70,9	77,1	42,3	30,5	89,9	94,6	55,7	60,8
Asti	18,2	74,9	76	41,8	20,1	86,4	95,5	53,6	57,8
Alessandria	20,5	62,6	68,3	40	25,5	84,5	96,5	50,6	56
Biella	18,5	73,5	78,3	40,5	27	73,8	92,3	51,9	55,5
Verbano-Cusio-Ossola	25,1	76,7	76	40,9	27,2	84,2	83,9	50,8	56,1
Regione Piemonte	21	65,3	75,1	40,6	23,5	83,3	92,1	51,8	56,6
Italia	16	57	64,5	35,6	23,4	74,9	85,9	52,7	52,2

Nota 1) I dati relativi al Totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Confrontando il tasso di disoccupazione tra l'anno 2021 e il 2022 emerge come lo stesso sia in diminuzione sia a livello nazionale che a livello regionale, con un dato che, per il Piemonte, si attesta sotto quello nazionale (6,5% contro l'8,1%). Esaminando le classi di età si può notare come il tasso di disoccupazione sia in calo per tutte le coorti esaminate, fatta eccezione per quella rappresentata dalle donne nella fascia d'età compresa tra i 25-34 anni, che passa dal 10,4% del 2021 al 12,2% del 2022 e quella rappresentata dagli uomini tra i 15-24 anni che passa dal 20,3% al 22,9%, mentre rimane stabile al 4,7% per gli uomini tra i 50-74 anni in entrambi gli anni presi in considerazione.

2.9 Tavola 14 Tasso di disoccupazione per genere, età e provincia – Regione Piemonte

Tasso di disoccupazione									
Province	2021								Totale
	Femmine				Maschi				
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	
Torino	39,3	12,4	6,6	8,1	22,9	9,2	4,5	5,9	8,3
Vercelli	23,1	10,4	11,2	4,2	23,2	7,4	7,8	5,7	8,2
Novara	28,2	8	5,5	9,9	24,4	6,6	5	6,4	7,7
Cuneo	7,9	7,7	6,3	4,6	12,8	4,2	2,7	1,9	4,6
Asti	32,8	8,4	8,7	6,4	21,9	8,6	4,9	4,9	7,4
Alessandria	12,9	9,5	9,2	6,8	15,6	10,7	3,7	3,3	6,9
Biella	25,6	7,6	6	5,1	19,2	11,5	6,3	1	6
Verbano-Cusio-Ossola	20	6,3	7,7	7,4	21,1	5,5	3,4	2,1	5,8
Regione Piemonte	27,7	10,4	7	7,2	20,3	8,2	4,4	4,7	7,3
Italia	32,8	15,6	9,5	6,2	27,7	13	6,7	5,5	9,5

Nota 1) I dati relativi al Totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Tasso di disoccupazione

2022

Province	Femmine				Maschi				Totale
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	
	Torino	23,4	14,5	5,3	5,8	25,4	8,3	4,9	
Vercelli	14	7,8	5,1	4,6	16,3	5,8	1,9	5,7	5,4
Novara	24,5	9,8	5	4,2	20,9	4,2	5,4	6,1	6,5
Cuneo	4,4	8,5	4	1,9	15,5	2,9	2,6	1,7	3,6
Asti	18,2	8,8	7,8	7,4	33,7	10,3	2,4	7,1	7,8
Alessandria	9,2	15,8	10,4	5,2	26,9	8,2	2	4,2	7
Biella	22,5	4,3	4	3	17,4	5,9	0,8	1,5	3,8
Verbano-Cusio-Ossola	6,4	6,9	4,7	5	22,2	6,6	6,5	3,6	5,9
Regione Piemonte	17,6	12,2	5,6	5	22,9	7,1	4	4,7	6,5
ITALIA	25,8	13,6	8,5	5,6	22,3	9,7	5,8	4,8	8,1

Nota 1) I dati relativi al Totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Mentre i disoccupati comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare entro le due settimane successive, gli inattivi comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, oppure quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

Dal confronto tra le due tabelle appare evidente come il tasso di inattività sia inferiore rispetto al dato nazionale in tutte le coorti messe a confronto, ma, soprattutto, in quella rappresentata dagli uomini nella fascia tra i 35 – 40 anni, sia, nel 2022, oltre la metà del valore nazionale. I valori nel 2022 sono inferiori rispetto all'anno precedente, fatta eccezione per la coorte 25-34 anni tra le donne e quella 15 – 24 tra gli uomini.

2.10 Tavola 15 Tasso di inattività per genere, età e provincia – Regione Piemonte

Tasso di inattività									
2021									
Province	Femmine				Maschi				Totale
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	
Torino	76,7	26,8	20,6	59,8	69,7	15,6	6	45,2	40,3
Vercelli	81,1	33	23,5	57	67,8	15,3	9,3	49,5	42,5
Novara	84,9	27,4	22,9	56,3	68,9	7,3	4,1	47,7	40,2
Cuneo	66,3	24,3	18,8	56,1	56,2	12,2	4,8	43,8	36,7
Asti	81,9	16,8	20,1	53,6	71,4	9,6	6	44,3	38,3
Alessandria	75,7	20	24,7	55	70,3	6,3	2,7	49,1	39,8
Biella	75,3	16	20,4	61,3	78,2	17,6	7,7	44,4	42
Verbano-Cusio-Ossola	85	21,3	18,1	58,2	77,2	15,2	7,6	51,4	42,8
Regione Piemonte	76,3	25	20,9	58,1	68,5	13,3	5,6	45,9	39,9
Italia	79,9	36,1	30,6	63	70,6	18,3	10	45,7	44,1

Nota 1) I dati relativi al Totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Tasso di inattività

2022

Province	Femmine				Maschi				Totale
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	
	Torino	75,7	26,6	21	58,2	73,2	11,6	4,4	
Vercelli	80,3	33,4	23,3	57,4	60,8	13,1	6,7	48	41,3
Novara	74,4	29,3	16,7	52,8	68,7	9,6	3,2	43,4	37,7
Cuneo	66	22,4	19,6	56,9	63,9	7,4	2,9	43,3	36,9
Asti	77,8	17,8	17,6	54,9	69,6	3,7	2,2	42,4	37,3
Alessandria	77,4	25,6	23,8	57,8	65,2	8	1,6	47,1	39,8
Biella	76,1	23,2	18,4	58,2	67,3	21,6	6,9	47,3	42,4
Verbano-Cusio-Ossola	73,2	17,6	20,2	56,9	65	9,8	10,3	47,3	40,4
Regione Piemonte	74,5	25,6	20,5	57,3	69,5	10,4	4,1	45,6	39,5
Italia	78,5	34	29,4	62,3	69,9	17	8,8	44,7	43,2

Nota 1) I dati relativi al Totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

CAPITOLO 3

Entrate contributive e vigilanza

03

Entrate contributive e vigilanza

Per quanto riguarda i dati inerenti alla Vigilanza ispettiva, non si registrano variazioni significative riguardo sia il numero di ispezioni sia il numero di ispettori impiegati. Rimane stabile l'evasione contributiva accertata mentre diminuiscono sia i lavoratori in nero sia quelli irregolari. Si riduce il numero dei verbali di solidarietà a fronte di un aumento degli importi. Per quanto concerne i dati inerenti alla regolarità contributiva, è possibile osservare come il numero di richieste di certificazione si sia ridotto e si conferma una netta maggioranza di DURC regolari rispetto a quelli irregolari.

Le aziende con DM attive evidenziano una crescita rispetto al dato del 2021, tornando ai volumi che hanno caratterizzato gli anni pre-pandemici. Analizzando la distribuzione delle aziende attive per settore di attività la percentuale maggiore si colloca nel settore terziario (54,93%), seguita dall'artigianato (27%) e dal settore industriale (15,41%).

3.1 Tavola 16 - Trend aziende attive per provincia – Regione Piemonte

TREND AZIENDE ATTIVE					
Province	2018	2019	2020	2021	2022
Alessandria	9.821	10.460	10.486	10.751	11.068
Asti	4.319	4.370	4.511	4.632	4.782
Biella	3.713	3.784	3.894	3.971	4.125
Cuneo	13.862	14.577	14.656	14.961	15.464
Novara	7.657	7.646	7.901	8.173	8.362
Torino	50.047	52.397	53.302	54.778	56.416
Verbania	3.634	3.563	3.527	3.608	3.746
Vercelli	3.437	3.454	3.445	3.519	3.673
Regione Piemonte	96.490	100.251	101.722	104.393	107.636

Data Warehouse – Imprese attive

I dati evidenziano come la percentuale maggiore delle aziende attive si collochi nel settore terziario, seguita dall'artigianato e dall'industria. Percentualmente è cresciuto il dato relativo all'industria, dal 15,18% del 2018 al 15,41% del 2022, mentre sono scesi il settore terziario (dal 55,53% al 54,93%) e l'artigianato (dal 27,14% al 27%).

3.2 Tavola 17 - Percentuali attive per settore – Regione Piemonte

PERCENTUALI ATTIVE PER SETTORE					
	2018	2019	2020	2021	2022
1.XX - Industria	15,18%	15,10%	15,20%	15,25%	15,41%
2.XX - Enti Pubblici	0,42%	0,40%	0,41%	0,39%	0,40%
3.XX - Amministrazioni statali	0,08%	0,10%	0,11%	0,14%	0,19%
4.XX - Artigianato	27,14%	27,09%	27,28%	27,12%	27,00%
5.XX - Agricoltura	0,62%	0,66%	0,66%	1,17%	1,17%
6.XX - Credito, assicurazione e tributi	1,02%	0,98%	0,95%	0,92%	0,90%
7.XX - Terziario (commercio, servizi, professioni e arti)	55,53%	55,67%	55,39%	55,01%	54,93%

Fonte: Osservatori statistici

La tavola 16 evidenzia la realtà italiana, ben rappresentata anche da quella Piemontese, caratterizzata da una forte presenza di microimprese (fino a 9 addetti), che raggiunge, nel nostro territorio, una percentuale del 96,09%, contro un dato europeo che si attesta intorno al 93%.

3.3 Tavola 18 - Numero di imprese per classi di addetti – Regione Piemonte

Imprese per classi di addetti				
Classi di addetti per settore di attività		2022		
fino a	MICRO	PICCOLE	MEDIE	GRANDI
	1 - 9	10 - 49	50 - 249	250 e più
Industria in senso stretto	12.214	4.398	956	180
Costruzioni	10.033	1.183	80	5
Commercio	18.398	1.756	183	36
Trasporti e Magazzinaggio	1.974	627	128	24
Servizi di Alloggio e Ristorazione	10.967	1.267	67	6
Servizi di Informazione e Comunicazione	1.981	428	108	17
Finanziario e Assicurativo	1.627	99	32	12
Servizi alle Imprese ed Intrattenimento	11.797	1.365	230	52
Istruzione Sanità ed Assistenza Sociale Privati	5.709	654	197	33
Immobiliari ed altre attività	10.340	396	56	5
Agricoli	5.082	344	13	-
Agricoli Autonomi	32.646	3	-	-
Artigiani	124.441	-	-	-
Commercianti	137.067	-	-	-
Istituzioni dello Stato	36	10	1	18
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	4	1	2	18
Insegnanti (materne statali)	62	12	-	1
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	-	-	-	1
Enti Locali	1.050	502	118	41
Totale	385.429	13.045	2.170	450

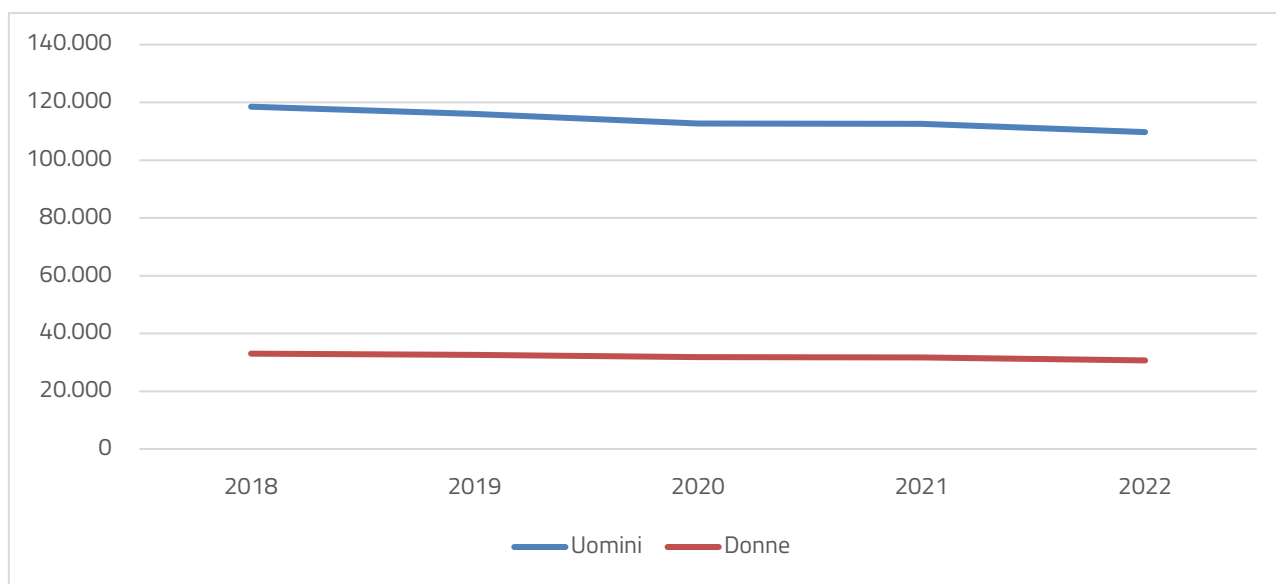
Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Il numero degli artigiani iscritti è in costante flessione nel corso degli anni. Dal 2018 al 2022 si è assistito ad un calo delle unità iscritte, con una perdita del 7,36%.

A livello di genere la flessione di iscritti è presente per entrambi i sessi, anche se nel 2022 le donne hanno perso il 3% contro il 2,5% degli uomini. È di tutta evidenza, tuttavia, che il numero degli uomini iscritti alla gestione artigiani sia preponderante rispetto a quello delle donne. Per il solo anno 2022 gli uomini rappresentano il 78,15% del totale.

La differenza è più marcata tra i titolari, dove gli uomini rappresentano l'80,36% della forza, mentre, esaminando i collaboratori, le differenze si attenuano, tanto che gli uomini sono il 55,84% del totale.

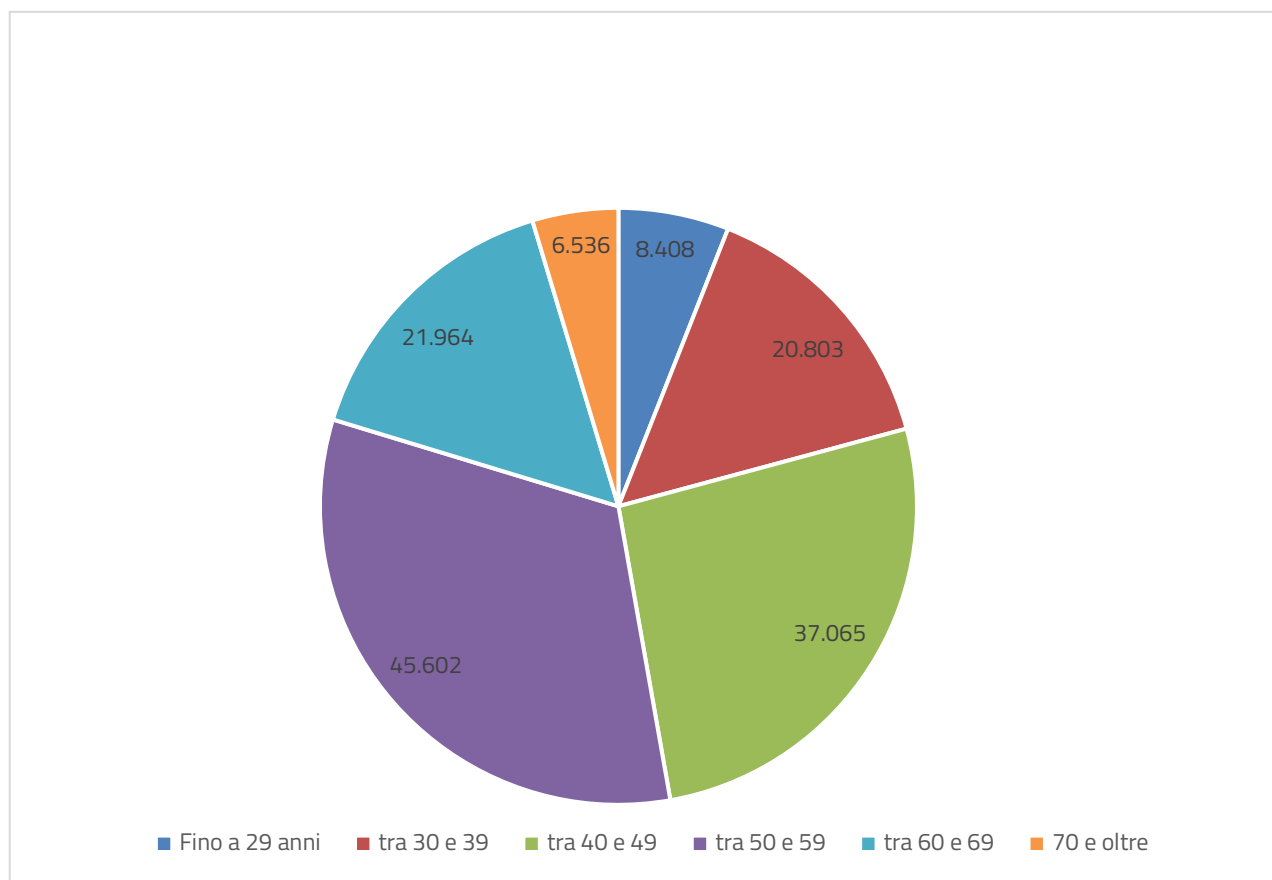
3.4 Grafico 5 – Serie storica artigiani per genere – Regione Piemonte



Fonte: Osservatori statistici

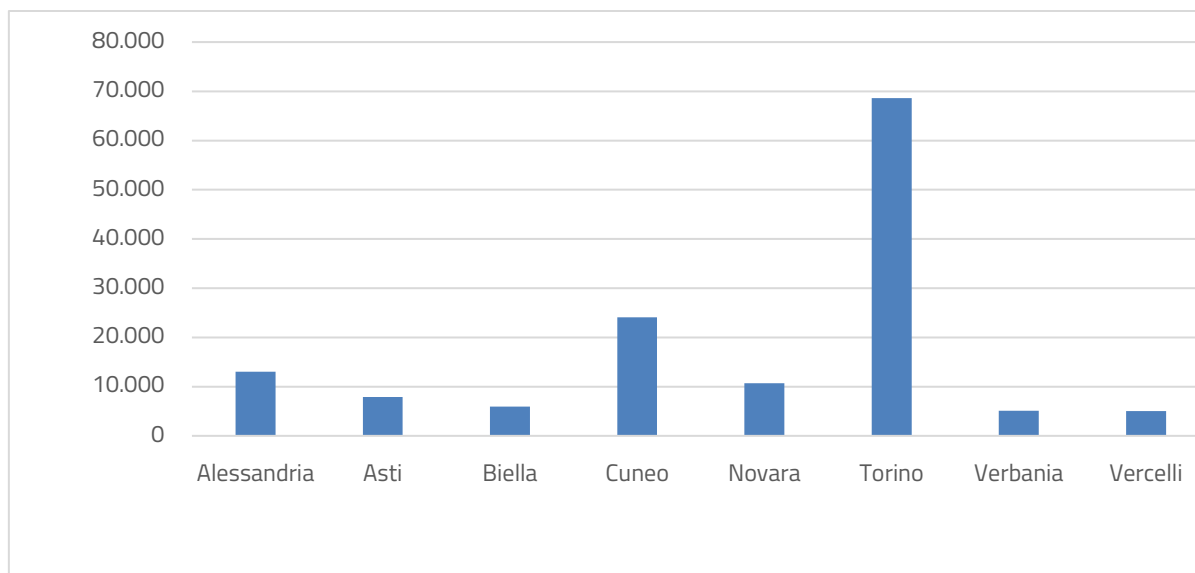
La distribuzione per classi di età evidenzia come nella fascia centrale tra i 40 e i 59 anni confluiscono il 58,88% delle unità iscritte.

3.5 Grafico 6 – Artigiani: distribuzione per classi di età – Regione Piemonte



A livello territoriale si può notare come la distribuzione degli artigiani privilegia la provincia capoluogo di Regione, con il 48,86% dei soggetti, seguita, poi, dalla provincia di Cuneo con il 17,14%. Le restanti province hanno percentuali inferiori alla decina.

3.6 Grafico 7 – Artigiani: distribuzione per provincia nel 2022 – Regione Piemonte

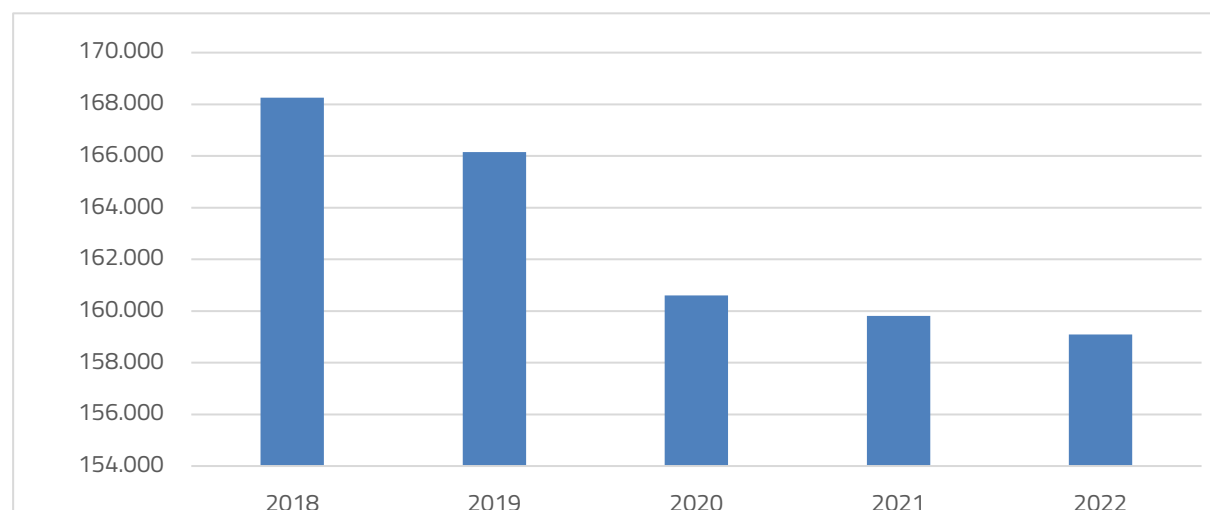


Fonte:

Osservatori statistici

I soggetti iscritti nella gestione commercianti, nel corso dell'anno 2022, sono pari a 159.096 unità, di cui il 90,25% è rappresentato dai titolari. Negli ultimi 5 anni si è assistito ad un costante calo dei lavoratori iscritti, passando dalle 168.253 unità del 2018 al valore attuale.

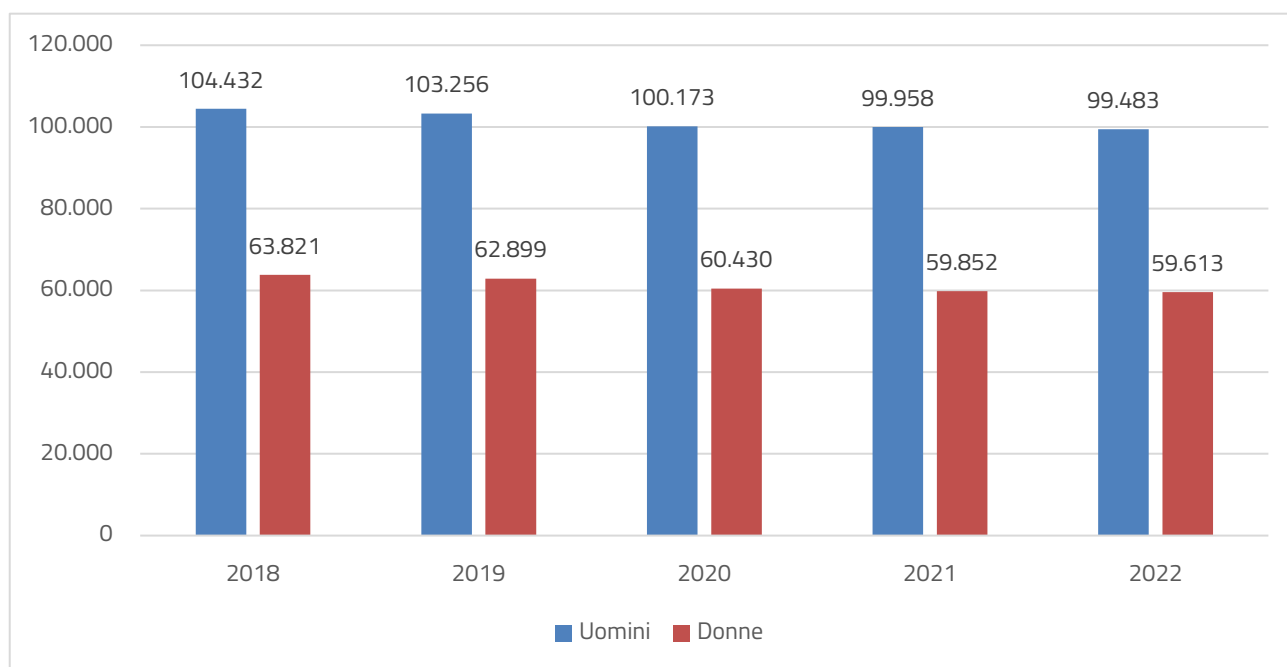
3.7 Grafico 8 – Commercianti: serie storica iscritti – Regione Piemonte



Fonte: Osservatori statistici

Analizzando la distribuzione in base al genere si può notare come ci sia un calo costante delle unità impiegate sia per gli uomini che per le donne, con una decrescita nell'ordine del 4,74% per gli uomini, con il 2018 come anno base rispetto al 2022, e del 6,59% per le donne. Si assiste, dunque, ad una contrazione della popolazione iscritta più marcata per il genere femminile.

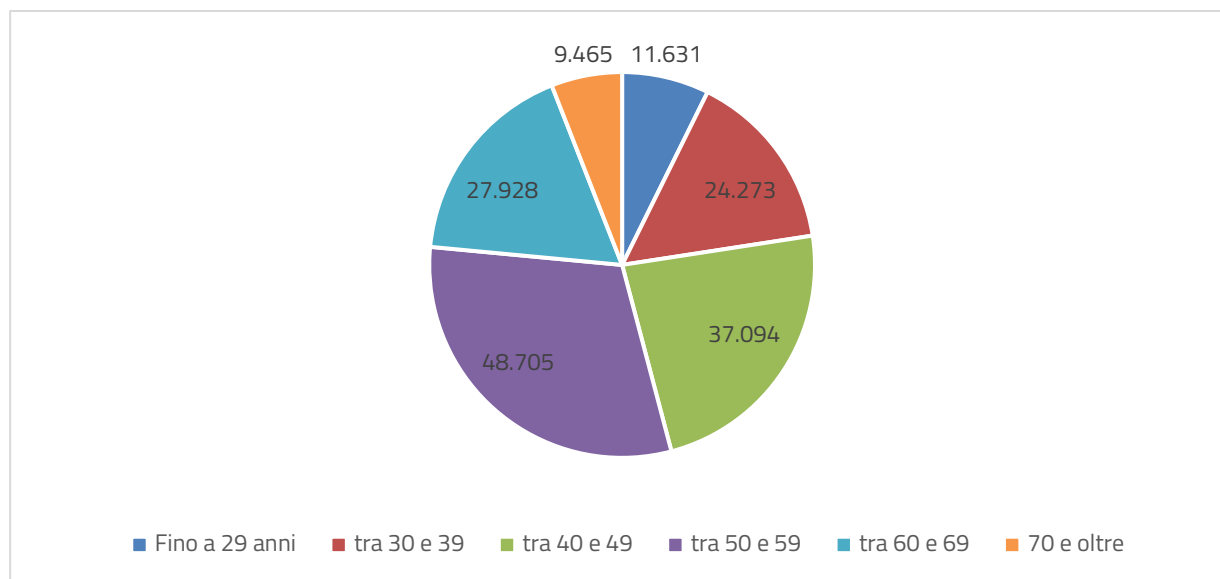
3.8 Grafico 9 – Commercianti: distribuzione per genere nei 5 anni – Regione Piemonte



Fonte: Osservatori statistici

La fascia di età compresa tra i 50 e i 59 anni è quella che racchiude il maggior numero di iscritti (48.705), pari al 30,61% del totale. Segue la fascia dai 40 ai 49 anni con il 23,31% dei soggetti. Appare, dunque, evidente come nella fascia di età compresa tra i 40 e i 59 anni sia ricompresa oltre la metà degli iscritti alla gestione commercianti.

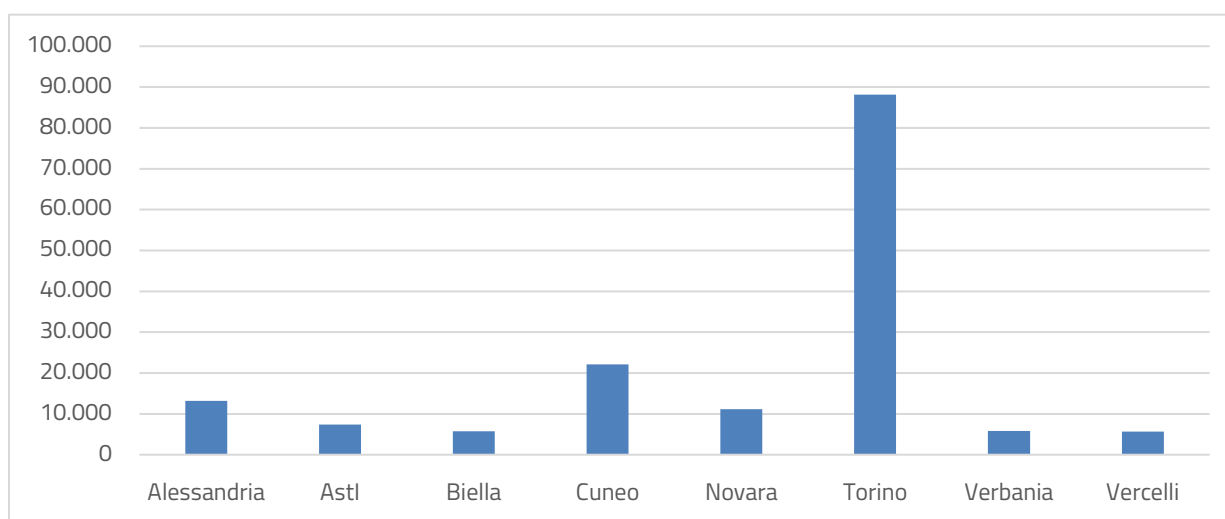
3.9 Grafico 10 – Commercianti: distribuzione per classi di età – Regione Piemonte



Fonte: Osservatori statistici

A livello di suddivisione territoriale appare evidente come la provincia con il maggior numero di iscritti sia quella di Torino, che comprende il 55,39% di soggetti, seguita da quella di Cuneo con il 13,88%. Le province con il minor numero di commercianti sono quelle di Biella, Verbania e Vercelli

3.10 Grafico 11 – Commercianti: distribuzione nelle province – Regione Piemonte



3.11 Tavola 19 - Vigilanza ispettiva - Regione Piemonte

VIGILANZA ISPETTIVA		
ATTIVITÀ	2021	2022
Numero ispezioni	786	789
Numero ispettori	50	47
Evasione contributiva accertata (in mln di euro)	34.719.460,50	33.991.686,48
Aziende irregolari	607	598
Lavoratori in nero	203	131
Lavoratori irregolari	19.346	12.065
Lavoratori disconosciuti	388	371
Numero verbali per solidarietà	39	27
Importo verbali per solidarietà (in mln di euro)	2.361.655,51	4.414.411,08

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Entrate

La vigilanza ispettiva dell'Istituto evidenzia come, pur con un numero di ispettori in continuo calo (siamo passati dai 50 del 2021 ai 47 del 2022), sia rimasto pressoché invariato il numero di ispezioni. Se rispetto al 2021 sono diminuiti i lavoratori in nero, gli irregolari e i disconoscimenti, sono invece quasi raddoppiati gli importi dei verbali redatti per solidarietà, passando dai € 2.361.655 del 2021 ai € 4.414.411 dell'anno in osservazione.

3.12 Tavola 20 – DURC-Regione Piemonte

DURC						
Province	2021			2022		
	Regolari	Irregolari	Totale	Regolari	Irregolari	Totale
Alessandria	23.996	4.432	28.428	24.170	4.131	28.301
Asti	14.926	2.601	17.527	15.143	2.394	17.537
Biella	10.834	1.046	11.880	10.418	949	11.367
Cuneo	52.381	5.210	57.591	50.989	4.683	55.672
Novara	18.757	2.756	21.513	19.003	2.507	21.510
Torino	115.364	22.772	138.136	116.035	20.005	136.040
Verbano-Cusio-Ossola	9.530	1.269	10.799	9.712	1.132	10.844
Vercelli	9.674	1.410	11.084	9.886	1.256	11.142
Regione Piemonte	255.462	41.496	296.958	255.356	37.057	292.413

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Entrate

Nel confronto dei Durc rilasciati nel corso del 2022 rispetto al 2021 appare evidente come, a quasi parità di Durc regolari (255.356 rispetto ai 255.462) fa da contraltare un numero minore di Durc irregolari, tanto che si è passati dai 41.496 del 2021 ai 37.057 del 2022.

CAPITOLO 4

Ammortizzatori socili

04

Ammortizzatori sociali

Nella Regione Piemonte si è riscontrato un aumento dei beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro, dovuto soprattutto ad un aumento delle domande presentate e successivamente accolte di NASpl. Per quanto riguarda questa prestazione l'Istituto eroga il beneficio entro 30 gg per circa il 90% delle domande accolte. È possibile riscontrare la tendenza opposta per quanto concerne il numero dei beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro, andamento confermato da un minore ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni anche in conseguenza del ridimensionamento dell'emergenza COVID.

La Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpl) è un'indennità mensile di disoccupazione, istituita dall'articolo 1 del D.Lgs. 22 del 04/03/2015 – che sostituisce le precedenti prestazioni di disoccupazione ASpl e MiniASpl – in relazione agli eventi di disoccupazione involontaria che si sono verificati a decorrere dal 1° maggio 2015.

Nel 2022 sono pervenute 18.667 domande in più rispetto al 2021, pari ad un incremento del 17,62%. La proporzione fra le province rimane sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, con la provincia di Torino che sfiora il 50% del totale. Nel confronto fra le due annualità anche le differenze di genere sono stabili, con le donne che rappresentano il 59% delle domande accolte totali sia nel 2021 che nel 2022.

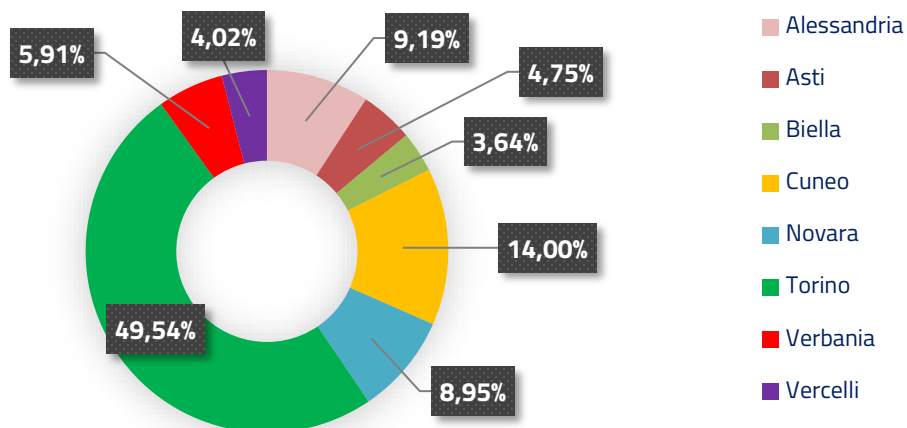
4.1 Tavola 21 – NASPI per genere e provincia – Regione Piemonte

NASpl								
Province	2021				2022			
	PRESENTATE	ACCOLTE			PRESENTATE	ACCOLTE		
		Femmine	Maschi	Totale		Femmine	Maschi	Totale
Alessandria	9.560	5.236	3.533	8.769	11.458	6.181	4.399	10.580
Asti	5.183	2.971	1.922	4.893	5.924	3.322	2.263	5.585
Biella	4.131	2.432	1.481	3.913	4.532	2.589	1.570	4.159
Cuneo	15.337	9.502	4.946	14.448	17.451	10.697	5.701	16.398
Novara	8.946	4.759	3.601	8.360	11.151	5.907	4.521	10.428
Torino	52.230	27.806	19.817	47.623	61.747	33.069	23.414	56.483
Verbania	6.357	3.342	2.667	6.009	7.368	3.945	3.056	7.001
Vercelli	4.228	2.239	1.729	3.968	5.008	2.691	2.021	4.712
Regione Piemonte	105.972	58.287	39.696	97.983	124.639	68.401	46.945	115.346

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali

Da segnalare il contributo al prodotto della provincia Verbania la quale partecipa con circa il 6% del totale, percentuale ben maggiore rispetto alla proporzione demografica. Le motivazioni sono da ricercarsi nella polarizzazione delle domande dei lavoratori frontalieri per i quali funge da polo regionale.

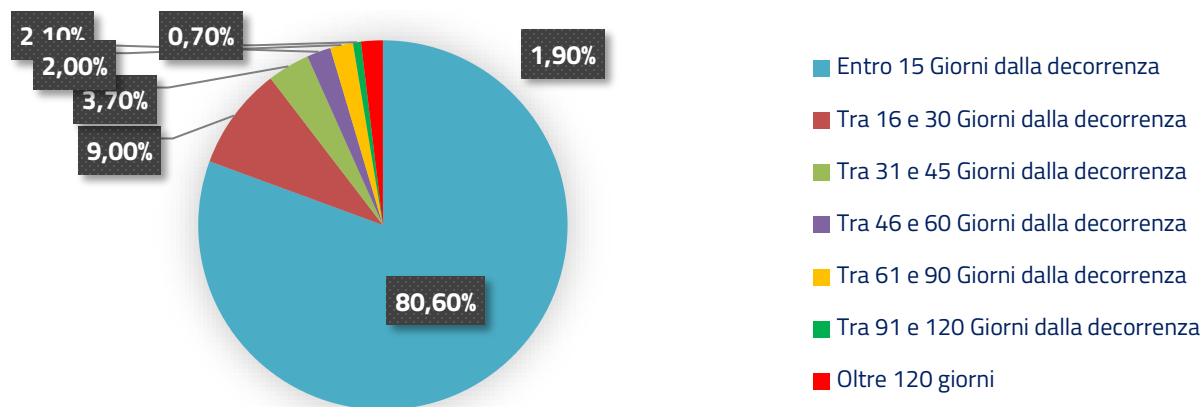
4.2 Grafico 12 – Percentuale di domande NASpl presentate per provincia rispetto al totale - Anno 2022 – Regione Piemonte



Fonte: Elaborazione su dati Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali

Per quanto concerne la tempestività della prestazione, in Piemonte il pagamento avviene nell'80,60% entro 15 giorni dalla decorrenza. Il 9% delle domande accolte riceve il pagamento fra il sedicesimo ed il trentesimo giorno; nel complesso quasi il 90% delle domande accolte ha ricevuto il primo pagamento entro 30 giorni dalla data di decorrenza, in linea con l'urgenza che caratterizza la prestazione. Rispetto all'anno precedente si registra un lieve travaso di circa un punto percentuale fra la prima e la seconda fascia di tempi rilevati. La somma delle due invece, nel confronto fra il 2021 e il 2022, rimane costante nel 90% del totale.

4.3 Grafico 13 – Tempi di erogazione NASpl - Anno 2022 – Regione Piemonte



Fonte: Elaborazione su dati Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Il beneficiario dell'indennità NASpl che intende avviare un'attività di lavoro autonomo o un'impresa individuale, può richiedere la liquidazione anticipata in un'unica soluzione dell'importo complessivo della NASpl.

Nel Piemonte, il prodotto Anticipazione NASpl ha registrato un incremento in valori assoluti delle domande pervenute, passando dalle 3.380 domande del 2021 alle 4.293 domande del 2022 mantenendo, a livello provinciale, la stessa distribuzione delle domande di NASpl.

La percentuale di domande respinte rispetto al 2021 diminuisce sensibilmente, passando dal 27,49% al 22,39%. Aumentano invece le domande definite ad altro titolo tra cui le trasferite e annullate.

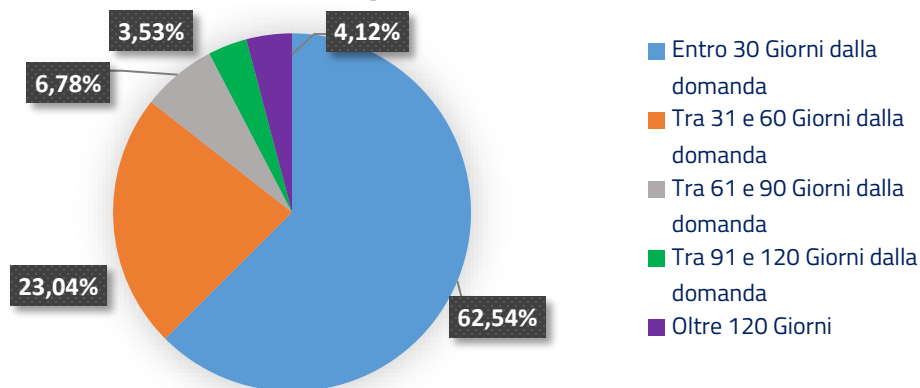
4.4 Tavola 22 - Anticipazione NASPI per esito e provincia – Anno 2022 - Regione Piemonte

Anticipazione NASPI								
Province	2021				2022			
	Pervenute	Accolte	Respinte	Altro	Pervenute	Accolte	Respinte	Altro
Alessandria	294	165	79	48	347	151	85	68
Asti	180	88	53	42	232	113	49	54
Biella	98	51	23	19	142	69	30	25
Cuneo	438	264	125	47	505	241	89	114
Novara	232	163	57	17	290	157	45	48
Torino	1.896	1.080	550	187	2.494	1.205	633	517
Verbania	125	58	22	39	135	59	12	61
Vercelli	117	78	20	13	148	83	20	32
Regione Piemonte	3.380	1.947	929	412	4.293	2.078	963	919

Fonte: Elaborazione su dati prelevati da procedure Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Rispetto ai tempi di erogazione, nel 2022 il Piemonte ha erogato il 62,54% di Anticipazioni Naspi entro il trentesimo giorno dalla data della domanda; il 23,04% tra 31 e 60 giorni e il 6,68% fra 61 e 90 giorni. Il 92,36% delle istanze viene evasa entro 90 giorni dalla data di presentazione.

4.5 Grafico 14 – Tempi erogazione Anticipazione NASpl - Anno 2022 – Regione Piemonte



Fonte: Elaborazione su dati prelevati da procedure Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

L'indennità di disoccupazione agricola è una prestazione economica a cui hanno diritto i lavoratori agricoli dipendenti e le figure equiparate.

La Disoccupazione Agricola è rivolta a operai agricoli a tempo determinato iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli dipendenti, operai agricoli a tempo indeterminato che vengono assunti o licenziati nel corso dell'anno civile, piccoli coloni, compartecipanti familiari e ai piccoli coltivatori diretti che integrano fino a 51 le giornate di iscrizione negli elenchi nominativi mediante versamenti volontari. La legge di Bilancio 2022 articolo 1 comma 221 lett. A), ha disposto che dalla platea dei beneficiari, dal 1° gennaio 2022, fossero esclusi gli operai agricoli a tempo determinato (OTI) che fossero dipendenti dalle cooperative e loro consorzi che trasformino o manipolino prodotti agricoli di cui alla legge 240/1984.

Nel 2022 sono pervenute circa 1.000 domande in più rispetto al 2021. La proporzione fra domande accolte e respinte rimane sostanzialmente immutata; per il 2022 è disponibile il dato delle chiusure ad altro titolo.

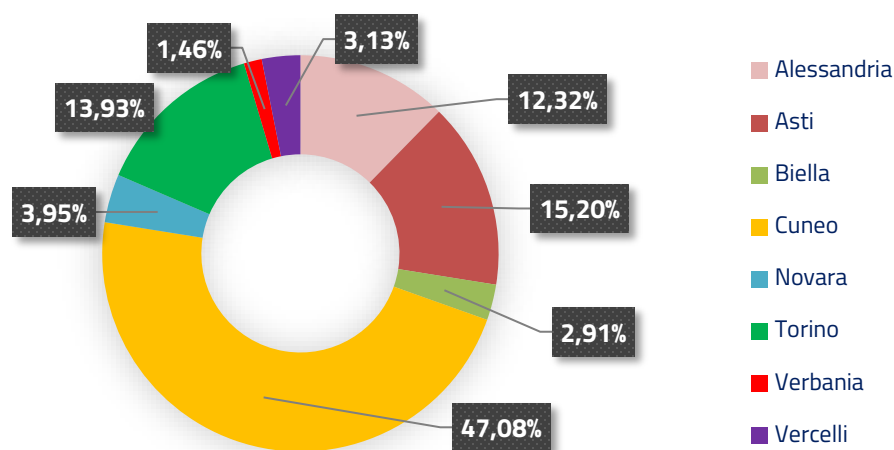
4 .6 Tavola 23 - Disoccupazione Agricola per esito e provincia – Anno 2022 - Regione Piemonte

Disoccupazione Agricola								
Province	2021				2022			
	Pervenute	Accolte	Respinte	Altro	Pervenute	Accolte	Respinte	Altro
Alessandria	1.762	1.566	196	ND	2.072	1.724	280	25
Asti	2.320	2.040	280	ND	2.556	2.137	381	23
Biella	396	330	66	ND	490	359	112	17
Cuneo	7.942	6.584	1.358	ND	7.915	6.562	1.111	186
Novara	539	458	81	ND	664	511	128	31
Torino	2.113	1.750	363	ND	2.342	1.772	524	34
Verbania	225	191	34	ND	246	200	37	8
Vercelli	475	403	72	ND	527	433	81	20
Regione Piemonte	15.772	13.322	2.450	ND	16.812	13.698	2.654	344

Fonte: Elaborazione su dati prelevati da procedure Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Nella suddivisione fra le province emerge in modo netto la vocazione agricola di talune province rispetto ad altre. Le province di Asti (15,20%) e soprattutto di Cuneo (47,08%) insieme superano il 60% delle domande pervenute in Piemonte nell'anno 2022.

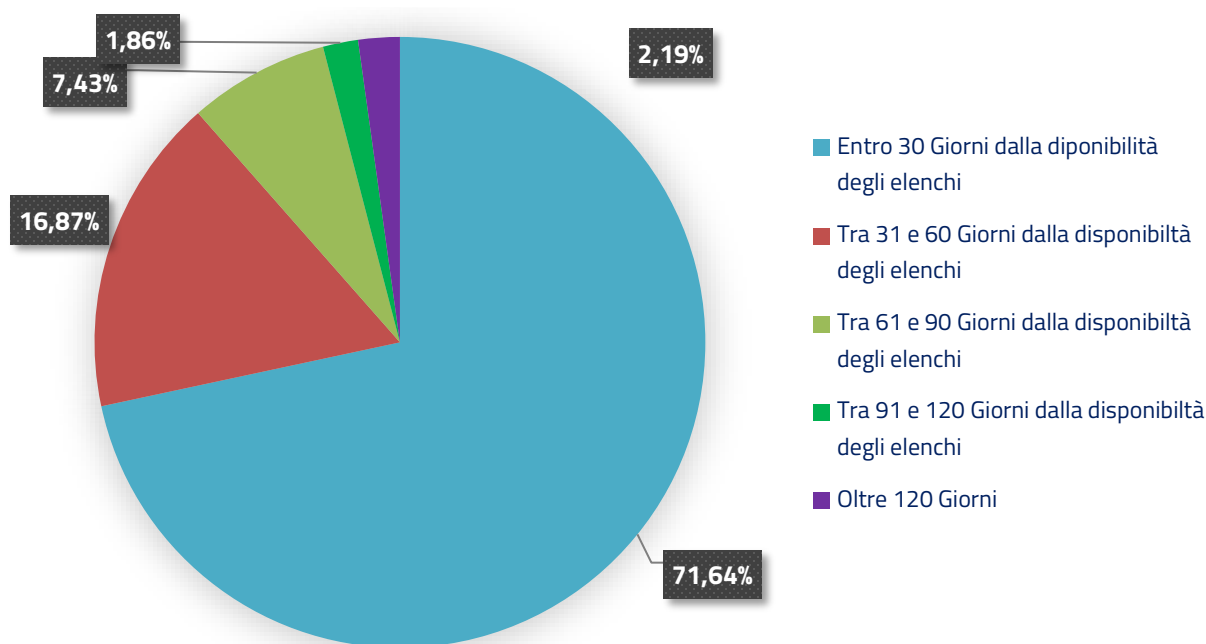
4 .7 Grafico 15 – Percentuale di domande Disoccupazione Agricola presentate per provincia rispetto al totale - Anno 2022 – Regione Piemonte



Fonte: Elaborazione su dati prelevati da procedure Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Relativamente al tempismo del Piemonte nell'erogazione della prestazione, si rileva come nel 2022 il 71,64% delle istanze sia stata evasa entro 30 giorni dalla messa a disposizione dei dati contributivi in procedura di Gestione DSAGR, successivamente alla pubblicazione degli elenchi annuali relativi ai lavoratori agricoli. Quasi la totalità delle istanze viene gestita entro 90 giorni e solo una percentuale di poco superiore al 4% in un periodo più lungo.

4.8 Grafico 16 – Tempi di erogazione Disoccupazione Agricola - Anno 2022 – Regione Piemonte



Fonte: Elaborazione su dati prelevati da procedure Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

L'indennità di disoccupazione mensile "DIS-COLL" è una prestazione a sostegno dei collaboratori coordinati e continuativi, anche a progetto, assegnisti di ricerca e dottorandi di ricerca con borsa di studio che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione (articolo 15, decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22) e che siano iscritti in via esclusiva alla Gestione Separata presso l'INPS.

Nel corso del 2022 in Piemonte sono pervenute 2.108 domande, in aumento rispetto all'anno precedente. Ne sono state accolte 1.084, mantenendo rispetto all'anno precedente la percentuale di pratiche accolte rispetto alle domande presentate.

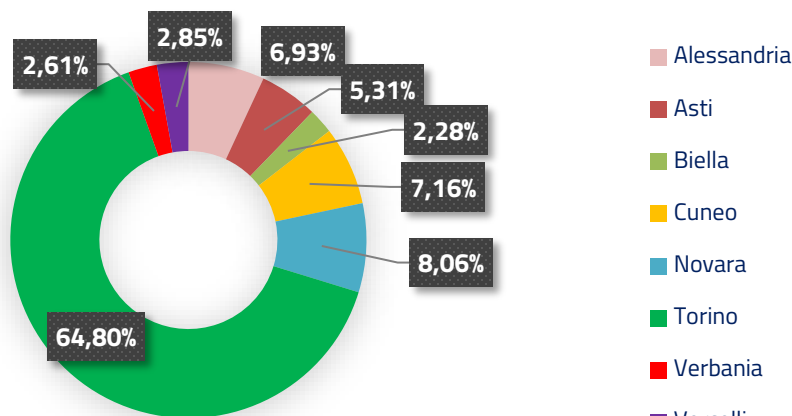
4.9 Tavola 24 - Dis Coll per esito e provincia – Anno 2022 - Regione Piemonte

Dis Coll								
Province	2021				2022			
	Pervenute	Accolte	Respinte	Altro	Pervenute	Accolte	Respinte	Altro
Alessandria	146	74	65	9	146	73	49	15
Asti	81	51	24	5	112	64	28	18
Biella	53	24	26	5	48	24	14	10
Cuneo	136	70	58	11	151	64	61	19
Novara	181	93	81	6	170	100	59	15
Torino	1.133	616	460	63	1.366	707	410	245
Verbania	43	17	19	6	55	22	18	17
Vercelli	59	30	23	6	60	30	15	15
Regione Piemonte	1.832	975	756	111	2.108	1.084	654	354

Fonte: Elaborazione su dati prelevati da procedure Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Rispetto agli altri ammortizzatori sociali sin qui esposti, la Provincia di Torino rileva il 64,80% di domande di DIS Coll pervenute; percentuale ampiamente superiore rispetto alla percentuale di popolazione residente, probabilmente a causa di una maggiore presenza di lavoratori atipici ricompresi fra i possibili destinatari della prestazione. Rispetto alla prestazione NASpI invece, la provincia di Verbania vede ridurre la propria percentuale di domande pervenute in quanto mancante della cospicua parte relativa ai frontalieri di cui si è detto in precedenza.

4.10 Grafico 17 – Percentuale di domande Dis Coll presentate per provincia rispetto al totale - Anno 2022 – Regione Piemonte



Fonte: Elaborazione su dati prelevati da procedure Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Nel 2022 il totale dei beneficiari di ammortizzatori sociali intervenuti a causa di cessazione di rapporto di lavoro passa da 166.293 a 176.323. Il divario è ascrivibile quasi esclusivamente all'incremento dei beneficiari di NASpl.

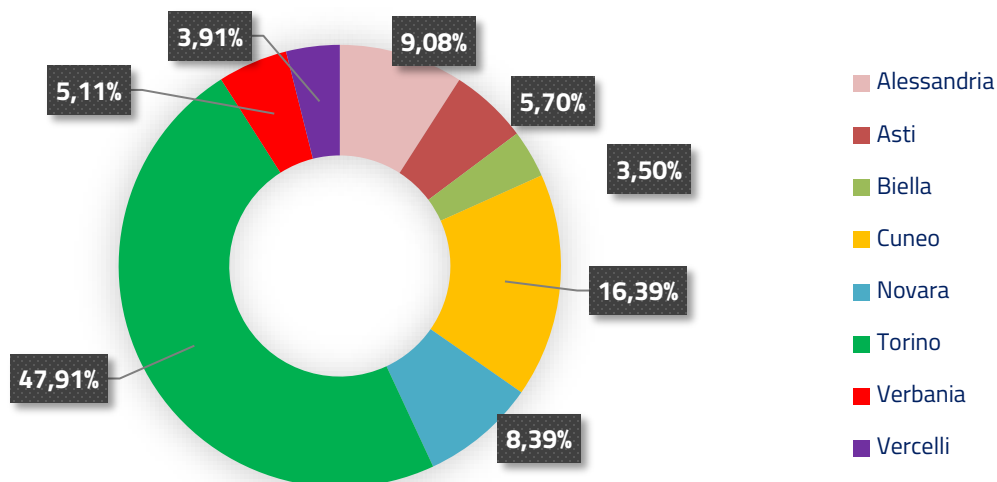
4.11 Tavola 25 - Dis Coll per esito e provincia – Anno 2022 - Regione Piemonte

Beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro								
Province	2021				2022			
	Naspi	Disoccupazione agricola	Dis-coll	Totale	Naspi	Disoccupazione agricola	Dis-coll	Totale
Alessandria	13.456	1.540	66	15.062	14.301	1.648	69	16.018
Asti	7.425	2.011	50	9.486	7.953	2.034	57	10.044
Biella	5.777	318	24	6.119	5.814	338	28	6.180
Cuneo	21.230	6.528	78	27.836	22.523	6.307	75	28.905
Novara	12.948	453	114	13.515	14.206	475	107	14.788
Torino	76.965	1.683	686	79.334	82.061	1.683	738	84.482
Verbano-Cusio-Ossola	8.333	190	19	8.542	8.801	188	23	9.012
Vercelli	5.980	395	24	6.399	6.445	421	28	6.894
Regione Piemonte	152.114	13.118	1.061	166.293	162.104	13.094	1.125	176.323

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Coordinamento Generale Statistico Attuariale

La suddivisione per provincia dei beneficiari di ammortizzatori sociali non può che essere coerente con quanto esposto finora e nel complesso rispecchia abbastanza fedelmente il quadro demografico regionale. Le diversificazioni territoriali e le loro vocazioni tendono ad allinearsi ai dati di popolazione all'aumentare del grado di aggregazione dei dati.

4.12 Grafico 18 – Percentuale di beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione del rapporto di lavoro per provincia rispetto al totale - Anno 2022 – Regione Piemonte



Fonte: Elaborazione su dati elaborati da Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali

La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) è l'ammortizzatore sociale che prevede l'erogazione di una somma di denaro, da parte dell'INPS, a favore dei lavoratori la cui retribuzione risulti diminuita per effetto di una riduzione dell'attività lavorativa, causata da temporanee crisi di mercato dell'azienda (es. calo della domanda) o da altri eventi temporanei non imputabili al datore o ai lavoratori.

La temporaneità implica la previsione certa della ripresa dell'attività lavorativa.

Oltre a sostenere il reddito del beneficiario, obiettivo di questo strumento è anche quello di mantenere presso le aziende i lavoratori già specializzati e di sollevare le aziende stesse, in temporanea difficoltà, dal costo del personale momentaneamente non utilizzato che può essere riammesso al lavoro, una volta superato il periodo di crisi.

In ragione della situazione internazionale determinata dalla crisi russo-ucraina, con il Decreto ministeriale n. 67 del 31 marzo 2022, sono state apportate modifiche al D.M. 15 aprile 2016, n. 95442 integrando per l'anno 2022, la fattispecie di "crisi di mercato" per la sospensione o riduzione dell'attività lavorativa derivante anche dall'impossibilità di concludere accordi o scambi determinata dalle limitazioni conseguenti alla crisi in Ucraina.

Nel corso degli anni 2020 e 2021 i requisiti di accesso sono stati modificati a causa dell'emergenza epidemiologica ed è pertanto possibile che il 2022 rilevi in modo residuale ore autorizzate derivanti da tali modalità semplificate.

In Piemonte, nel 2022 il totale delle ore autorizzate per le tre tipologie di intervento (CIGO, CIGD e CIGS), è inferiore rispetto al 2021 del 73,58% ma comunque superiore di circa dieci milioni di ore all'ultima annualità osservata prima dell'emergenza epidemiologica, il 2019.

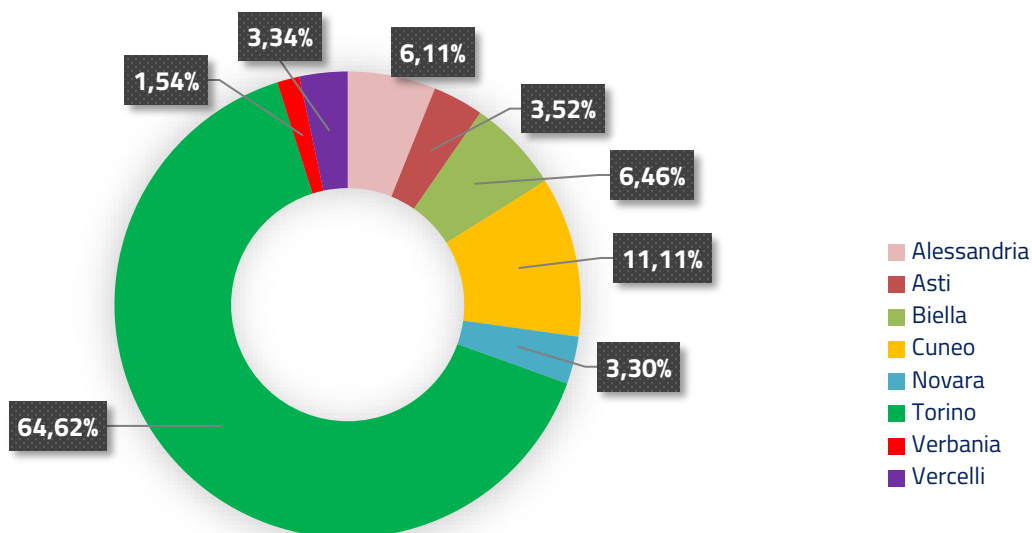
4.13 Tavola 26 - Ore CIG autorizzate per provincia – Anno 2022 - Regione Piemonte

CIG							
Ore CIG Autorizzate							
Province	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Alessandria	5.240.745	2.797.095	1.944.707	1.676.574	23.761.973	13.816.069	2.571.369
Asti	2.326.920	1.739.433	949.950	459.969	10.760.522	5.753.336	1.482.491
Biella	2.045.685	1.404.958	486.214	2.049.874	15.259.369	10.547.777	2.718.413
Cuneo	3.792.969	2.326.542	3.727.597	1.816.312	32.205.856	14.482.362	4.674.088
Novara	3.530.200	2.798.185	1.196.639	1.345.146	21.446.604	10.001.841	1.387.853
Torino	57.157.445	19.822.848	17.469.002	22.927.687	161.071.736	92.949.633	27.197.631
Verbania	1.313.229	630.568	1.173.782	571.708	6.731.087	2.780.410	650.211
Vercelli	3.105.993	2.926.557	1.537.657	1.617.346	12.364.857	8.978.884	1.404.246
Regione Piemonte	78.513.186	34.446.186	28.485.548	32.464.616	283.602.004	159.310.312	42.086.302

Fonte: Elaborazione su dati forniti dagli Osservatori statistici

La suddivisione delle ore autorizzate per provincia è molto influenzata dalla vocazione fortemente industriale del capoluogo piemontese, che rappresenta il 64,62% delle ore autorizzate in regione nell'anno 2022.

4 .14 Grafico 19 – Percentuale CIG autorizzate per provincia rispetto al totale - Anno 2022– Regione Piemonte



Fonte: Elaborazione su dati forniti dagli Osservatori statistici

Rispetto alla tipologia di integrazione salariale richiesta, il 2022 si caratterizza, rispetto al 2021, per una diversa incidenza delle tipologie rispetto al totale. Continua a scendere l'incidenza della CIGD ma cresce molto la CIGO rispetto agli anni precedenti all'emergenza epidemiologica, probabilmente a causa delle congiunture economiche internazionali. La CIGS in Piemonte è sostanzialmente stabile nell'ultimo triennio.

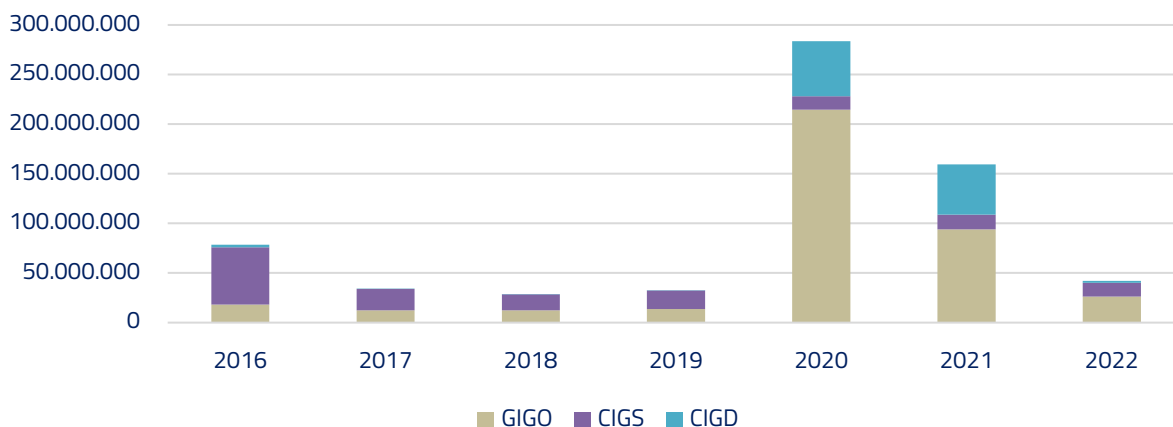
4.15 Tavola 27- Ore CIG autorizzate tipo di intervento – Anni 2016-2022- Regione Piemonte

CIG							
Ore CIG Autorizzate per tipo di intervento							
Province	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GIGO	18.310.099	12.279.371	12.524.042	13.814.538	214.554.623	94.050.341	26.190.983
CIGS	57.495.273	21.668.066	15.942.036	18.645.236	13.707.029	14.946.056	14.047.292
CIGD	2.707.814	498.749	19.470	4.842	55.340.352	50.313.915	1.848.027
Totale	78.513.186	34.446.186	28.485.548	32.464.616	283.602.004	159.310.312	42.086.302

Fonte: Elaborazione su dati forniti dagli Osservatori statistici

La rappresentazione grafica esposta di seguito mostra come se da un lato il totale delle ore richieste stia scendendo molto fino quasi ai livelli del 2019, dall'altro la composizione delle tipologie di intervento è molto diversa, con una forte preponderanza della CIGO che nel 2022 rappresenta il 62,23% del totale delle ore richieste.

4.16 Grafico 20 – Distribuzione CIG in Piemonte per anno e tipologia in ore – Anni 2016-2022 – Regione Piemonte

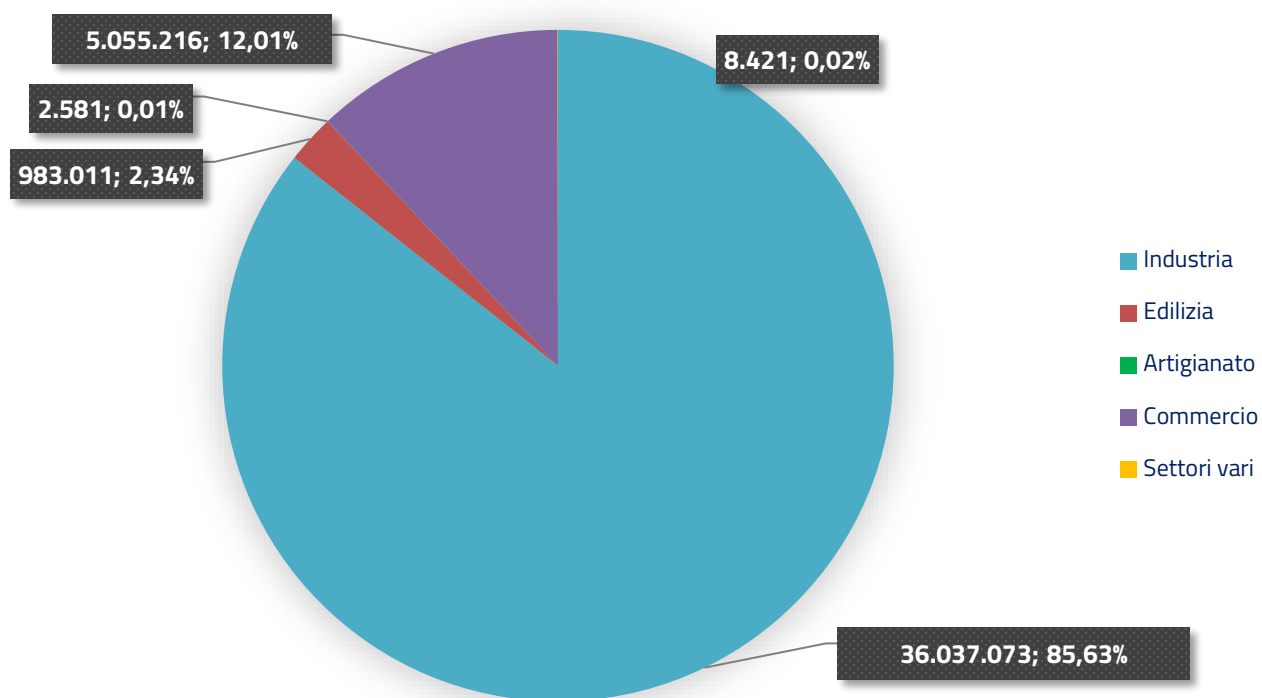


Fonte: Elaborazione su dati forniti dagli Osservatori statistici

Introducendo il ramo di attività, è possibile evidenziare come l'industria abbia catalizzato la stragrande maggioranza delle ore autorizzate per tipologia ordinaria e straordinaria, mentre il commercio risulta preponderante per la cassa integrazione in deroga.

Per i tre tipi di interventi, nel 2022 in Piemonte sono state autorizzate 36.037.073 ore per l'industria (85,63%), 983.011 ore per l'edilizia (2,34%), 2.581 all'artigianato (0,01%) e 5.055.216 (12,01%) per il commercio.

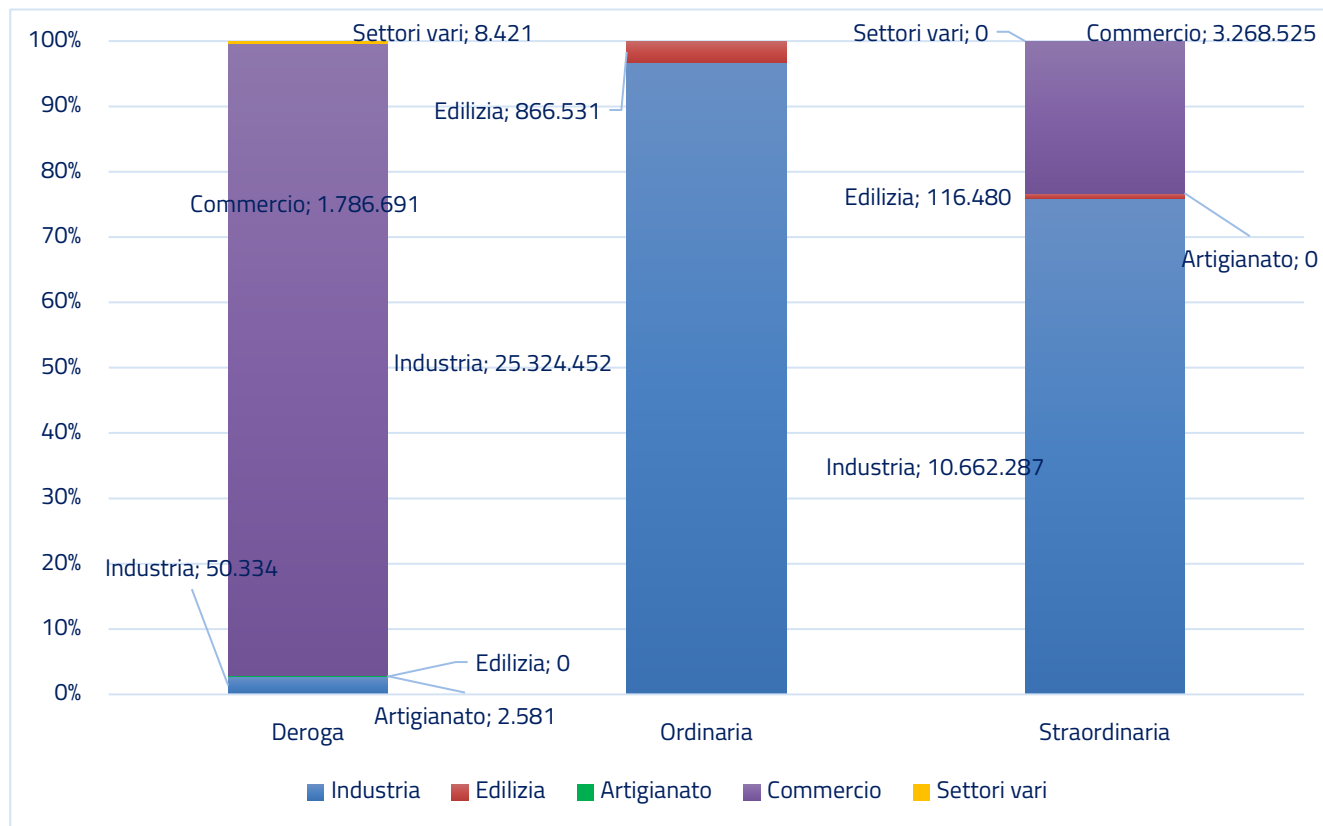
4 .17 Grafico 21 – Ore CIGO, CIGS e CIGD autorizzate per ramo d'attività in ore e in percentuale rispetto al totale - Anno 2022 – Regione Piemonte



Fonte: Elaborazione su dati forniti dagli Osservatori statistici

Dal grafico seguente si evince come le integrazioni salariali siano suddivise a seconda del tipo di intervento e del ramo d'attività. La rappresentazione evidenzia come la CIGO sia sostanzialmente saturata dall'industria mentre per l'intervento di tipo straordinario risulta molto importante la presenza del settore commercio. La cassa integrazione in deroga, per quanto le ore autorizzate nel 2022 siano in numero marginale rispetto al totale, risulta rappresentata quasi completamente dal commercio.

4.18 Grafico 22 – Ore CIG autorizzate per tipo di intervento e ramo d'attività - Anno 2022 – Regione Piemonte



Fonte: Elaborazione su dati forniti dagli Osservatori statistici

Con la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 191-216), è stata emanata la Riforma degli Ammortizzatori sociali e, quindi, della disciplina contenuta nel D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148.

In particolare, è stato previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2022, siano soggetti alla disciplina del Fondo di Integrazione Salariale (FIS) i datori di lavoro che occupano almeno un dipendente, appartenenti a settori, tipologie e classi dimensionali non rientranti nell'ambito di applicazione della Cassa integrazione guadagni ordinaria (art. 10, D.Lgs. n. 148/2015) e non ricompresi nei Fondi di solidarietà bilaterali (articoli 26, 27 e 40, D.Lgs. n. 148/2015).

Pertanto, la nuova disposizione amplia la platea dei soggetti tutelati dal FIS.

In Piemonte, nel 2022 sono state autorizzate 8.290.577 ore di FIS, in netto calo rispetto agli oltre 67 milioni del 2021; tuttavia, portando in confronto a prima dell'emergenza pandemica, ovvero al 2019 il numero di ore è aumentato di 12,5 volte. Tale crescita è da ricercarsi anche nelle novità normative sopra descritte. Per ciò che riguarda il ramo d'attività maggiormente coinvolto, è costantemente il commercio a rappresentare la quota più significativa di ore autorizzate.

4.19 Tavola 28 – Ore FIS autorizzate ramo d'attività – Anni 2017-2022 - Regione Piemonte

Fondi di Integrazione Salariale						
Ore FIS Autorizzate per ramo d'attività						
Province	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Industria	301.370	9.639	46.397	5.807.293	3.189.935	351.473
Edilizia	-	-	-	200	5.216	-
Artigianato	-	-	-	5.498	7.024	-
Commercio	1.630.117	712.015	606.752	80.660.862	63.465.243	7.907.534
Credito	-	1.709	9.152	730.563	256.610	6.919
ex Enti Pubblici	-	-	-	126.120	85.860	24.651
Settori vari	-	-	-	-	-	-
Totale	1.931.487	723.363	662.301	87.330.536	67.009.888	8.290.577

Fonte: Elaborazione su dati forniti dagli Osservatori statistici

Nel complesso, il totale dei beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro diminuisce di 157.466 unità rispetto al 2021, pari ad un calo del 68,73%. L'analisi a livello provinciale non appare particolarmente variegata e tutte le sedi subiscono una diminuzione vicina alla flessione regionale. La provincia che maggiormente vede ridursi in proporzione il numero di beneficiari di ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro è Novara con un calo del 77,51%, mentre è Cuneo quella a subire la minore riduzione con un calo del 62,55%.

Per tipologia di intervento è la CIGS a subire il calo minore di beneficiari rispetto al 2021, registrando una flessione nel numero di beneficiari di appena l'8,44%. Subiscono una contrazione decisamente più forte la CIGD (prossima all'azzeramento) e i Fondi di Solidarietà (-87,03%); i beneficiari di CIGO nel 2022 si sono ridotti del 50,21%.

4.20 Tavola 29 – Beneficiari Ammortizzatori sociali per sospensione del rapporto di lavoro per tipologia di intervento e provincia – Anni 2021-2022 - Regione Piemonte

Sospensione di rapporto di lavoro										
Province	2021					2022				
	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	Totale	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	Totale
Alessandria	8.109	6.133	710	4.905	19.857	4.464	-	1.142	552	6.158
Asti	2.554	2.468	458	2.307	7.787	1.726	-	194	461	2.381
Biella	7.246	2.021	185	3.025	12.477	2.376	-	274	228	2.878
Cuneo	11.383	5.783	404	7.595	25.165	8.048	-	341	1.035	9.424
Novara	6.291	4.436	397	6.483	17.607	3.148	-	245	566	3.959
Torino	49.989	30.879	12.705	38.523	132.096	22.329	553	14.091	5.409	42.382
Verbano Cusio Ossola	1.972	1.871	121	2.065	6.029	1.276	-	50	185	1.511
Vercelli	4.633	1.447	260	1.724	8.064	2.530	-	190	203	2.923
Regione Piemonte	92.177	55.038	15.240	66.627	229.082	45.897	553	16.527	8.639	71.616

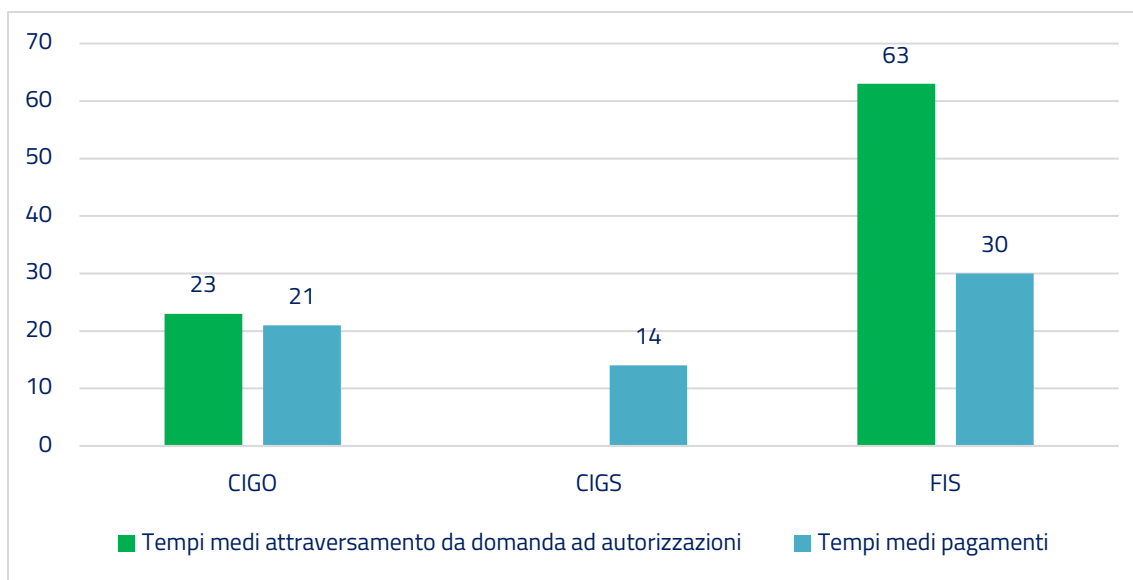
Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Coordinamento Generale Statistico Attuariale

In ordine alla tempestività nei tempi di autorizzazione della CIGO, il tempo medio si allunga di 8 giorni rispetto al 2021, a causa del ritorno alle procedure ordinarie in luogo di quelle emergenziali che avevano caratterizzato il biennio precedente. La media regionale si attesta su 23 giorni, con una forbice provinciale che oscilla fra i 6 e i 37 giorni. I tempi per i pagamenti diretti sono di 21 giorni in media regionale.

Relativamente ai tempi medi di pagamento per CIGS, la media regionale si attesta su 14 giorni e il range delle varie province non oscilla oltre i 7 giorni dalla media, mostrando una sostanziale uniformità di servizio su tutto il territorio regionale.

Le autorizzazioni FIS in regione vengono emesse in media entro 63 giorni dalla presentazione della domanda. Tuttavia, la tempestività delle sedi risulta molto variegata, passando da 31 giorni a 101 giorni. Per quanto concerne i pagamenti diretti, questi vengono elargiti in media entro 30 giorni ma anche in questo caso lo scostamento dalla media è ampio, passando dai 4 giorni a 57 su base provinciale.

4 .21 Grafico 23 – Tempi Medi Gestione CIGO/CIGS/FIS - Anno 2022 – Regione Piemonte



Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

CAPITOLO 5

Prestazioni pensionistiche e previdenziali

05

5.1 Pensioni vigenti e liquidate

Nell'anno 2022 il totale dei pensionati Inps del Piemonte è pari a 1.217.340, di cui il 53 % sono donne e il 47% sono uomini. Torino è la provincia con la più alta percentuale di pensionati (50%), seguita da Cuneo (14%) e Alessandria (10%).

5.1.1 Tavola 30 - Pensionati INPS per genere e provincia – Regione Piemonte

Pensionati INPS			
Province	2022		
	Femmine	Maschi	Totale
Alessandria	66.282	58.198	124.480
Asti	31.942	28.941	60.883
Biella	31.467	25.939	57.406
Cuneo	85.000	79.386	164.386
Novara	53.290	45.574	98.864
Torino	326.226	288.170	614.396
Verbano Cusio Ossola	23.593	21.554	45.147
Vercelli	27.938	23.840	51.778
Regione Piemonte	645.738	571.602	1.217.340

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Più dell'86% è titolare di una pensione IVS, il 2% circa è beneficiario di pensioni o assegni sociali e il restante 11% possiede una pensione di invalidità civile e/o di indennità di accompagnamento.

5.1.2 Tavola 31 - Pensionati INPS per genere e tipologia – Regione Piemonte

Pensionati INPS			
2022			
Genere	Pensionati IVS	Beneficiari di pensioni o assegni sociali	Beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento
Femmine	600.307	21.092	88.614
Maschi	529.794	12.193	59.272
Totale	1.130.101	33.285	147.886

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Il numero delle pensioni piemontesi nell'anno 2022 è pari a 1.411.483.

Delle pensioni IVS vigenti, il 51,37% riguarda la gestione FPLD, il 28,05% la gestione degli autonomi, il 13,62% la gestione pubblica e il 3,09% la gestione lavoratori parasubordinati.

Il numero delle donne pensionate (57,30%) è superiore al numero dei pensionati uomini (42,71%). Questa tendenza si osserva in tutte le gestioni, con l'unica eccezione della Gestione separata in cui si rileva una maggioranza maschile di pensionati.

5.1.3 Tavola 32 - Pensioni IVS vigenti – Regione Piemonte

Pensioni IVS vigenti				
GESTIONI	TRATTAMENTI PRENSIONISTICI	2022		
		Femmine	Maschi	TOTALE
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anzianità/Anticipate	104.468	230.043	334.511
	Invalità	12.302	11.400	23.702
	Superstiti	166.281	27.140	193.421
	Vecchiaia	145.561	27.974	173.535
	TOTALE	428.612	296.557	725.169
	Anzianità/Anticipate	85.282	48.376	133.658

DIPENDENTI PUBBLICI	Invalidità	5.071	4.022	9.093
	Superstiti	24.603	7.646	32.249
	Vecchiaia	11.216	6.091	17.307
	TOTALE	126.172	66.135	192.307
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Invalidità	33	70	103
	Superstiti	1.073	89	1.162
	Vecchiaia	1.402	5.022	6.424
	TOTALE escluse pens. suppl.	2.508	5.181	7.689
	Invalidità	-	3	3
	Superstiti	4.558	429	4.987
	Vecchiaia	8.125	22.927	31.052
TOT. Pensioni supplementari	12.683	23.359	36.042	
LAVORATORI AUTONOMI	Anzianità/Anticipate	52.233	128.091	180.324
	Invalidità	4.092	5.238	9.330
	Superstiti	79.867	12.821	92.688
	Vecchiaia	79.614	33.993	113.607
	TOTALE	215.806	180.143	395.949
TOTALE	785.781	571.375	1.357.156	
ALTRE PREVIDENZIALI	Anzianità/Anticipate	9.443	24.458	33.901
	Invalidità	375	467	842
	Superstiti	9.228	1.081	10.309
	Vecchiaia	3.910	5.365	9.275
	TOTALE	22.956	31.371	54.327
TOTALE	808.737	602.746	1.411.483	

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

L'importo medio mensile più alto risulta essere quella della gestione dipendenti pubblici, anche se è lievemente al di sotto della media nazionale. È seguito dalle pensioni FPLD e poi dalle pensioni nella gestione degli autonomi. Nella gestione FPLD l'importo medio mensile piemontese, per beneficiario, si conferma essere superiore (quasi +11%) rispetto alla media nazionale. Il differenziale mensile tra importo maschile e importo femminile, sia a livello regionale sia a livello nazionale, è a vantaggio degli uomini e si attesta tra il 43 e il 48% in base alle gestioni. Unica eccezione è rappresentata dai dipendenti pubblici, il cui differenziale si abbassa al 28%.

5.1.4 Tavola 33 - Importo medio pensioni IVS vigenti – Regione Piemonte

Pensioni IVS vigenti - Importo medio					
2022					
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	Regione Piemonte		ITALIA	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anzianità/Anticipate	1.641,22	2.244,27	1.634,88	2.206,01
	Invalidità	654,75	1.042,46	596,18	887,32
	Superstiti	899,86	470,75	811,78	472,47
	Vecchiaia	699,83	1.464,34	699,91	1.255,15
IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE		1.005,59	1.962,19	904,72	1.772,93
DIPENDENTI PUBBLICI	Anzianità/Anticipate	1.871,65	2.580,65	1.962,03	2.581,25
	Invalidità	1.539,81	2.117,17	1.588,93	2.318,04
	Superstiti	1.208,91	709,52	1.226,94	759,22
	Vecchiaia	1.763,76	3.403,35	1.865,67	2.937,54
IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE		1.719,49	2.411,91	1.726,06	2.453,40
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Invalidità	488,30	618,63	392,04	468,07
	Superstiti	270,87	207,27	271,93	181,88
	Vecchiaia	725,68	923,10	734,21	993,17
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE escluse pens. suppl.	527,97	906,69	537,05	963,97
LAVORATORI AUTONOMI	Invalidità	-	40,31	42,42	73,39
	Superstiti	67,69	37,65	61,76	35,97
	Vecchiaia	109,75	168,35	102,03	155,97
	Pens. suppl. IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	94,63	165,93	86,41	153,84
ALTRE PREVIDENZIALI	Anzianità/Anticipate	994,44	1.476,93	996,47	1.440,30
	Invalidità	553,47	827,61	525,09	724,62
	Superstiti	586,68	387,32	563,30	397,42
	Vecchiaia	628,40	936,44	626,22	865,15
IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE		700,14	1.278,51	664,34	1.188,21
ALTRE PREVIDENZIALI	Anzianità/Anticipate	1.753,31	2.278,04	1.803,83	2.259,11
	Invalidità	1.181,66	1.555,42	1.209,33	1.499,34
	Superstiti	1.041,37	633,24	1.025,28	643,49
	Vecchiaia	1.056,98	1.452,77	1.198,71	1.571,47
IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE		1.339,18	2.069,47	1.310,33	2.019,51

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Dal raffronto delle due tavole che seguono, si rileva che il biennio 2019-2020 è caratterizzato da un aumento delle pensioni liquidate. Tale incremento si riconferma anche nell'anno 2021, mentre l'anno 2022 vede il numero di pensioni liquidate nuovamente in discesa.

5.1.5 Tavola 34 - Pensioni IVS liquidate 2019-2020 – Regione Piemonte

Pensioni IVS liquidate						
	2019			2020		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
TOTALE	30.809	30.510	61.319	38.395	31.808	70.203

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.6 Tavola 35 - Pensioni IVS liquidate 2021-2022 – Regione Piemonte

Pensioni IVS liquidate						
	2021			2022		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
TOTALE	41.012	31.367	72.379	38.981	30.198	69.179

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Le pensioni liquidate per regime di calcolo nel quadriennio 2019-2022 seguono una tendenza lineare, tranne per quelle in regime contributivo che, invece, aumentano.

In particolare, nel biennio 2021-2022 si registra un calo delle pensioni liquidate con sistema retributivo e misto a favore del sistema contributivo.

5.1.7 Tavola 36 - Pensioni IVS liquidate per sistema di calcolo – Regione Piemonte

Pensioni IVS liquidate												
GESTIONI	2019			2020			2021			2022		
	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.
F.do P. Lav. Dip.	10.539	14.639	1.837	11.725	16.991	1.944	12.512	18.271	2.196	11.181	17.346	2.720
Dip. Pubblici	1.771	7.685	385	1.891	8.880	494	1.847	8.079	567	1.472	7.372	501
Parasubordinati	-	-	2.333	-	-	3.123	-	-	3.185	-	-	3.275
Lav. Autonomi	5.698	11.629	650	6.369	12.981	774	6.744	13.021	857	5.979	13.098	1.136

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

In quasi tutte le gestioni, l'importo medio delle pensioni liquidate nell'anno 2022 supera la media nazionale, sia per le donne pensionate che per gli uomini.

5.1.8 Tavola 37 - Importi medi pensioni IVS liquidate – Regione Piemonte

Pensioni IVS liquidate - Importo medio					
2022					
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	Regione Piemonte		ITALIA	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anzianità/Anticipate	1.717,38	2.306,39	1.607,19	2.239,65
	Invalidità	655,91	938,24	581,37	810,91
	Superstiti	1.030,90	469,58	902,57	464,01
	Vecchiaia	779,10	1.593,89	729,07	1.393,01
IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE		1.161,37	1.754,56	990,51	1.564,89
DIPENDENTI PUBBLICI	Anzianità/Anticipate	2.078,19	2.821,04	2.143,30	2.748,71
	Invalidità	1.430,83	2.026,71	1.608,61	2.137,71
	Superstiti	1.382,02	804,35	1.339,26	831,78
	Vecchiaia	1.849,35	3.520,11	1.978,09	2.901,66
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	1.889,00	2.462,89	1.831,97	2.423,91
LAVORATORI PARASUBORDI NATI	Invalidità	464,75	522,67	415,99	478,91
	Superstiti	269,06	821,98	378,66	284,03
	Vecchiaia	1.148,90	1.692,48	1.130,17	1.766,82
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE escluse pensioni supplementari	757,06	1.637,37	792,22	1.646,66
	Invalidità			47,00	80,42
	Superstiti	72,48	45,65	73,30	40,68
	Vecchiaia	79,45	144,88	78,89	134,75

		Pensioni supplementari IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	76,22	141,21	76,12	130,69
LAVORATORI AUTONOMI	Anzianità/Anticipate		972,94	1.377,23	982,53	1.382,27
	Invalidità		613,77	811,93	548,28	701,12
	Superstiti		682,80	405,30	632,49	412,02
	Vecchiaia		714,66	1.075,00	696,16	966,84
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE		758,09	1.137,13	708,30	1.048,22
ALTRE PREVIDENZIALI	Anzianità/Anticipate		1.857,90	2.512,68	1.920,95	2.494,96
	Invalidità		1.097,19	1.527,18	1.013,72	1.336,45
	Superstiti		1.066,82	582,41	1.000,28	580,68
	Vecchiaia		1.151,11	1.533,80	1.145,94	1.603,06
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE		1.438,48	2.126,85	1.362,20	2.053,62

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Circa l'80% delle pensioni della Gestione Privata è definito mediamente entro i 30 giorni dalla presentazione della domanda. Tali tempi di definizione sono in linea con il resto d'Italia.

5.1.9 Tavola 38 - Pensioni IVS Gestioni Private - tempi di definizione – Regione Piemonte

Pensioni IVS Gestioni Private												
TEMPI DI DEFINIZIONE	Entro 15 gg	% su total e	Tra 16 e 30 gg	% su total e	Tra 31 e 60 gg	% su total e	Tra 61 e 90 gg	% su total e	Tra 91 e 120 gg	% su total e	Oltre 120 gg	% su total e
Regione Piemonte	33.349	65,4	7.500	14,7	5.260	10,3	2.125	4,2	1.096	2,2	1.638	3,2
Italia	415.956	69,7	73.938	12,4	53.134	8,9	21.873	3,7	11.708	2,0	20.072	3,4

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Analizzando i tempi di pagamento delle pensioni anticipate e di vecchiaia della Gestione Pubblica, nell'anno 2022 quasi il 77% delle domande è stato definito entro 3 giorni, percentuale superiore alla media nazionale che si attesta intorno al 72%. Entro il trentatreesimo giorno vengono pagate quasi il 90% delle richieste totali, dato lievemente superiore rispetto alla media nazionale (89%).

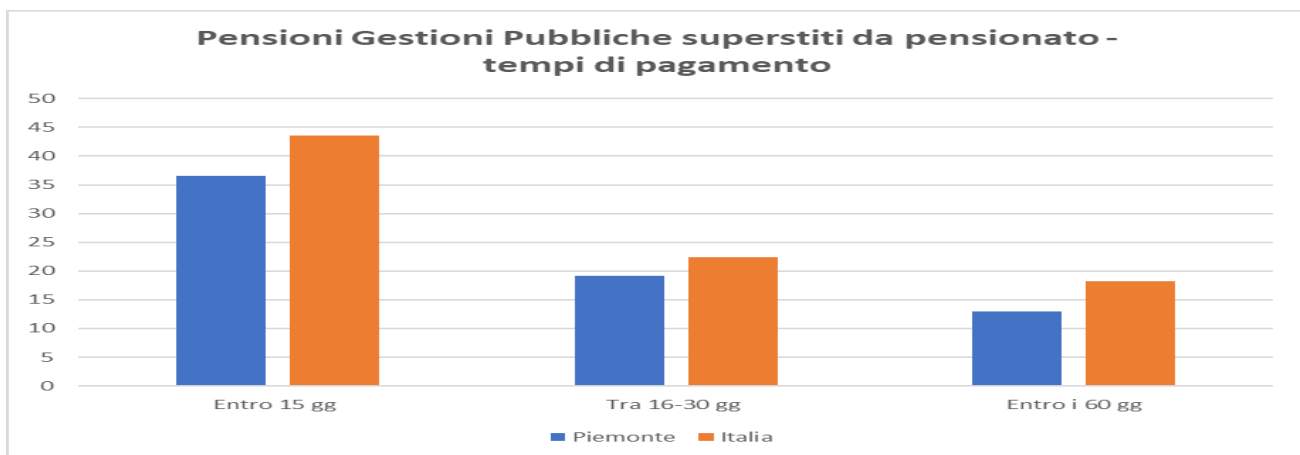
5.1.10 Tavola 39 - Pensioni Gestioni Pubbliche di vecchiaia e anticipate - tempi di pagamento – Regione Piemonte

Pensioni IVS Gestioni Pubbliche di vecchiaia e anticipate												
TEMPI DI PAGAMENTO	Entro 3 gg	% su totale	Tra 4-10 gg	% su totale	Tra 11-33 gg	% su totale	Tra 34-70 gg	% su totale	Tra 71-100 gg	% su totale	Oltre 100 gg	% su totale
Regione Piemonte	3.129	76,7	63	1,5	470	11,5	204	5,0	87	2,1	124	3,0
Italia	64.333	71,8	1.941	2,2	13.173	14,7	5.556	6,2	2.171	2,4	2.405	2,7

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Nella Gestione Pubblica i tempi di pagamento delle pensioni ai superstiti da pensionato nell'anno 2022 sono stati lievemente al di sotto della media nazionale (il 37% sono state pagate entro i primi 15 giorni dalla data della domanda, il 19% entro i primi 30 gg e il 13% entro i 60 gg).

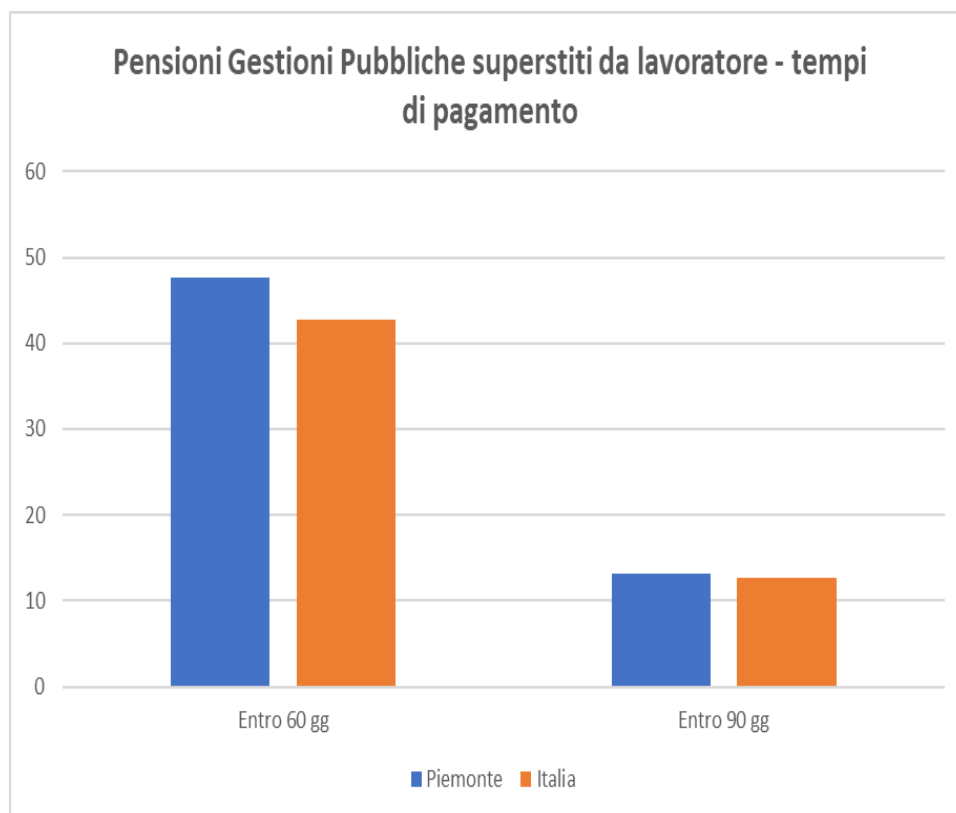
5.1.11 Grafico 24 - Pensioni Gestioni Pubbliche superstiti da pensionato - tempi di pagamento – Regione Piemonte



Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Relativamente alle pensioni ai superstiti da lavoratore, al contrario, la media piemontese è più alta della media nazionale, poiché il 48% delle pensioni richieste sono state pagate entro i primi 30 giorni e il 13,1% nei primi 90 gg (contro il 43% e il 12,6% della media nazionale)

5.1.12 Grafico 25 - Pensioni Gestioni Pubbliche superstiti da lavoratore - tempi di pagamento – Regione Piemonte



Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.2 Anticipazioni pensionistiche

La possibilità per le lavoratrici di conseguire la pensione anticipata optando per il calcolo contributivo (cosiddetta opzione donna) nel 2022 ha registrato un incremento delle domande rispetto all'anno precedente: da 6.660 a 9.679 domande accolte (+ 45%). Anche la media nazionale registra un aumento, pure in percentuale inferiore.

5.2.1 Tavola 40 - Opzione Donna - domande accolte – Regione Piemonte

Opzione Donna		
Province	2021	2022
Alessandria	510	765
Asti	297	467
Biella	423	632
Cuneo	950	1.375
Novara	716	972
Torino	3.271	4.741
Verbano-Cusio-Ossola	191	291
Vercelli	302	436
Regione Piemonte	6.660	9.679

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

Nel 2021 in Piemonte sono state accolte 29.466 domande di Quota 100.

La sostituzione nel 2022 di Quota 100 (uscita con 62 anni d'età e 38 di versamenti) con Quota 102 (64 anni d'età e 38 di contributi) ha prodotto una significativa frenata delle uscite anticipate.

La stima nazionale delle domande di pensione con Quota 102 nell'anno 2022 era di circa 8.524. Le domande accolte in Piemonte sono state 405, di cui il 54% sono uomini e il 46% sono donne.

5.2.2 Tavola 41 - Quota 102 (2022) per genere - domande accolte – Regione Piemonte

Quota 102			
Province	2022		
	Femmine	Maschi	Totale
Alessandria	19	30	49
Asti	13	12	25
Biella	7	6	13
Cuneo	24	25	49
Novara	13	10	23
Torino	94	120	214
Verbano-Cusio-Ossola	5	8	13
Vercelli	10	9	19
Regione Piemonte	185	220	405

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

Relativamente ai "lavoratori precoci", ovvero ai soggetti che hanno cominciato a lavorare prima del diciannovesimo anno d'età per almeno 12 mesi anche in modo non continuativo, in possesso di 41 anni di contributi, nell'anno 2022 sono state accolte 8.404 certificazioni al diritto, circa il 17% in più rispetto all'anno 2021.

5.2.3 Tavola 42 - Lavoratori Precoci per provincia – certificazioni accolte – Regione Piemonte

Lavoratori Precoci		
Province	2021	2022
Alessandria	702	822
Asti	301	420
Biella	707	886
Cuneo	1.299	1.423
Novara	722	970
Torino	2.573	2.756
Verbano-Cusio-Ossola	412	511
Vercelli	431	616
Regione Piemonte	7.147	8.404

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

Nella regione Piemonte c'è stato un forte incremento della pensione anticipata prevista per gli addetti alle mansioni usuranti: da 63 domande accolte del 2021 si è passati a 101 domande accolte nell'anno 2022.

5.2.4 Tavola 43 - Lavori usuranti per genere - domande accolte – Regione Piemonte

	Lavori Usuranti					
	2021			2022		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Regione Piemonte	5	58	63	13	88	101

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

Analogamente, anche le certificazioni accolte per APE Sociale sono aumentate più del 22% rispetto allo scorso anno.

5.2.5 Tavola 44 - APE Sociale – certificazioni accolte – Regione Piemonte

Ape Sociale	
	2022
Regione Piemonte	6.387

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

CAPITOLO 6

Prestazioni assistenziali e sociali

06

Nell'anno 2022 le prestazioni di invalidità civile vigenti sono 169.630 di cui il 59% è rappresentato da titolari donne e il 41% da uomini.

Nella categoria delle prestazioni agli invalidi civili, non udenti e non vedenti civili, sono ricomprese due grandi sottocategorie: le indennità (es. accompagnamento agli invalidi totali/parziali, frequenza, comunicazione...) e le pensioni (es. ciechi civili, sordomuti, invalidi totali/parziali...).

Le indennità rappresentano quasi il 72% delle prestazioni totali; il restante 28% riguarda le pensioni.

6.1 Tavola 45 - Invalidità Civile - Prestazioni vigenti per genere – Regione Piemonte

Invalidità civile		
PRESTAZIONI	2022	
	Femmine	Maschi
INDENNITA'	75.696	46.006
PENSIONI	24.491	23.437
Totale	100.187	69.443
TOTALE	169.630	

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Il biennio 2019-2020 ha visto una riduzione delle prestazioni liquidate, dovuta alla sospensione nell'anno 2020 delle visite mediche e alle chiusure previste dalla pandemia.

Dall'anno 2021 le prestazioni liquidate tornano a crescere. Nell'anno 2022 sono state liquidate per l'intera regione 33.724 prestazioni, con un incremento del 5,7% circa rispetto all'anno precedente.

6.2 Tavola 46 - Invalidità Civile - Prestazioni liquidate per provincia – Regione Piemonte

Invalidità civile												
PROVINCE	2019			2020			2021			2022		
	Indennità	Pensioni	Totale	Indennità	Pensioni	Totale	Indennità	Pensioni	Totale	Indennità	Pensioni	Totale
Alessandria	3.467	622	4.089	2.637	470	3.107	3.067	541	3.608	3.176	633	3.809
Asti	1.773	272	2.045	1.024	197	1.221	1.100	223	1.323	1.353	277	1.630
Biella	1.378	255	1.633	972	200	1.172	1.244	292	1.536	1.076	237	1.313
Cuneo	3.444	606	4.050	2.935	476	3.411	3.635	633	4.268	3.649	609	4.258
Novara	2.491	343	2.834	1.744	327	2.071	1.986	375	2.361	2.149	433	2.582
Torino	14.506	2.896	17.402	11.116	2.566	13.682	13.207	2.864	16.071	14.008	2.969	16.977
Verbano Cusio Ossola	1.254	185	1.439	1.111	164	1.275	1.102	221	1.323	1.125	231	1.356
Vercelli	1.503	195	1.698	970	194	1.164	1.230	185	1.415	1.545	254	1.799
Regione Piemonte	29.816	5.374	35.190	22.509	4.594	27.103	26.571	5.334	31.905	28.081	5.643	33.724

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

I tempi medi delle fasi della concessione del beneficio restano pressoché invariati rispetto all'anno precedente: circa 145 giorni suddivisi tra 116 relativi all'accertamento sanitario e 29 relativi alla fase amministrativa della domanda della prestazione.

6.3 Tavola 47 - Invalidità civile – Tempi medi Fasi – Regione Piemonte

Invalidità civile - tempi medi di fase sanitaria e amministrativa						
Province	2021			2022		
	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amm.	Tempi medi	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amm.	Tempi medi
Regione Piemonte	112	29	141	116	29	145

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Inclusione e Invalidità Civile

Nell'anno 2022 in Piemonte sono state accolte 50.949 di domande di reddito o pensione di cittadinanza su un totale di 87.097 istanze presentate (pari al 58% circa).

6.4 Tavola 48 - RdC e PdC - domande per genere e provincia – Regione Piemonte

RdC e PdC 2022		
	Presentate	Accolte
Alessandria	8.944	5.480
Asti	4.128	2.453
Biella	2.883	1.847
Cuneo	6.610	3.687
Novara	6.328	3.302
Torino	52.791	31.023
Verbano Cusio Ossola	1.836	1.061
Vercelli	3.577	2.096
Regione Piemonte	87.097	50.949

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Inclusione e Invalidità

Nell'anno 2022 il numero di nuclei beneficiari di assegno nucleo familiare è in calo, passando da 185.982 a 154.542, anche perché nello stesso anno è stato introdotto l'assegno unico universale.

6.5 Tavola 49 - Nuclei beneficiari di ANF – Regione Piemonte

Assegno Nuclei Familiari		
	2021	2022
	ANF	ANF
Regione Piemonte	185.982	154.542

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

I nuclei beneficiari di assegno unico nell'anno 2022 sono stati 385.953. I nuclei beneficiari della medesima prestazione erogata sul reddito di cittadinanza sono stati invece 20.508.

6.6 Tavola 50 - Nuclei beneficiari di Assegno Unico – Regione Piemonte

Assegno Unico		
Province	2022	
	Nuclei AU a domanda	Nuclei AU a rdc
Alessandria	33.632	2.036
Asti	18.370	1.013
Biella	13.769	692
Cuneo	55.471	1.504
Novara	34.066	1.580
Torino	204.464	12.420
Verbano Cusio Ossola	12.076	349
Vercelli	14.105	914
Regione Piemonte	385.953	20.508

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Il numero di beneficiari di congedi collegati alla nascita dei figli (in cui è possibile astenersi dal lavoro, godendo di una indennità economica garantita di norma dall'INPS), nell'anno 2022 nell'intera regione è stato di 61.393, dato lievemente in aumento rispetto a quello dell'anno 2021.

Il dato più significativo riguarda i beneficiari del settore lavoro dipendente privato nella fascia d'età che va da 30 a 39 anni. Infatti, anche a livello nazionale, l'età media al parto aumenta di oltre due anni, raggiungendo i 32,4 anni; in misura ancora più marcata cresce anche l'età media alla nascita del primo figlio, che si attesta a 31,6 anni.

Ed è proprio tra i 30 e i 39 anni che risulta la fascia più alta di beneficiari di congedi (62% del numero totale).

6.7 Tavola 51 - Beneficiari di congedi per tipologia e per classi di età – Regione Piemonte

Congedi						
TIPOLOGIA DI CONGEDO	2021			2022		
	Fino a 29 anni	Da 30 a 39 anni	40 anni e oltre	Fino a 29 anni	Da 30 a 39 anni	40 anni e oltre
MATERNITA'						
Lavoratori Parasubordinati	62	381	48	53	374	65
Lavoratori dipendenti privati	4.587	13.754	2.069	4.402	13.596	2.130
Lavoratori Autonomi	<i>Artigiani</i>	88	335	62	79	323
	<i>CD/CM</i>	51	128	12	31	90
	<i>Commercianti</i>	126	542	108	81	454
PATERNITA'						
Lavoratori dipendenti privati	1.565	8.322	3.660	1.677	8.876	3.936
CONGEDO PARENTALE						
Lavoratori Parasubordinati	2	62	10	6	77	30
Lavoratori dipendenti privati	2.113	13.362	8.364	2.037	14.048	8.737
Lavoratori Autonomi	<i>Artigiani</i>	1	15	9	24	43
	<i>CD/CM</i>	9	15		5	22
	<i>Commercianti</i>	5	31	7	3	39
Totale	8.609	36.947	14.349	8.374	37.923	15.096

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Tra le prestazioni assistenziali previste per l'assistenza ai disabili, il numero più alto di beneficiari nell'anno 2022 ha riguardato i permessi mensili di 3 giorni per familiari portatori di handicap entro il terzo grado. Su un totale di 48.223 beneficiari totali, il 60% ha usufruito di questa tipologia di beneficio.

6.8 Tavola 52 - Assistenza alle persone con disabilità grave - beneficiari tra i lavoratori dipendenti del settore privato – Regione Piemonte

Assistenza alle persone con disabilità grave	
TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	2022
Permessi mensili di 3 giorni per assistere parenti ed affini entro il terzo grado, portatori di handicap grave, ex art.33, comma 3, Legge n.104/1992	28.935
Permessi orari giornalieri per lavoratori con handicap (Art.33 co.6 L.104/92)	1.604
Permessi mensili di 3 giorni per figli con handicap gravi, disciplinati dall'art.42, commi 2 e 3, D.lgs. n.151/2001 (art.33, co. 3, L.104/1992)	6.173
Permessi orari giornalieri per genitori di minori con handicap (Art.33 co.2 L.104/92)	2.442
Congedo straordinario fino a 2 anni per assistenza persone con handicap grave (Art. 42 co.5 D.lgs. 151/01)	4.631
Prolungamento congedo parentale fino a 3 anni di vita del bambino con handicap (Art.33 co.1 L.104/92)	94
Permessi mensili di 3 giorni per lavoratori con handicap (Art.33 co.6 L.104/92)	4.344

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

L'INPS ha tra le proprie funzioni anche quella di erogare prestazioni creditizie, sociali e assistenziali a favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, agli iscritti alla Gestione Assistenza Magistrale ed agli iscritti ai Fondi ex IPOST (Assistenza, Mutualità, Fondo credito), nonché prestazioni assistenziali e altri contributi previsti per gli iscritti al Fondo PSMSAD (Pittori, Scultori, Musicisti, Autori d'Arte Drammatica).

A partire dal 1° marzo 2017 le prestazioni creditizie e sociali del Piemonte, nell'ambito del piano nazionale di delocalizzazione di specifiche attività, sono state affidate a due Poli: quello di Torino, che ha continuato a gestire le pratiche della relativa provincia metropolitana, e quello di Cuneo al quale è stata affidata la trattazione delle istanze delle restanti province della regione.

Le prestazioni sono rivolte agli iscritti della Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali rappresentati dai dipendenti pubblici assicurati ai fini previdenziali con una delle casse pensioni dell'ex Inpdap, che versano un contributo obbligatorio pari allo 0,35% della retribuzione pensionabile. A tali

dipendenti obbligatoriamente iscritti, si aggiungono i dipendenti pubblici aderenti su base volontaria in base al D.M. 45/2007 e al D.M. 100/2021, anche se assicurati ai fini previdenziali presso casse diverse rispetto a quelle gestite dall'ex INPDAP, ed i pensionati ex dipendenti pubblici che, in base alla normativa, versano alla Gestione il contributo pari allo 0,15% degli emolumenti percepiti come trattamento pensionistico.

Alle prestazioni sociali offerte dalla Gestione Unitaria si aggiungono quelle erogate in base allo statuto del soppresso ENAM, finanziate dalle entrate della Gestione Magistrale alla quale gli iscritti versano un contributo obbligatorio dello 0,80% della retribuzione pensionabile in aggiunta a quello dello 0,35%.

Nell'anno 2022 in Piemonte i beneficiari del fondo welfare della gestione pubblica sono stati 11.318, la maggior parte dei quali appartenenti al fondo ex Inpdap.

L'Istituto eroga diverse prestazioni creditizie volte a far fronte alle esigenze degli iscritti che hanno necessità di ricorrere al credito erogando prestiti e mutui a tassi agevolati rispetto a quelli di mercato.

La maggior parte dei finanziamenti erogati sono costituiti da piccoli prestiti di durata compresa tra 1 e 4 anni e di importo massimo pari a due mensilità nette di stipendio per anno di durata.

Nel 2022 sono stati erogati 2.276 piccoli prestiti (861 dal polo di Cuneo e 1.415 dal polo di Torino), 119 prestiti pluriennali di 5 o 10 anni (35 dal polo di Cuneo e 84 dal polo di Torino) e 49 mutui ipotecari (29 dal polo di Cuneo e 20 dal polo di Torino), con una minima riduzione generalizzata rispetto ai finanziamenti erogati nell'anno 2021 (2286 piccoli prestiti, 125 prestiti pluriennali, 53 mutui ipotecari).

L'Istituto, nell'ambito del sistema di protezione pubblica, eroga diverse prestazioni socioassistenziali volte a promuovere l'integrazione e il benessere individuale e collettivo.

Altre prestazioni assistenziali sono erogate a favore degli iscritti delle Gestioni ex IPOST in base alla disciplina istitutiva e regolamentare.

Le prestazioni sociali non costituiscono prestazioni obbligatorie, ma danno attuazione operativa degli indirizzi strategici in materia socioassistenziale individuati dagli organi dell'Istituto.

La loro disponibilità è condizionata agli stanziamenti di bilancio e in alcuni casi l'erogazione è condizionata anche ad una partecipazione alle spese da parte dei fruitori collegata alla situazione economica del loro nucleo familiare (ISEE).

Alla maggior parte delle prestazioni si accede tramite bandi di concorso pubblico che possono individuare i beneficiari non soltanto tra gli iscritti alle gestioni, ma anche tra i loro familiari.

Le domande di prestazioni a favore dei giovani sono quelle più numerose, ma le prestazioni a favore degli anziani non autosufficienti assumono una notevole rilevanza economica per il loro carattere di continuità.

6.9 Tavola 53 - Fondo Welfare dipendenti pubblici – beneficiari – Regione Piemonte

Fondo Welfare dipendenti pubblici				
PRESTAZIONI	2022			
	ex INPDAP	ex ENAM	ex IPOST	Totale
A FAVORE DEI GIOVANI	4.114	5	4	4.123
A FAVORE DEGLI ANZIANI	65	-	-	65
CREDITIZIE	2.396	-	-	2.396
ALTRE	4.715	19	-	4.734
TOTALE	11.290	24	4	11.318

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Credito, Welfare e Strutture sociali

CAPITOLO 7

Relazioni con l'utenza

07

Relazioni con l'utenza

L'Istituto ha perseguito, anche per il 2022, l'obiettivo di una comunicazione con gli utenti che si basi su un linguaggio immediato, chiaro e puntuale, utilizzando i diversi canali disponibili per raggiungere tutti i cittadini, in ottica di inclusività e tenendo conto delle caratteristiche della vasta platea di utenti.

L'Inps ha intrapreso un percorso evolutivo che coniuga nuove strategie di servizio con nuovi interventi di evoluzione tecnologica e innovazione digitale, che, in forma sinergica, consentano di realizzare un nuovo modello di servizio per il cittadino, le imprese e le PA, valorizzando il ruolo degli intermediari e partner chiave. Reingegnerizzare il modello di servizio in termini di proattività, personalizzazione, coinvolgimento dell'utenza, omnicanalità, semplicità, inclusione, accessibilità, immediatezza efficienza e prossimità. Senza dimenticare tutti gli interventi necessari ad incrementare l'efficacia della comunicazione verso gli utenti, revisionando il linguaggio utilizzato e progettando applicativi che garantiscano la semplicità di accesso a tutti i canali di comunicazione in relazione alla tipologia di utente e ai servizi erogati, rinforzando e rinnovando, al contempo, i servizi di prossimità delle Sedi per essere vicini a tutti i cittadini.

In considerazione della vasta platea di utenti che hanno la necessità di contattare l'istituto, molteplici sono i canali di accesso ai servizi informativi:

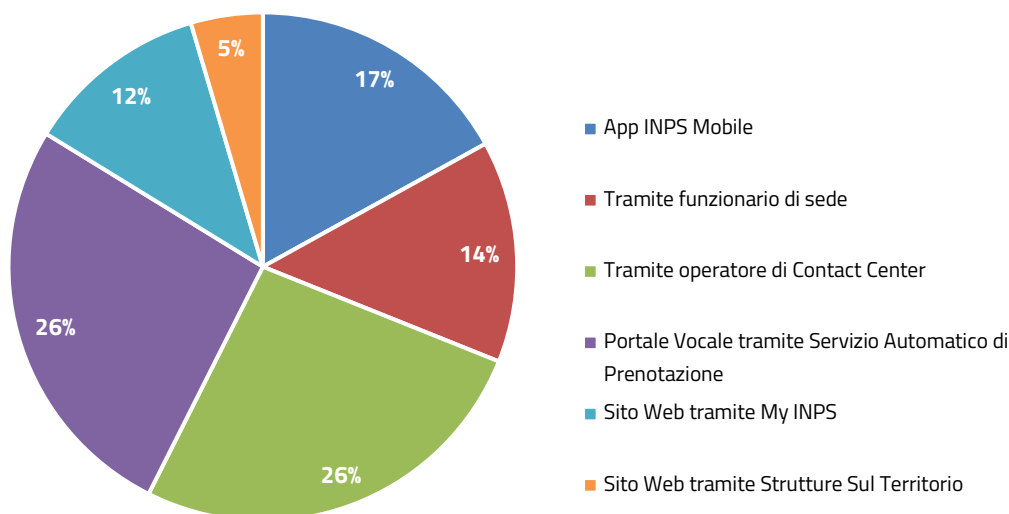
- Contact center multicanale che, tramite il contatto telefonico garantisce agli utenti la possibilità di accedere a informazioni di primo livello, fissare un appuntamento in sede, presentare una richiesta di informazione tramite il servizio Linea Inps o presentare domanda per l'erogazione di prestazioni;
- Canali digitali, utilizzando il sito www.inps.it, la pagina personale MyInps o le diverse App disponibili per utenti, stakeholder, comunicatori e stampa;
- lo Sportello di prima accoglienza (presente nelle Sedi territoriali o nelle Agenzie complesse) o gli Sportelli di sede, esclusivamente su prenotazione, questi ultimi dedicati ad erogare informazioni di primo livello. Accanto agli appuntamenti allo sportello, per le informazioni di primo livello, è poi a disposizione degli utenti lo sportello consulenziale per informazioni più approfondite. Sia che si tratti di un appuntamento allo sportello di primo livello, che di un appuntamento per una consulenza, in fase di prenotazione sarà possibile scegliere se si desidera un appuntamento in presenza presso la Sede competente, o un appuntamento con richiamata telefonica da parte di un funzionario dell'istituto o in modalità web meeting.

Per quanto riguarda le abitudini degli utenti sulla modalità di contatto e prenotazione di un appuntamento, secondo i dati disponibili, nulla è innovato rispetto al 2021. Il telefono si conferma come il canale preferito dagli utenti per fissare un appuntamento, il contact center è scelto dal 25 % degli interessati, seguito dal

Portale vocale scelto dal 26 %, poi l'App Inps Mobile scelta dal 16 %, funzionari di sede per il 16 % e, in coda, la pagina personale My Inps scelta dal 13 % degli utenti seguita dal sito www.inps.it preferito solo dal 3 % degli utenti (grafico 26 – Informazioni di I livello. Prenotazione per canale di accesso).

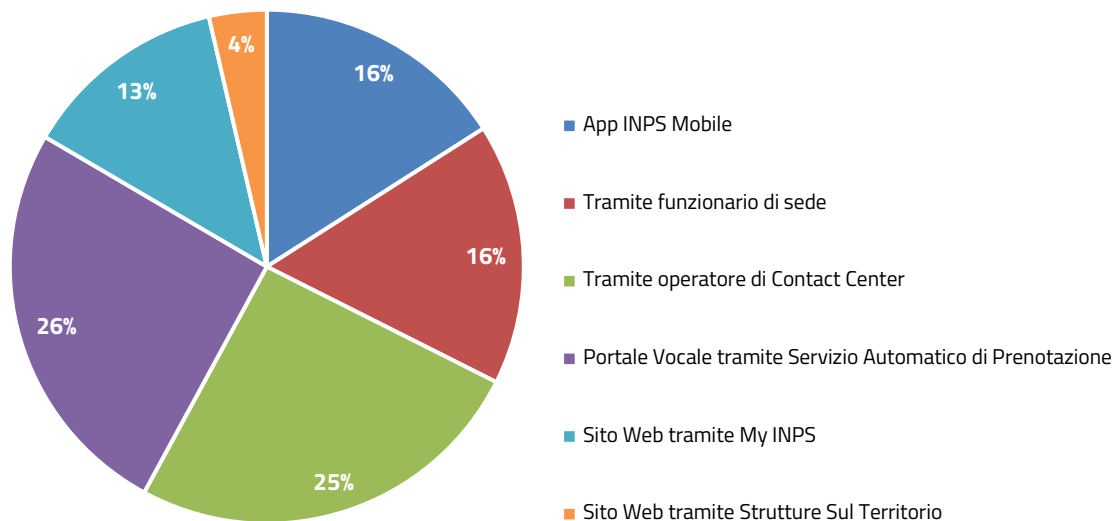
7.1 Grafico 26 - Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso – Regione Piemonte

Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso 2021



Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso 2022



Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Oltre che diverse modalità di contatto, al momento della prenotazione dell'appuntamento di I livello l'utente potrà scegliere tre diverse modalità di accesso al servizio informativo: in presenza, su ricontatto telefonico o in web meeting. Anzitutto occorre evidenziare che, rispetto all'anno precedente, si è avuto un incremento dell'11% del numero di appuntamenti prenotati, arrivando a gestirne 300.863. Scomponendo il flusso del 2022 si nota che il 66,6% degli utenti ha scelto un appuntamento in presenza, il ricontatto telefonico è stato scelto dal 33,1% degli utenti e, anche per il 2022, si confermano le difficoltà ad utilizzare il servizio informativo di I° livello erogato tramite il canale del web meeting.

Sembrerebbe confermata la preferenza degli utenti per un contatto fisico in sede, apprezzando la possibilità di interloquire direttamente e in presenza con un funzionario dell'Istituto. Stenta a decollare il servizio informativo erogato tramite web meeting, servizio giunto al suo secondo anno di attività, per quanto questa modalità di ricevimento garantirebbe agli utenti che vivono in luoghi più distanti dalle sedi la possibilità di un appuntamento/consulenza diretta con un funzionario Inps, presente in video e pronto a rispondere a tutte le domande. (Tavola 54. Informazioni di I livello. Prenotazione per tipologia di accesso)

7.2 Tavola 54 - Informazione di I livello - Prenotazione per tipologia di accesso – Regione Piemonte

Informazione di I livello						
Province	2021			2022		
	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting
Alessandria	16.268	9.973	19	18.518	11.320	23
Asti	8.706	3.239	24	7.947	3.737	17
Biella	5.544	2.008	23	4.767	2.220	10
Cuneo	14.930	8.526	25	18.810	8.226	32
Novara	9.040	3.634	39	9.597	4.141	41
Torino	109.274	54.368	539	126.592	61.382	510
Verbano Cusio Ossola	4.280	2.919	-	5.048	5.220	-
Vercelli	11.479	2.319	12	9.242	3.449	14
Regione Piemonte	179.521	86.986	681	200.521	99.695	647

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

L'Informazione di secondo livello è un servizio qualificato, erogato nel caso in cui l'utente abbia la necessità di avere un riscontro approfondito su un procedimento già avviato (risposta o assistenza specialistica), oppure quando vi siano delle esigenze di assistenza nella valutazione di opzioni previdenziali diverse o di corretta valorizzazione del patrimonio contributivo (consulenza).

Il cittadino è pienamente coinvolto e gioca un ruolo attivo nella gestione dell'appuntamento, partecipa ed integra le informazioni in possesso dell'Istituto, e la conversazione con il funzionario potrebbe far emergere bisogni latenti di cui lo stesso utente non era pienamente consapevole.

Continua il trend positivo dell'attività consulenziale, che nel corso del 2022 è cresciuta del 33 % rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno in esame sono state gestite 33.566 consulenze, il 57 % nell'area torinese (in contrazione rispetto al 2021 per cui il valore percentuale si attestava al 61 %), seguita da Alessandria che si attesta al 13 %, Cuneo si ferma al 9 %, Asti al 7 %, Novara al 5 % Biella e Vercelli al 3 % e il Verbano-Cusio Ossola che si attesta la 2 % del totale. (Tavola 55 – Consulenza di II Livello – Prenotazione per provincia)

7.3 Tavola 55 - Consulenza di II livello - Prenotazione per provincia – Regione Piemonte

Consulenza di II livello		
Province	2021	2022
Alessandria	2.390	4.494
Asti	1.338	2.368
Biella	1.296	1.030
Cuneo	2.288	3.130
Novara	1.299	1.825
Torino	15.438	19.213
Verbano-Cusio-Ossola	423	634
Vercelli	827	872
Regione Piemonte	25.299	33.566

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Esistono poi canali di accesso dedicati a specifici target dell'istituto: il Cassetto Bidirezionale Aziende e il Cassetto Bidirezionale per i patronati (o COMBIPAT).

Il Cassetto Bidirezionale Aziende è uno strumento digitale di dialogo tra l'Istituto e le Aziende e loro intermediari autorizzati, utile per semplificare lo scambio di informazioni e assicurare la cura dei dati degli utenti. Questo strumento consente di inviare direttamente alla sede competente una richiesta/comunicazione specifica relativa a un ambito tra quelli previsti dal Cassetto, allegare alla richiesta la documentazione di supporto, visualizzare lo stato della richiesta ed eventuali commenti degli operatori, ricevere comunicazioni in tempo reale tramite e-mail e SMS della protocollazione e chiusura del quesito, accedere allo storico delle proprie richieste. Il Cassetto Bidirezionale, quindi, funziona anche come "sportello telematico" al fine di minimizzare la necessità di accesso fisico alle strutture Inps.

Per quanto riguarda i dati del 2022, messi a confronto con i dati dell'anno precedente, vi è stata una diminuzione del numero di istanze e quesiti presentati tramite Cassetto Bidirezionale Aziende pari al 23,5%, passando dalle 162.766 istanze presenti nel 2021 alle 124.515 del 2022 mentre la distribuzione percentuale tra le diverse province risulta essere invariata. (Tavola 56 – Cassetto Bidirezionale aziende).

7.5 Tavola 56 - Cassetto bidirezionale aziende – Regione Piemonte

Cassetto bidirezionale aziende				
Province	2021		2022	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Alessandria	11.248	10.252	8.162	3.842
Asti	6.088	4.335	4.595	1.295
Biella	6.202	6.798	4.074	2.484
Cuneo	19.891	12.055	16.912	5.074
Novara	12.504	10.509	9.468	4.406
Torino	96.205	81.155	73.154	43.013
Verbano-Cusio-Ossola	6.186	5.569	4.465	3.298
Vercelli	4.442	6.139	3.685	5.506
Regione Piemonte	162.766	136.812	124.515	68.918

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Il Cassetto Bidirezionale Patronati, COMBIPAT, è lo strumento di comunicazione che permette agli operatori di patronato di interfacciarsi direttamente con l'Istituto, sostituendo la casella di posta elettronica istituzionale. Gli Enti di patronato diventano, quindi, parte integrante del modello di distribuzione del servizio e partecipano alla generazione di valore per l'utente finale.

Questo strumento consente, attraverso specifiche credenziali rilasciate agli operatori di patronato, di sollecitare domande inviate, consultare eventuali prestazioni in corso o respinte, consultare requisiti e modalità di accesso a particolari servizi. Inoltre, gli operatori con livello regionale potranno inviare, tramite COMBIPAT, richieste di chiarimento di tipo normativo.

Il 2022 si caratterizza per essere il primo anno di attività per questo nuovo strumento a disposizione dei patronati. Nel corso dell'anno in esame sono state presentate, dai patronati, 89.301 quesiti o richieste di contatto tramite COMBIPAT. Un'analisi alla distribuzione territoriale mette in evidenza come il 48 % delle richieste siano attribuite all'area torinese, fanno seguito Novara con il 13 %, Cuneo con l'11%, Alessandria con il 9%, Asti con l'8%, Biella con il 5%, Vercelli al 4% e il Verbano-Cusio –Ossola con il 2 %.

(Tavola 60 – Cassetto bidirezionale Patronati COMBIPAT).

7.6 Tavola 60 - Cassetto bidirezionale patronati (COMBIPAT) – Regione Piemonte

COMBIPAT		
Province	2021	2022
	In entrata	In entrata
Alessandria	192	8.195
Asti	147	6.786
Biella	228	4.418
Cuneo	111	9.969
Novara	432	11.559
Torino	3.193	42.898
Verbano-Cusio-Ossola	97	2.124
Vercelli	94	3.352
Regione Piemonte	4.494	89.301

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Sia tramite il Cassetto Bidirezionale Aziende che tramite il COMBIPAT, in ottica di integrazione tra sistemi, è possibile per gli operatori anche fissare una consulenza accedendo all'Agenda appuntamenti delle sedi competenti.

Uno sguardo complessivo alle attività dell'Inps in Piemonte, oltre che alla gestione delle istanze informative di cittadini, aziende e intermediari, non può prescindere da una esatta fotografia del numero di domande che, nel corso del 2022, sono state presentate alle strutture. In totale nell'anno oggetto di analisi sono state presentate 1.088.354 domande di richiesta di prestazioni a vario titolo, registrando una diminuzione di quasi l'11% rispetto al 2021. Sul totale di richieste di prestazioni ben il 48 % risulta essere patrocinata da un patronato, valore in lieve flessione rispetto al 2121 dove le domande patrocinate erano il 54% del totale. (Tavola 58 – Soggetti richiedenti).

7.7 Tavola 58 – Soggetti richiedenti – Regione Piemonte

Pratiche presentate				
Province	2021		2022	
	Patronato	Cittadino	Patronato	Cittadino
Alessandria	65.247	36.094	55.527	39.876
Asti	41.851	21.065	35.526	25.828
Biella	28.843	15.907	24.012	15.943
Cuneo	105.998	50.472	85.467	64.196
Novara	56.072	49.557	44.798	40.519
Torino	308.374	347.897	273.279	304.205
Verbano-Cusio-Ossola	24.699	19.933	20.747	17.776
Vercelli	27.954	16.685	24.065	16.590
Regione Piemonte	659.038	557.610	563.421	524.933

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Le attività di comunicazione del Piemonte nel 2022

Le attività di comunicazione a rilevanza esterna, realizzate dalla Direzione regionale del Piemonte, hanno confermato l'attenzione dell'Istituto al territorio e alle sue esigenze.

Nel corso del 2022 l'Inps del Piemonte ha preso parte ai seguenti eventi:

- 06 marzo 2022 - Just the woman I Am, evento di sensibilizzazione sulle tematiche legate al mondo della donna, della salute e contro ogni tipo di discriminazione, organizzato dal CUS Torino. L'Istituto ha sostenuto l'iniziativa concedendo il Patrocinio e partecipando alla manifestazione con un proprio Team aperto alla partecipazione dei colleghi di tutte le sedi del territorio.
- 19 - 23 maggio 2022 - 34° Edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino. L'Inps Piemonte ha partecipato all'evento allestendo uno stand con 6 postazioni di lavoro dove 26 funzionari, alternandosi nelle diverse giornate, hanno garantito l'erogazione di un servizio consulenziale ai visitatori del Salone. In queste cinque giornate sono state erogate oltre 600 consulenze.
- 20 maggio 2022 – Premiazione Quarta Edizione Premio nazionale letterario Inps di narrativa, poesia e fumettistica. Giunto ormai al quarto anno questa iniziativa, organizzata congiuntamente dalla Direzione Centrale Comunicazione e dalla Direzione regionale Piemonte, si prefigge di mettere in evidenza l'esistenza di talenti "altri" tra i dipendenti dell'Istituto.
- 25 novembre 2022 – Iniziative di sensibilizzazione per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e di promozione e conoscenza del "Reddito di libertà" e del "Congedo indennizzato per vittime di violenza di genere". Tutte le Sedi del Piemonte hanno partecipato alla giornata di sensibilizzazione realizzando nei locali URP un angolo simbolicamente dedicato alla giornata ed esponendo la locandina realizzata per l'evento. La Direzione regionale ha anche realizzato un incontro con Istituzioni e Associazioni del territorio quale momento di riflessione collettiva.
- 25 novembre 2022 – È stato stipulato un importante protocollo di intesa con l'Ospedale Infantile Regina Margherita finalizzato alla tutela dei piccoli pazienti in carico presso la struttura ospedaliera, che si trovano nella necessità di presentare una domanda di prestazione assistenziale erogabile da Inps.
- 30 novembre - 1° dicembre 2022 Io Lavoro, Job fair internazionale promossa dalla Regione Piemonte per far incontrare il mondo della scuola e della formazione professionale con il mondo del lavoro. Strategica la partecipazione INPS, soprattutto in ottica di formazione/informazione dei giovani che, per la prima volta, si affacciano al mondo del lavoro. All'interno dello stand i funzionari coinvolti hanno erogato informazioni di primo livello ai visitatori della manifestazione

CAPITOLO 8

Contenzioso



Contenzioso

Nel 2022 il contenzioso amministrativo della Regione Piemonte è caratterizzato da un andamento di lavorazione dei ricorsi di segno positivo, passando da n.762 ricorsi da lavorare al 1° gennaio a n.309 del 31 dicembre. A fronte di un totale complessivo n.5.104 ricorsi, al netto dei non ricorsi e di quelli riqualficati, quelli deliberati dai Comitati Provinciali e Commissioni speciali della regione risultano essere n.1.873 su un totale di n.2.132 trasmessi alle rispettive segreterie. I ricorsi risolti amministrativamente in autotutela (RRA) sono n.934 e n.1.675 quelli giudicati in istruttoria. Al 31 dicembre, inoltre, i dati mostrano n.135 ricorsi in carico agli uffici amministrativi in fase di pre-esame.

I ricorsi amministrativi di competenza del Comitato Regionale al 31 dicembre 2022 risultano essere n.9, su un totale di n.19 da esaminare nell'anno, mentre i ricorsi trasmessi alle segreterie sono n.10 di cui n.3 portati in seduta.

Nel 2022 il contenzioso giudiziario ordinario della Regione è caratterizzato da un incremento dei giudizi pendenti al 31 dicembre dell'11%, passando da n.2.592 giudizi da definire al 1° gennaio a n.2.887 a fine anno, a fronte di n. 4.692 giudizi pendenti totali. I dati mostrano, inoltre, che degli 1.805 giudizi definiti nel corso dell'anno, il 38,4% si è risolto con esito favorevole all'Istituto.

Dall'analisi delle singole materie oggetto del contenzioso, si evince che il contenzioso contributivo rappresenta la componente maggiore, con n. 2.660 giudizi pendenti totali, di cui il 33% conclusi nel corso del 2022, con il 43% di esito favorevole nei confronti dell'Istituto.

In ordine ai giudizi in materia di invalidità civile, area legale, i giudizi con esito favorevole per l'Istituto sono stati circa il 25%, su n. 149 definiti totali. Il dato relativo ai giudizi pendenti al 31 dicembre (n. 194) conferma sostanzialmente l'andamento del trend di definizione dei giudizi se confrontato con il dato al 1° gennaio 2022 (n. 218). Simile andamento si riafferma anche per l'area amministrativa, ove a fronte di n.113 giudizi pendenti totali nel corso dell'anno, ne sono stati definiti solo n.6 al 31 dicembre. L'esame in particolare dell'andamento del contenzioso ATPO (Accertamento Tecnico Preventivo Obbligatorio) mostra come, a fronte di un totale di n. 3.205 giudizi pendenti nel corso dell'anno, restano da definirne n.1.392 al 31 dicembre, con un aumento del 27,5%.

Per quanto concerne le prestazioni a sostegno del reddito, su un totale di n. 169 giudizi definiti al 31 dicembre 2022 a fronte di n. 341 pendenti totali, gli esiti del contenzioso registrano il 49% dei giudizi espressi a favore dell'utenza rispetto a quelli favorevoli all'Istituto (28,4%). La componente maggiore del contenzioso per le prestazioni esaminate è rappresentata dai dati afferenti alla voce Prestazioni Varie, con n.56 giudizi definiti su n.123 pendenti totali nell'anno; seguono i giudizi per Malattia/Maternità con n.74 procedimenti pendenti totali, quelli in materia di Assegni Familiari con n.34 giudizi al 31 dicembre su n.65 pendenti totali e Disoccupazione LSU (Lavori Socialmente Utili), con n.27 procedimenti definiti su n.63 giudizi pendenti totali.

In materia pensionistica, i dati mostrano una percentuale superiore dei giudizi conclusi in favore dell'Istituto (circa 45%). Su un totale di n.595 giudizi pendenti nel corso del 2022, ne risultano definiti n.301, pari al 50,5%, presentando un miglioramento del trend di definizione rispetto all'anno precedente che si chiudeva con n.360 giudizi residui da definire. Al riguardo, tra le diverse tipologie di prestazioni previdenziali, spiccano, tra i giudizi definiti, le prestazioni per Pensione Sociale, con il 57% dei giudizi espressi a favore degli utenti, nonché quelle per Vecchiaia/Anzianità (n.91) con circa il 50,6% dei giudizi sempre a favore degli utenti, mentre si attestano al 94% in favore dell'Istituto i giudizi espressi in materia di Amianto con n.53 giudizi definiti su n.71 pendenti totali.

Con riferimento al contenzioso giudiziario ordinario dei lavoratori autonomi, si evince un del trend di segno negativo relativo alla conclusione dei procedimenti giudiziari, passando dai n.1.361 giudizi pendenti al 1° gennaio 2022 ai n.1.775 pendenti al 31 dicembre, a fronte di n. 2.660 giudizi pendenti totali nell'anno. I giudizi definiti nel 2022 rappresentano il 33,2% dei giudizi pendenti totali. I giudizi incardinati nel corso del 2022 sono stati n.1.299, di cui in particolare n.262 in materia di Contributi Aziende, n.237 per Contributi Commercianti e n.538 per Varie. Da evidenziare in particolare risultano: la percentuale di quelli definiti a favore dell'Istituto in materia di Contributi Aziende (58,6%) e il 66,7% a favore degli utenti per la Contribuzione Agricola.

Per quanto riguarda, infine, il contenzioso giudiziario in materia di previdenza agricola, i dati presentano la definizione a favore dell'utenza dell'unico giudizio risultante pendente al 1° gennaio 2022.

8.1 Tavola 59 - Ricorsi pervenuti per competenza Comitati/materia – Regione Piemonte

Ricorsi per competenza Comitati Provinciali e Commissioni Speciali

DA LAVOR ARE AL 01/01/ 22	PERVEN UTI	NON RICORSI/RIQUALI FICATI	RISOLTI AMMIN .TE	GIUDICAT I IN ISTRUTTO RIA	DEFINITI PER CESSATA MATERIA DEL CONTEND ERE	IN FASE DI PRE ESA ME	TRASME SSI AI COMITA TI	DELIBER ATI DAI COMITA TI	DEFINITI PROVVIS ORI	DA LAVOR ARE AL 31/12/ 22
762	5.532	1.190	934	1.675	309	135	2.132	1.873	4	309

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione - Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

Ricorsi Comitato Regionale

DA LAVOR ARE AL 01/01/ 22	PERVEN UTI	NON RICORSI/RIQUALI FICATI	RISOLTI AMMIN .TE	GIUDICAT I IN ISTRUTTO RIA	DEFINITI PER CESSATA MATERIA DEL CONTEND ERE	TOTA LE IN ESA ME	TRASME SSI AI COMITA TI	PORTA TI IN SEDUT A DEL COMITA TO	DEFINITI PROVVIS ORI	DA LAVOR ARE AL 31/12/ 22
14	5	-	2	-	-	19	10	3	-	9

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione - Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

8.2 Tavola 60 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi iniziati – Regione Piemonte

Contenzioso giudiziario ordinario per materia					
Materia del Contenzioso	DA LAVORARE	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE
	AL 01/01/2022	DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	AL 31/12/2022
Contenzioso Contributivo	1.361	83	1.216	1.299	1.775
Fiscale	-	-	-	-	-
Fondi Speciali/Gestioni	116	5	73	78	71
Indebiti	67	8	59	67	70
Invalidi Civili Area Amm.va	108	-	5	5	107
Invalidi Civili Area Legale	218	3	122	125	194
Opposizioni dell'istituto	19	8	1	9	9
Patrimoniale	9	-	-	-	6
Personale	13	2	7	9	10
Prestazioni a Sostegno Reddito	150	13	178	191	172
Prestazioni Pensionistiche	360	23	212	235	294
Previdenza Agricola	2	-	-	-	1
Procedure Concorsuali	49	5	9	14	51
Risarcimento Danni	3	1	3	4	7
Surroghe	42	2	-	2	32
Varie	75	11	51	62	88
TOTALE	2.592	164	1.936	2.100	2.887

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

8.3 Tavola 61 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi definiti – Regione Piemonte

Contenzioso giudiziario ordinario per materia							
GIUDIZI DEFINITI							
Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Contenzioso Contributivo	382	43,2	229	25,9	205	69	885
Fiscale	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-
Fondi Speciali/Gestioni	30	24,4	35	28,5	52	6	123
Indebiti	20	31,3	29	45,3	12	3	64
Invalidi Civili Area Amm.va	3	50,0	2	33,3	-	1	6
Invalidi Civili Area Legale	37	24,8	59	39,6	45	8	149
Opposizioni dell'istituto	4	21,1	3	15,8	2	10	19
Patrimoniale	-	0,0	3	100,0	-	-	3
Personale	4	33,3	5	41,7	-	3	12
Prestazioni a Sostegno Reddito	48	28,4	83	49,1	31	7	169
Prestazioni Pensionistiche	135	44,9	100	33,2	44	22	301
Previdenza Agricola	-	0,0	1	100,0	-	-	1
Procedure Concorsuali	-	0,0	5	41,7	4	3	12
Risarcimento Danni	-	0,0	-	0,0	-	-	-
Surroghe	1	8,3	3	25,0	1	7	12
Varie	29	59,2	5	10,2	9	6	49
TOTALE	693	38,4	562	31,1	405	145	1.805

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

8.4 Tavola 62 - Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia - giudizi iniziati – Regione Piemonte

Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori per materia					
Materia del Contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2022	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2022
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
Altri Contributi	52	13	60	73	61
Contr Artigiani	249	1	102	103	257
Contributi Agricoli	22	3	23	26	21
Contributi Aziende	451	31	231	262	452
Contributi Commercianti	384	12	225	237	408
Lavoratori Aut/Sub	60	6	24	30	45
Posizione Assicurativa	131	-	30	30	50
Varie	12	17	521	538	481
TOTALE	1.361	83	1.216	1.299	1.775

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

8.5 Tavola 63 - Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia - giudizi definiti – Regione Piemonte

Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia							
GIUDIZI DEFINITI							
Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Altri Contributi	27	42,2	26	40,6	10	1	64
Contr Artigiani	52	54,7	23	24,2	14	6	95
Contributi Agricoli	8	29,6	18	66,7	1	-	27
Contributi Aziende	153	58,6	65	24,9	22	21	261
Contributi Commercianti	86	40,4	59	27,7	40	28	213
Lavoratori Aut/Sub	25	55,6	12	26,7	6	2	45
Posizione Assicurativa	15	13,5	4	3,6	91	1	111
Varie	16	23,2	22	31,9	21	10	69
TOTALE	382	43,2	229	25,9	205	69	885

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

8.6 Tavola 64 - Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico - giudizi iniziati – Regione Piemonte

Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico					
Materia del Contenzioso	DA LAVORARE	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE
	AL 01/01/2022	DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	AL 31/12/2022
Amianto	61	-	10	10	18
Assegni Familiari	4	-	-	-	2
Invalidità Inabilità	20	1	15	16	21
Pensione Sociale	56	4	17	21	35
Ratei Inter Rival	6	-	4	4	1
Reversibilità/Superstiti	53	2	64	66	56
Ricostituzione/ Suppl	85	3	19	22	81
Vecchiaia Anzianità	75	13	83	96	80
TOTALE	360	23	212	235	294

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

8.7 Tavola 65 - Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico - giudizi definiti – Regione Piemonte

Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico							
GIUDIZI DEFINITI							
Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Amianto	50	94,3	-	0,0	-	3	53
Assegni Familiari	-	0,0	1	50,0	-	1	2
Invalidità Inabilità	5	33,3	5	33,3	4	1	15
Pensione Sociale	10	23,8	24	57,1	5	3	42
Ratei Inter Rival	0	0,0	2	22,2	6	1	9
Reversibilità/Superstiti	34	54,0	13	20,6	6	10	63
Ricostituzione/ Suppl	13	50,0	9	34,6	2	2	26
Vecchiaia Anzianità	23	25,3	46	50,6	21	1	91
TOTALE	135	44,9	100	33,2	44	22	301

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

8.8 Tavola 66 - Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità - giudizi iniziati – Regione Piemonte

Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità					
Materia del Contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2022	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2022
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
Assegni Familiari	27	1	37	38	34
Disoccupazione Agricola	11	-	4	4	6
Disoccupazione LSU	37	2	24	26	36
Indennità Mobilità	-	-	1	1	1
Malattia/Maternità	44	5	25	30	28
Prestazioni Varie	31	5	87	92	67
TOTALE	150	13	178	191	172

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

8.9 Tavola 67 - Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità - giudizi definiti – Regione Piemonte

Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità							
GIUDIZI DEFINITI							
Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Assegni Familiari	11	35,5	15	48,4	5	-	31
Disoccupazione Agricola	9	100,0	-	0,0	-	-	9
Disoccupazione LSU	8	29,6	11	40,7	8	-	27
Indennità Mobilità	-	0,0	-	0,0	-	-	-
Malattia/Maternità	12	26,1	28	60,9	5	1	46
Prestazioni Varie	8	14,3	29	51,8	13	6	56
TOTALE	48	28,4	83	49,1	31	7	169

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

8.10 Tavola 68 - Contenzioso giudiziario previdenza agricola - giudizi iniziati – Regione Piemonte

Materia del Contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2022	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2022
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
Iscrizione/cancellazione Elenchi lavoratori agricoli subordinati	-	-	-	-	-
Iscrizione/cancellazione Coltivatori Diretti	1	-	-	-	-
Varie	1	-	-	-	1
TOTALE	2	-	-	-	1

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

8.11 Tavola 69 - Contenzioso giudiziario previdenza agricola - giudizi definiti – Regione Piemonte

Contenzioso giudiziario previdenza agricola							
GIUDIZI DEFINITI							
Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Iscrizione/cancellazione Elenchi lavoratori agricoli subordinati	-	0,0	-	0,0	-	-	-
Iscrizione/cancellazione Coltivatori Diretti	-	0,0	1	100,0	-	-	1
Varie	-	0,0	-	0,0	-	-	-
TOTALE	-	0,0	1	100,0	-	-	1

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

8.12 Tavola 70 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - Giudizi iniziati – Regione Piemonte

Materia del Contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2022	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2022
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
ATP - Invalidità Civile	1.091	-	2.114	2.114	1.392
Tribunale - I grado Invalidità Civile	108	-	5	5	107
Totale Funzionari Invalidità Civile - Area Legale	1.199	-	2.119	2.119	1.499
	218	3	122	125	194
TOTALE	1.417	3	2.241	2.244	1.693

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

8.13 Tavola 71 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi definiti Regione Piemonte

Contenzioso ATP Invalidità Civile							
GIUDIZI DEFINITI							
Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
ATP - Invalidità Civile	1.178	65,0	454	25,0	169	12	1.813
Tribunale - I grado Invalidità Civile	3	50,0	2	33,3	-	1	6
Totale Funzionari Invalidità Civile - Area Legale	1.181	64,9	456	25,1	169	13	1.819
	37	24,8	59	39,6	45	8	149
TOTALE	1.218	61,9	515	26,2	214	21	1.968

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

8.14 Tavola 72 - Contenzioso giudiziario Corte dei Conti - I e II grado – Regione Piemonte

Contenzioso giudiziario Corte dei Conti - I e II grado				
PROVINCE	DA LAVORARE AL 01/01/2022	GIUDIZI INIZIATI DAL 01/01/2022	GIUDIZI DEFINITI AL 31/12/2022	DA LAVORARE AL 31/12/2022
Regione Piemonte	511	34	213	332

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

APPENDICE

Appendice

L'Organizzazione e le risorse umane: un nuovo modello di servizio

Il nuovo modello di distribuzione dei servizi e delle attività produttive dell'Istituto in funzione utente-centrica (determinazione presidenziale n. 171 del 19 dicembre 2018), così detto *reassessment*, è ormai consolidato su tutte le strutture sul territorio; un modello di servizio che riaggrega attività, competenze e risorse in nuove combinazioni, più trasversali rispetto alle classiche linee di prodotto e più aderenti ai bisogni e alle aspettative dei diversi segmenti di utenza.

Gli strati di attività sono stati riaggregati in tre livelli omogenei e rapportati in base alle caratteristiche e alle necessità di interazione dei diversi segmenti di utenza: il soggetto debole sul piano sociosanitario o della discontinuità lavorativa, il lavoratore stabile e l'utente interno, l'intermediario professionale.

In particolare, i tre livelli sono definibili nel modo seguente:

1. Il Nucleo base di servizi standard – raccoglie le attività da riprodurre in tutti i punti della rete, cioè l'insieme di attività e servizi che ruotano attorno ai bisogni di lavoratori comuni, famiglie, pensionati e utenti deboli con un'assistenza capillare e qualificata durante le fasi di accesso alle prestazioni e agli strumenti di protezione sociale.
2. Le attività accentrate o polarizzate ai diversi livelli – sono operazioni accentrate a livello provinciale o nell'ambito di poli regionali (o nazionali), in ragione dello specifico contenuto professionale e/o della bassa frequenza, il cui *target* di riferimento è costituito da lavoratori che non necessitano di un'interazione frequente e indifferibile con l'Istituto, ma hanno bisogno di gestire alcuni eventi significativi della vita assicurativa in un contesto relazionale di natura specialistica.
3. L'area di presidio permanente dei flussi informativi e di controllo sistematico – sono attribuite a questa area le attività riconducibili a cicli di lavorazione interna che garantiscono la qualità dei dati in ingresso e la tempestività dell'azione correttiva a seguito degli errori contributivi. L'insieme di queste attività costituisce la fonte di alimentazione per il recupero dei crediti e, in parte, per le azioni di verifica amministrativa.

Le strutture e il personale

La struttura organizzativa piemontese prevede la presenza, sul territorio, della Direzione regionale con ruolo di governo delle risorse assegnate, gestione dei risultati complessivi, dei processi istituzionali e di supporto. La Direzione regionale ha, inoltre, la delicata funzione di verifica dei livelli di qualità dei servizi e dei processi nelle strutture del territorio.

Sono poi presenti nove Sedi Provinciali, che sono le strutture organizzative dove avviene la produzione e l'erogazione dei servizi ai cittadini, 5 Agenzie Complesse e 16 Agenzie che partecipano alla produzione e rappresentano punti di accesso diffusi sul territorio in ottica di vicinanza e prossimità con l'utenza.

Ulteriori punti di accesso ai servizi, dislocati in aree più distanti dalle strutture territoriali o agenzie, sono gli 8 Punti Inps, ospitati in locali generalmente messi a disposizione dai Comuni a seguito di apposita convenzione, funzionanti con personale Inps in alcuni giorni della settimana, e i 56 Punti Cliente servizio Inps, cioè una rete di sportelli virtuali attraverso i quali il cittadino può accedere ai servizi a catalogo forniti dell'Istituto, anche laddove l'Istituto non sia fisicamente presente ovvero esista un "digital divide" da superare.

App. Tavola 73 – Strutture territoriali Inps – Regione Piemonte

Strutture territoriali Inps in Piemonte a dicembre 2022					
Provincia	Sedi provinciali integrate	Agenzie territoriali	Agenzie complesse	Punti Inps	Punti cliente *
Alessandria	1	3		1	10
Asti	1	1			4
Biella	1				5
Cuneo	1	3		4	1
Novara	1			1	8
Torino	1	8**	5	2	25
Verbano Cusio Ossola	1				1
Vercelli	1	1			2
Totale	8	16	5	8	56
Dir. Reg.le	1				

* compresi i Consorzi

** in area metropolitana

App. Tavola 74 – Raffronto personale Inps – Regione Piemonte

Nel corso del 2022 la dotazione organica del Piemonte era composta da 1.154 unità di personale. Permane il trend di costante decrescita del personale in attività di servizio, al di là dell'immissione in ruolo nel corso del 2019 di nuovo personale vincitore di concorso pubblico, Confrontando la dotazione organica del 2021 con quella del 2022 si deve rilevare una riduzione di 231 unità corrispondenti ad una diminuzione circa del 16 %.

La tabella allegata mette in evidenza l'andamento del fenomeno degli ultimi cinque anni.

Raffronto personale Inps										
Sede	2018		2019		2020		2021		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Alessandria	46	90	47	92	45	89	45	90	40	74
Asti	35	55	36	52	33	50	33	50	24	40
Biella	30	48	21	49	19	45	19	43	16	32
Cuneo	49	121	53	137	46	134	46	131	36	112
Novara	29	73	35	83	34	77	33	76	23	57
Torino	231	451	246	469	220	420	220	404	170	313
Sede Reg.le	33	42	32	42	26	43	26	44	58	52
VCO	23	51	21	48	19	49	18	49	16	42
Vercelli	22	42	20	43	19	41	18	40	17	32
Piemonte	498	973	511	1015	461	948	458	927	400	754
Totale	1471		1526		1409		1385		1154	

Fonte: Procedura Vega

Nota: la provincia di Torino è compresa nell'area metropolitana

Nota: il personale della Direzione regionale è sensibilmente aumentato perché è stato conteggiato tutto il personale ispettivo (circ. n. 141 del 22/09/2021)

App. Tavola 75 – Ripartizione posizioni organizzative – Regione Piemonte

Ripartizione posizioni organizzative tra uomini e donne										
Sedi	2018		2019		2020		2021		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Alessandria	9	8	9	8	9	8	7	10	7	9
Asti	6	8	5	9	5	10	4	11	5	9
Biella	5	8	4	11	4	10	3	11	3	7
Cuneo	7	13	8	13	7	14	7	14	6	14
Novara	3	10	3	11	2	12	5	9	5	8
Torino	22	34	24	36	27	38	25	40	18	29
Verbano Cusio Ossola	6	7	6	8	6	8	5	9	4	8
Vercelli	6	9	6	9	7	8	8	7	6	6
Dir. Reg.le	10	13	9	13	10	16	9	17	18	36
Totale	74	110	74	118	77	124	73	128	72	126

Fonti: proc. Vega e raccolta dati interna

nei totali sono conteggiate anche le posizioni assegnate ad interim

L'anno 2022 è stato caratterizzato da un aumento dei costi di funzionamento rispetto agli anni precedenti, collegato anche con la ripresa integrale delle attività in presenza. L'aumento dei costi è da imputare principalmente ai rincari generalizzati che si sono venuti a delineare a seguito degli aumenti delle spese di illuminazione e riscaldamento.

App. Tavola 76 - Trend costi di gestione in euro – Regione Piemonte

Costi di gestione in euro					
Province	2018	2019	2020	2021	2022
Alessandria	1.306.668	1.098.236	1.181.995	1.195.292	1.298.235
Asti	741.620	670.553	724.296	706.585	791.788
Biella	762.918	726.309	750.659	767.988	826.237
Cuneo	1.523.397	1.515.165	1.607.249	1.595.496	1.678.518
Novara	974.368	1.013.560	1.079.041	1.088.560	1.212.611
Torino	7.596.963	7.671.756	7.824.609	7.417.632	8.591.652
Verbania	741.153	676.729	708.037	651.829	743.554
Vercelli	883.172	841.746	866.020	855.314	959.388
Sede Regionale	866.802	1.017.735	1.030.503	707.170	741.525
Totale	15.397.061	15.231.789	15.772.409	14.985.866	16.843.508

Fonti: procedura SAP

I costi del personale evidenziano l'effetto del calo dello stesso nel corso degli anni, dove i pensionamenti hanno neutralizzato l'effetto delle nuove assunzioni.

Nella tabella appare evidente quanto detto in precedenza, con una diminuzione dei costi relativi al personale per tutte le sedi della Regione, con la sua manifestazione più evidente per la sede di Torino

App. Tavola 77 - Trend costi del personale in euro – Regione Piemonte

Costi del personale in euro					
Province	2018	2019	2020	2021	2022
Alessandria	4.552.685	4.278.061	4.238.923	3.910.743	3.802.705
Asti	3.073.992	2.849.918	2.756.084	2.354.402	2.261.292
Biella	2.579.523	2.339.212	2.086.583	1.821.513	1.655.086
Cuneo	5.167.994	5.135.476	5.365.732	4.797.453	4.668.282
Novara	3.390.297	3.289.745	3.508.022	3.060.970	2.684.368
Torino	22.062.657	21.094.872	20.090.296	17.160.861	15.823.935
Verbania	2.215.023	2.141.607	2.032.822	1.853.751	1.826.657
Vercelli	2.226.296	2.074.597	2.011.782	1.806.557	1.726.178
Sede regionale	3.868.736	4.535.544	3.623.172	3.538.957	4.582.512
Totale	49.137.203	47.739.032	45.713.416	40.305.207	39.031.015

Fonti: procedura SAP

La Formazione

In coerenza con il quadro tracciato a livello nazionale e tenuto conto dei fabbisogni formativi pervenuti dalle sedi, i progetti della Formazione regionale Piemonte per il 2022 sono stati orientati ai seguenti obiettivi:

- coinvolgere il Personale nel processo di cambiamento dell'Istituto incoraggiandone la crescita professionale, il potenziamento delle *soft skills* e delle competenze digitali indispensabili per un'efficace interazione con l'utenza;
- fornire un aggiornamento continuo delle conoscenze specialistiche;
- consolidare le conoscenze informatiche/procedurali a supporto dei processi produttivi.

Sul piano pratico, perdurando le esigenze di contenimento del contagio, la Formazione regionale ha proseguito ad erogare i corsi di formazione attraverso l'utilizzo della Piattaforma Microsoft Teams, che ha consentito di sperimentare nuove forme di collaborazione tra i dipendenti.

Formazione svolta nel 2022

Nel corso dell'anno sono stati realizzati corsi che hanno interessato tutte le aree istituzionali.

Si evidenzia di seguito il totale delle ore fruite e il numero di unità di personale formato, suddiviso per Area di intervento:

App. Tavola 78 – Corsi realizzati nel 2022 – Regione Piemonte

Corsi realizzati nel 2022 – Regione Piemonte			
Area	Denominazione corso	Ore fruite	Unità personale formato
Accertamento Gestione credito Vigilanza documentale	Compensazioni non accreditate Artigiani e Commercianti	1357,85	251
	Vigilanza predittiva e Frozen		
	Istruttoria ed acquisizione verbali altri Enti-aziende con dipendenti Uniemens PosContributiva- Corso e <i>Follow up</i>		
Ammortizzatori sociali	L'Assegno unico e universale	1164,45	455
	La Cassa Integrazione Agricola		
	Sistema EESSI "Procedura Rina" - Prestazioni di disoccupazione		
	Recupero indebiti da prestazioni non pensionistiche		
	FIS e novità in materia previdenziale		
	Automazione del processo di lavorazione della Naspi		
Anagrafica e Flussi	Il lavoro in agricoltura	491,50	162
Assicurato pensionato	Assegno sociale	1740,50	497
	Le ricostituzioni documentali e contributive - primo modulo		
	Le ricostituzioni documentali e contributive - secondo modulo		
	Autorizzazione Versamenti Volontari		
	La contribuzione volontaria nella Gestione Pubblica		
Audit	Nuove funzionalità applicativi per il Controllo delle autocertificazioni e il Controllo del Processo Produttivo di I livello	2,00	1
Contabilità analitica Pianificazione e Controllo di gestione	Controllo di gestione	136,00	134

Gestione conto assicurativo individuale	Costituzione gruppo di lavoro a presidio dei prodotti TFS/TFR della sede di Torino - livello base	331,86	88
	Costituzione di un gruppo di lavoro a presidio dei prodotti TFS/TFR della sede di Torino - livello avanzato		
	Autorizzazione Versamenti Volontari - secondo modulo		
	Progetto <i>Customer Experience</i> servizi P.A.		
	Gestione RVPA e Scarti riscatti e ricongiunzioni		
Prestazioni creditizie e di welfare nelle PP.AA.	Intervento formativo Prestazioni Credito e Welfare: Riscossione crediti agli iscritti- <i>Follow up</i>	67,50	27
	Attività di bonifica per i mutui con morosità sorta anteriormente al 1° gennaio 2021 a carico delle sedi- esiti <i>Focus group</i> nazionale del 24 marzo 2022		
Prestazioni fine servizio e previdenza complementare	Acquisizione delle domande di TFR/TFS dei dipendenti pubblici	16,50	26
Vigilanza ispettiva - INL	La stima tecnica in agricoltura	96,00	16

Fonte: Portale Formazione INPS

Le ore totali di formazione erogata dalla Direzione Regionale Piemonte per il suo personale nel 2022 sono state 1665,71.

Le ore complessive di formazione (da progetti nazionali, regionali o di sede) fruite dal personale del Piemonte nel 2022 sono state 31.870,14, con una media 27,62 ore annue *pro capite*.

Progetti speciali sulle competenze trasversali

1) Sviluppo competenze digitali del personale

Il progetto "Vedere Oltre" realizzato nel corso del 2021 per il reinserimento lavorativo del personale con disabilità visiva è stato arricchito rispetto al percorso originariamente previsto con un'ulteriore fase di potenziamento delle competenze digitali, fondamentali per offrire a questi colleghi una effettiva possibilità di contribuire alle attività di gruppi di lavoro integrati costituiti da colleghi con disabilità visiva e senza, per superare nella quotidianità lavorativa i pregiudizi e gli stereotipi.

Con la collaborazione dell'Associazione ASPHI sono stati realizzati due corsi sull'utilizzo dello *screen reader Jaws* e di alcuni applicativi di Microsoft Office (Word, Excel e Outlook), uno di livello base e uno di livello avanzato, che ha interessato tre colleghi aventi già una buona conoscenza di *Jaws*, con l'obiettivo di migliorarne ulteriormente la conoscenza e metterli in grado di svolgere docenza ad altri dipendenti non vedenti. Tutti i corsi sono stati attivati individualmente.

Il suddetto progetto ha ottenuto, dal Comitato Scientifico della XX Edizione del Premio Basile per la Formazione nella P.A, la Segnalazione di Eccellenza.

In tema di competenze digitali, si segnala inoltre il corso specialistico di Excel realizzato per gli ispettori di vigilanza della Regione.

Il numero totale di ore fruite per i già menzionati progetti è stato di 530, a fronte di 43 unità di personale formato.

2) Percorso per neo-assunti: Gener-azione di nuovi orizzonti

Il progetto, rivolto ai Consulenti di Protezione Sociale e Analisti di Processo, è stato realizzato con lo svolgimento in sequenza di diversi step:

- il **corso di formazione** “Gener-azione di nuovi orizzonti” sulle competenze trasversali e relazionali (intelligenza emotiva, empatia nella gestione dell’utenza e flessibilità, comunicazione efficace, capacità di ascolto, stili di comunicazione, negoziazione, gestione del conflitto, *problem solving*, *team building*);
- i **Laboratori di studio e ricerca**, dedicati all’approfondimento di alcune tematiche di interesse generale e all’elaborazione di proposte concrete applicabili a livello regionale nella quotidianità lavorativa delle Sedi presentate al Direttore regionale. Uno dei laboratori ha ricevuto il Premio eccellenze INPS 2022 da parte della Direzione generale dell’Istituto.

Il numero totale di partecipanti è stato di 188 e le ore complessivamente fruite per tutta l’attività descritta sono state 3960.

3) Percorsi di sviluppo delle competenze trasversali e manageriali delle risorse umane

Il corso sul “Time management strategico”

Con il moltiplicarsi delle attività e delle crescenti richieste, nonché l’introduzione di nuovi strumenti e l’aumento delle pressioni ambientali, la gestione della risorsa “tempo” è diventata sempre più cruciale e richiede un attento processo di pianificazione e controllo, che si rivela utile se applicato in specifiche attività, al fine di aumentarne efficacia, efficienza e produttività.

Il corso, che ha avuto un taglio molto interattivo, ha visto l’inizio nel 2021 ed è stato completato nel 2022 con l’erogazione a 155 colleghi titolari di PP.OO, comprensivi dei colleghi della regione Piemonte e quelli della Valle d’Aosta, per un totale di 807 ore fruite per il 2022.

Presentazione Consigliera di fiducia del Piemonte

Ai sensi del Codice di condotta, la Consigliera di Fiducia fornisce consulenza e assistenza, esercitate in autonomia e indipendenza, ai dipendenti delle Strutture INPS del Piemonte che ritengano di essere oggetto di comportamenti molesti o discriminatori tali da rendere necessaria l’attivazione di procedure idonee alla soluzione dei problemi posti.

Per favorire una maggiore conoscenza della figura di nuova istituzione, del quadro normativo di riferimento e delle modalità con cui svolge la sua attività, è stato realizzato un intervento formativo in

modalità *live event* rivolto contestualmente a tutto il personale della Regione, a cui hanno preso parte 104 colleghi.

Progetti formativi in collaborazione con altri Enti

Nel 2022 la Direzione regionale Piemonte ha realizzato nuovi incontri formativi destinati al personale delle segreterie scolastiche per la sistemazione delle posizioni assicurative dei dipendenti pubblici.

In collaborazione con il MIUR - Ufficio scolastico regionale, la Direzione regionale ha realizzato un progetto formativo su Nuova Passweb e sul TFS/TFR per il personale scolastico, che ha coinvolto alcune scuole di Torino e le scuole di Biella, Vercelli e Alessandria.

Per l'attività in parola sono state fruite 3280 ore di formazione, a fronte di 164 partecipanti.

È stato inoltre realizzato un *webinar* per le classi delle scuole secondarie di II grado che seguono il programma in materia di educazione finanziaria, per approfondire i concetti di assicurazione e risparmio previdenziale e fornire un'indicazione sui servizi che l'INPS mette a disposizione del cittadino per orientarsi nel complesso mondo della previdenza.

Per il progetto "INPS X Tutti", avviato nel 2019, è stato realizzato un intervento formativo, arricchito dalla trattazione sull'Assegno Unico Universale, per illustrare al personale della Rete Italiana di Cultura Popolare, quali sono le prestazioni assistenziali istituite in favore dei soggetti che versano in situazioni di grave disagio socioeconomico. È stato inoltre predisposto il materiale didattico di supporto e sono state realizzate video-pillole formative per la fruizione in modalità asincrona da parte di tutti gli operatori e i volontari coinvolti.

Si segnalano infine il progetto formativo "Utilizzo della procedura per l'invio del certificato pediatrico" e gli incontri formativi rivolti ai Comuni del territorio per gli enti erogatori di prestazioni sociali in tema di SIUSS (Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali).

Il totale delle ore fruite dal personale di altri enti per i suddetti progetti attivati in ambito sanitario e di sostegno alla marginalità è stato di 187, a fronte di 64 soggetti partecipanti.

Formazione locale

Gli interventi formativi locali *on the job* per l'anno 2022, a seguito del *Reassessment* organizzativo, si sono concentrati principalmente sulle attività della gestione dello sportello. In totale sono state fruite 2.613 ore di formazione locale.

Formazione sulla sicurezza

Sono stati realizzati 2 corsi di Primo Soccorso e 3 corsi nell'ambito della Sicurezza sul posto di lavoro.

App. Tavola 79 – Formazione sulla sicurezza effettuata nel 2022 – Regione Piemonte

Formazione sulla sicurezza effettuata nel 2022 – Regione Piemonte	
Primo Soccorso: base e aggiornamento	Corso di formazione primaria per il personale designato alle squadre di primo soccorso D.M. 388/2003
	Corso di aggiornamento per il personale designato alle squadre di primo soccorso
Sicurezza sul posto di lavoro	Corso aggiornamento coordinatori per la progettazione e l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei e mobili
	Corso base di specializzazione in prevenzione incendi finalizzato all'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Min Int
	Corso di aggiornamento RSPP D.lgs. 81/2008 Accordo Stato Regioni 7.7.2016

Fonte: Portale Formazione INPS

Collaboratori Inps Piemonte:

- *Erika Foresto*
- *Rosa Anna Fragomeni*
- *Ruggiero Lopizzo*
- *Lea Martinelli*
- *Lucia Marsiglio*
- *Francesca Pidello*
- *Fabrizio Ridolfo*
- *Maria Terranova*

I dati del Rendiconto Sociale Regionale 2022 sono il risultato delle elaborazioni della Segreteria del CIV, Team Bilancio Sociale, gestione ed elaborazione dati, studi e ricerche su fonti ufficiali dell'Istituto.

Questa edizione ha utilizzato il supporto dell'area Data Governance e Analytics della Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione, con la collaborazione del Comitato Regionale e della Direzione Regionale.

